ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 4. ... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un numero centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Gol[doni]

Conto corrente con la Posta

Spett. BIBLIOTECA CIVIC[A]
Piazza degli Studi 2
T[RIESTE]

[IL PI]CCOLO

[Do]menica 11 Dicembre 1927 - Anno VI

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie N. 2494

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Lingua e politica

Il problema della lingua è la [cau]sa dei più acuti dissensi fra l'Alsazia e la Repubblica francese. Già prima della guerra si diceva che gli alsaziani erano francesi in lingua tedesca. La Repubblica è democratica, è liberale, ma in fatto di lingua non transige. L'unitarismo dei francesi cammina sul binario della lingua. Se tutti i popoli parlano il francese, al punto ch'esso è per eccellenza la lingua delle democrazie europee, come potrebbero i francesi accettare in casa loro l'esistenza di grandi nuclei che non sanno o quasi la madre lingua?

Ed ecco la burocrazia repubblicana, malgrado i diritti dell'uomo, la politica delle minoranze etniche e i luoghi comuni ginevrini del sig. Paul Boncour, battere in breccia tutti i tentativi degli alsaziani perchè sia rispettata la loro aspirazione a conservare teoricamente i benefici delle due colture, in realtà l'indirizzo della sola coltura dominante, cioè la tedesca; e così la democrazia passare in disuso quei suoi principi così poco immortali da non reggere praticamente alle difficoltà immanenti di una situazione regionale. La lingua diviene il terreno fecondo sul quale gli alsaziani piantano i virgulti dell'autonomismo, quanto dire della disannessione larvata. E da Strasburgo partono verso Parigi molte buone lezioni di democrazia e di liberalismo!

Ma lasciamo da parte il conflitto dei principi, che mette a dura prova molti ordinamenti vecchi e giustifica lo spirito rivoluzionario della nuova Europa bisognosa di ordinamenti nuovi più rispondenti alle situazioni sorte dalla guerra e non risolte dalle paci ingiuste. Torniamo piuttosto al tema delle «differenze», che meritano di essere poste in luce perchè danno la misura del grande, dell'immenso cammino compiuto dalle nuove provincie d'Italia nel primo decennale di appartenenza allo Stato nazionale.

La lingua! Ma quale giuliano o dalmatino ebbe mai nel passato, prima o durante la guerra, ed ha nel presente il minimo dubbio sui diritti totali della lingua italiana? Non è mai stata per noi altra madrelingua all'infuori di quella di Dante? Quali modi pratici seguirono gli irredenti per dare corpo ed anima alle loro aspirazioni politiche contro l'impero a.-u. se non quello di esigere l'uso e il rispetto della lingua italiana? Quali furono i maggiori sacrifici del Comune di Trieste se non quelli per difendere la nostra lingua e la nostra coltura, contro i dialetti slavi elevati caoticamente a funzione di lingue nazionali, e contro le infiltrazioni della lingua e della coltura tedesche, accettate come necessità sussidiarie per l'esercizio dei diritti elementari dello Stato o come strumenti indispensabili nello svolgimento delle attività meramente economiche?

A Strasburgo vi è un problema della lingua da risolvere, dopo quasi dieci anni di annessione francese: e le richieste sono per la lingua del nemico secolare della Francia. Dimmi che lingua parli e ti dirò chi sei! A Trieste il problema della madrelingua era già risolto prima della guerra. Non vi furono stranieri del nord tedesco o del sud balcanico che accostandosi a Trieste, primo porto dell'impero a.-u., non sentissero la necessità di accostarsi alla parlata italiana, sia pure per soffermarsi a tali mescolanze, che però avevano tutti i sigilli della spiritualità veneto-adriatica, cioè dell'italianità più caratteristica del nostro paese. Il modo per essere italiani sotto l'impero fu sempre quello di affermare i diritti linguistici nella lingua materna. E l'appassionante questione politica, che commosse il mondo, per l'Università italiana a Trieste, fu il capitolo più saliente di questo dramma, concluso dalla guerra ed ora affidato al giudizio e all'appello della storia. Per mezzo della lingua si compiva il processo di assimilazione delle genti che venivano dai paesi più lontani e più diversi. Il carattere delle famiglie subiva un processo di rapido scioglimento per fondersi nel crogiuolo dell'italianità. E se i genitori si mantenevano ancora un po' diversi, i figli finivano per avere un solo spirito, un solo istinto, una sola passione politica, una sola aspirazione, come poi si vide attraverso il «volontariato», che è la pagina più bella e più conclusiva della politica dell'irredentismo.

Considerate alla luce del nostro passato le attuali agitazioni alsaziane per la «Muttersprache», acquistano il carattere di vere e proprie rivelazioni di una situazione etnico-linguistica che non può far dormire sonni tranquilli ai patrioti francesi. Date l'autonomia politico-amministrativa all'Alsazia, date il mantenimento dello «statu quo ante» giuridico, date il diritto a cittadini delle due lingue e delle due colture, con l'inevitabile conseguenza pratica di uno stato di favore verso la lingua e la coltura tedesca, e, diteci, che cosa resterà di francese? Appena l'amore per quei principi democratici, che con tutta la loro santità, con tutta la loro saggezza, con tutta la loro secolare esperienza, non bastano ad impedire che la Francia perda a poco a poco, ciò che aveva potuto ottenere come giusto premio della sua eroica e sanguinosa fatica.

La verità è che se la Francia non si mette d'accordo sul problema della lingua, il problema politico dell'Alsazia resterà perennemente non risolto: le agitazioni si rinnoveranno ad ogni momento, mettendo a dura prova i pilastri dell'annessione, non così robusti come si credevano: lo «hiatus» dell'incomprensione si approfondirà sempre più: e la provincia di confine si sentirà estranea, se non nemica, alla vita dello Stato nazionale con cui finirà per non aver in comune nè la lingua, nè le leggi, nè il modo d'intenderle e di seguirle.

Il conforto che possiamo trarre da queste istruttive «differenze» è davvero grandissimo! A così breve distanza dall'annessione si vive a Trieste e in tutti gli altri centri della Venezia Giulia, allo stesso modo delle altre grandi città italiane: le mentalità e gli ordinamenti si fondono armonicamente: e più di ciò ancora, nessuno dubita più dell'utilità di questa fusione. Dove gli attacchi fra il vecchio e il nuovo sono difficili, si preparano per l'Italia ordinamenti nuovi, quali abbiamo già in vigore qui. Della lingua non si discute nemmeno, fatta eccezione dell'Alto Adige, dove il principio d'autorità che ispira il reggimento fascista farà quanto non possono i vecchi e nuovi compromessi della politica democratica in Alsazia.

Gli sviluppi della politica economica

I lavori del Consiglio dell'Economia in una sintesi di Belluzzo

ROMA, 10

Il Consiglio superiore dell'Economia Nazionale, dopo aver discusso nella seduta pomeridiana dei problemi del vino e della lana su relazioni, rispettivamente, del gr. uff. Brambilla e dell'ing. Targetti, ha chiuso la presente sessione dei suoi importanti lavori con l'intervento del ministro Belluzzo, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

«Nel febbraio dell'anno 1926 ho inaugurato alla presenza del Capo del Governo questo Consiglio ricostruito dopo la riforma da me apportata al suo ordinamento, e dinanzi a Lui dichiarai che si preparava per l'alto consesso una periodo di intenso e fecondo lavoro. I fatti hanno confermato le mie dichiarazioni. Il Consiglio, dal febbraio 1926 ad oggi, ha preso in riflesso le più importanti questioni economiche nazionali, e, quel che più importa ha portato un contributo efficace alla loro soluzione concreta. Non pochi provvedimenti di governo hanno trovato la loro origine nelle proposte del Consiglio sulla produzione.

Industria, agricoltura e commercio

Nel campo dei problemi industriali ricordo le importanti relazioni sulla produzione della ghisa e dell'acciaio, sull'alluminio e sul magnesio; il trionfo nazionale dell'elettrotecnica in relazione alla utilizzazione della energia, relazioni che riguardano tutti i problemi di basilare importanza.

Non meno importanti sono state le discussioni su temi attinenti alla agricoltura. Ricordo la relazione sulla organizzazione della produzione orticola, segnatamente del Mezzogiorno in rapporto alle esigenze dei grandi mercati esteri, relazione che ha già trovato sostanzialmente, la sua applicazione pratica nella istituzione del marchio per le esportazioni; la relazione sulla silvicoltura in rapporto agli impianti idroelettrici e quelli sulla arboricoltura come mezzo ausiliario per aumentare le disponibilità di legname occorrente ai bisogni del paese; la relazione sugli aspetti più immediati dell'industrializzazione della agricoltura, sulla canapa, sul riso, sulla lana, sulla questione vinicola.

I problemi del lavoro hanno pure trovato nel Consiglio un efficace ed autorevole tutore. E' solo dopo la discussione avvenuta nel suo seno che ha potuto essere realizzato quel regolamento sulla igiene del lavoro che si trascinava da lustri in continui vaniloqui. E con l'igiene del lavoro troverà assetto in Italia l'assicurazione per la tubercolosi.

Nel campo del commercio ricordo la relazione sulla organizzazione tecnico-scientifica del commercio italiano; quella sul problema delle tariffe ferroviarie e per l'esportazione; quella sulla necessità di una intesa internazionale per il giudizio uniforme di merci che sono oggetto di commercio internazionale. I problemi del credito all'industria, quello della velocità di circolazione del denaro in Italia e della opportunità dell'introduzione in Italia dell'istituto della revisione aziendale, revisione che è già ormai un fatto legislativo compiuto, sono pure stati illustrati e discussi in questo alto consesso.

Il nuovo ordinamento

Ricordo infine che fu al Consiglio che rappresentai fin dal novembre 1926 il problema dei prezzi all'ingrosso e al minuto, sollevando una discussione, dalla quale il Governo ha tratto materia per la propria azione.

Questi, in sintesi, i lavori del Consiglio dal febbraio 1927 ad oggi. Esso ha ben meritato della fiducia posta dal Governo fascista e dal Duce, che ha seguito attentamente le discussioni degli uomini eminenti che lo compongono. Dò ad essi ed ai vicepresidenti del Consiglio superiore, il mio saluto, ed esprimo a tutti ed in modo speciale ai valorosi relatori, il mio vivo ringraziamento nel momento in cui decadono per legge i membri attualmente in carica, e mentre il Governo si appresta a modificare gli stessi ordinamenti del Consiglio. Creata ormai l'organizzazione corporativa dello Stato ed iniziandosi il funzionamento dei Consigli provinciali dell'Economia, il Consiglio deve uniformarsi nella sua composizione agli ordinamenti nuovi; da essi sono certo trarrà ancor nuova forza e anche più grande autorità.

126 milioni investiti in novembre nelle società per azioni

MILANO, 10

Secondo i dati raccolti dalla sezione economica finanziaria della Confederazione generale bancaria fascista, si sono costituite, nel decorso mese, 93 società con un capitale di lire 34 091 000; altre 52 società hanno aumentato il capitale per un totale di lire 177 354 496. Per contro si sono registrate 39 liquidazioni di società per un totale di lire 24.494.724 e 20 riduzioni per un totale di lire 60.912.096. Risultano investimenti netti per il mese di novembre di lire 126.038.476.

Commercianti e cauzioni in una discussione al Senato

ROMA, 10

Oggi il Senato ha approvato un altro gruppo di progetti per la conversione di decreti, tra cui di quello recante provvedimenti per la disciplina del commercio di rivendita al pubblico.

RICCI FEDERICO, rileva l'importanza del decreto per ciò che riguarda il ribasso dei prezzi e l'igiene alimentare. Non crede però opportuno che si restringa il numero degli spacci di vendita. Tale criterio è ottimo quando si suol abbassare il consumo dei generi non utili alla vita e alla salute pubblica, ma non negli altri casi, perchè il miglior freno alle eccessive pretese dei commercianti, è sempre la libera concorrenza. L'attuale decreto si riferisce in modo evidente alla vendita al pubblico fatta dagli esercenti; successivamente esso è stato esteso ai commercianti all'ingrosso. Ma vi è un'altra categoria alla quale evidentemente il decreto in esame non si riferisce; vale a dire a quel commercio privato che si esplica senza la bottega e senza il trapasso immediato della merce. Questo commercio privato sfugge a qualunque disciplina, ma la questione è molto difficile, perchè coinvolge anche rapporti internazionali e non si deve porre il commerciante nazionale in condizioni di inferiorità rispetto ai commercianti esteri. Quanto poi alla cauzione imposta ai commercianti, dovrebbe essere intesa alla retta esecuzione dei contratti fra i privati. E' chiaro che il decreto non si riferisce anche al commerciante privato, ma in pratica si è verificata la tendenza ad estenderlo al commercio privato, e da molti podestà si è voluto imporre l'obbligo della cauzione ai commercianti privati. Le Camere di commercio poi, chiedono che si depositi la cauzione, altrimenti non registrano le Ditte. Abbiamo dunque uno stato di fatto in contraddizione con le disposizioni del decreto. Concludendo l'oratore invita il ministro a spiegare quale è la posizione del commerciante privato e a dare interpretazione autentica al decreto.

BELLUZZO, ministro dell'Economia, dichiara che il decreto in discussione tratta una materia delicata, complessa e multiforme; essa ha emanato disposizioni di carattere generale, ma, per la molteplicità dei casi, sono sorte alcune incongruenze e contraddizioni, cosicchè è stato necessario dare ai prefetti speciali istruzioni per mezzo di circolari ministeriali. Qualora altri casi in contraddizione col decreto-legge si verificassero, sarà dovere del ministro prendere gli opportuni provvedimenti. Ma sta di fatto che da qualche tempo non sono stati segnalati altri fatti, il che lascia pensare che con le circolari suaccennate si sia provveduto a quelli che si sono finora presentati. Quanto ai nuovi negozi, è evidente che debbano essere assoggettati alla cauzione. Per i grossisti che esercitano anche la vendita al minuto, vi sono commissioni apposite nominate dai singoli comuni per risolvere le varie questioni con spirito di equità e conformemente alle disposizioni del decreto.

De' Stefani parlerà a Francoforte della politica finanziaria fascista

ROMA, 9

E' partito questa sera, diretto a Francoforte sul Meno, l'on. Alberto de' Stefani, che per iniziativa di quella Camera di commercio italo-germanica terrà lunedì prossimo una conferenza sul tema «I criteri della politica finanziaria di un regime».

La conferenza avrà luogo al Club delle scienze, delle industrie e del commercio di Francoforte, e ad essa presenzieranno o hanno aderito il dott. Curtius, ministro del Commercio del Reich, il dott. Köhler ministro delle finanze, il dott. Schacht presidente della Reichsbank, il dott. Reilhold ex ministro delle finanze, il borgomastro di Francoforte, il dott. Rath presidente della «Farbenindustrie», il dott. Wassermann, direttore generale della Deutsche Bank, il dott. Goldschmidt direttore generale della Darmstadten Nationalbank, il dott. Salomonsohn direttore generale della Diskonto Gesellschaft, il dott. Merton della Metalbank ed altre personalità della politica e della finanza germanica.

Vi assistevano pure il conte Aldobrandi Marescotti, ambasciatore d'Italia a Berlino, accompagnato dal comm. dott. Adelchi Riacciardi consigliere commerciale, il comm. dott. Tito Chiovenda console generale d'Italia a Francoforte.

L'on. Balbo a Berlino

BERLINO, 10

Proveniente da Alterheim e da Friedrichshafen, è qui giunto il sottosegretario di Stato italiano per l'Aeronautica, on. Balbo, accompagnato dal colonnello Lalli e dal marchese Imperiali.

Novanta anni di carcere agli studenti macedoni processati a Skoplje

BELGRADO, 10

Oggi a Skoplje (Ueskűb) è finito il processo politico contro i 22 studenti macedoni accusati di spionaggio e di propaganda rivoluzionaria.

L'avv. Voja Giukic, difensore degli imputati Skatrovic, Pazdovic e Sapundzic, nella sua arringa ha detto che la colpa delle tristissime condizioni in cui versa la Serbia meridionale e che ha creato uno stato d'animo di malcontento e di ribellione, ricade su chi governa il paese.

Col più vivo interesse il pubblico che affollava l'aula, ha seguito l'arringa dell'avvocato di Zagabria e deputato alla Skupstina, Pavelic, dopo aver parlato dell'idealismo della gioventù, il difensore critica l'atto di accusa. Non bisogna dimenticare — dice l'oratore — che nessun Stato accrebbe il suo prestigio con i processi per alto tradimento. La Macedonia è stata divisa fra tre Stati. E poichè i tre territori dipendono economicamente uno dall'altro, il paese attraversa una gravissima crisi. Inoltre, le persecuzioni politiche, hanno avuto per effetto di far sorgere le organizzazioni segrete. Cinquanta mila macedoni — soggiunge l'avv. Pavelic — sono stati processati sinora per reati politici. Se a queste popolazioni fossero stati concessi i diritti civili, esse non sarebbero ribelli.

L'imputato principale Giuzelevic, nella sua autodifesa sostiene che la sua ideologia è puramente jugoslava, avendo per base l'unità nazionale di tutti gli slavi. Tale unità potrebbe essere realizzata dalla Orjuna, se questa non dipendesse troppo dal regime e se la sua politica verso alcuni popoli della Jugoslavia non fosse sbagliata. Un vigoroso fascismo jugoslavo sarebbe la miglior garanzia per l'unificazione di tutti gli slavi meridionali. L'imputato fa poi un fosco quadro del regime poliziesco instaurato nella Serbia meridionale; ogni attività culturale proibita, la stampa soppressa; i deputati e gli amministratori municipali imposti alla popolazione dall'arbitrio dei funzionari, e così via. Il Gjuselevic ha concluso con un commosso appello.

Il Tribunale ha condannato due accusati e precisamente Gjuselevic e Ciotovic a 20 anni di reclusione; Nedzevic a 15 anni; Cekatrobic a 10 anni; Fukarevic, Vitcevic, Andrejevic, Bagdovic e Zetigevic ciascuno a 5 anni della stessa pena. Gli altri 11 imputati sono stati assolti.

Nella motivazione della sentenza, è detto essere risultato provato dal processo che gli accusati agivano per incarico di un comitato macedone rivoluzionario con sede all'estero e che le loro azioni miravano al distacco dei territori jugoslavi ed alla loro annessione ad un altro Stato. La legge per la difesa dello Stato contempla per questi reati la pena di morte. Il Tribunale però, tenendo conto delle attenuanti generiche, ha commutato la pena nel carcere.

Il verdetto è stato accolto con visibile emozione dei condannati i quali hanno dichiarato che presenteranno ricorso alla Corte d'appello.

Protesta romena a Budapest per le dichiarazioni di Vaas

BUCAREST, 10

Parecchi giornali pubblicano che il ministro degli Esteri, Titulescu, avrebbe inviato oggi al Governo di Budapest una protesta contro le dichiarazioni fatte nel Parlamento ungherese circa i disordini avvenuti a Gradeamare.

Al Senato, il ministro degli Esteri, Duca, rispondendo ad una interpellanza sui disordini studenteschi presentata dal deputato israelita Bercovici, gran rabino di Njemerover, ha assicurato che saranno prese severe sanzioni; deplorò gli eccessi commessi da alcuni studenti che hanno compromesso il buon nome del paese; espresse vivo rammarico per le profanazioni fatte contro varie sinagoghe, affermando che punirà i colpevoli.

Duca rispose in fine al deputato dell'opposizione Boila ringraziandolo per aver letto la protesta degli studenti dell'università di Cluj, i quali dichiarano di non essere solidali con i fautori di disordini, che essi stessi hanno tentato di impedire. Il ministro aggiunse che i suoi dipendenti in conformità degli ordini ricevuti, hanno agito con prudenza ed energia.

60 milioni di danni a Granvaradino

BUDAPEST, 10

La commissione d'inchiesta inviata dal Governo romeno a Granvaradino ha constatato che i danni causati dagli studenti ascendono a 60 milioni di lire. In questa cifra non sono compresi i danni arrecati alla sinagoga. Le autorità hanno proibito severamente l'assunzione di fotografie dei negozi e degli edifici danneggiati. Diversi fotografi che contravvennero all'ordine furono arrestati. La censura sui giornali viene applicata col massimo rigore. I giornali di Klausenburg e di Granvaradino sono usciti con grandi spazi bianchi. Si apprende che gli studenti hanno causato grandi danni anche a Predeal e che a Kronstadt, fra cittadini e studenti, vi è stata una mischia.

Un capitano romeno arrestato dalla polizia ungherese

BUDAPEST, 9

Secondo l'*Oraj Ujsag*, la polizia di Budapest ha arrestato il capitano rumeno Teodoro Furescu, del 3.o reggimento ussari di stanza in Transilvania, il quale si trovava a Budapest sotto falso nome. In un lungo interrogatorio l'accusato ha confessato di aver sottratto alla cassa del reggimento la somma di diecimila lire. Infatti, al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di una forte somma di denaro. Finora però da parte dell'autorità rumena non è pervenuta alcuna informazione su questo fatto. Il giornale aggiunge che la polizia non esclude che il Foresen sia venuto in Ungheria a scopo di spionaggio.

Gli emigrati albanesi espulsi da Belgrado

BELGRADO, 10

Un'ordinanza della polizia di Belgrado stabilisce che entro la giornata di lunedì tutti gli emigranti albanesi devono lasciare Belgrado.

Chamberlain ottimista
Il ministro britannico intervistato

LONDRA, 10

L'interesse per i dibattiti ginevrini, che dopo la melodrammatica partenza di Litwinoff per Mosca cominciava a languire, in questi circoli politici viene oggi ravvivato dall'incontro avvenuto fra i due Presidenti della Polonia e della Lituania e da un'importante intervista, della durata di tre ore, che il corrispondente del socialista *Daily Herald* ha avuto con sir Austen Chamberlain all'Hotel Beau Rivage a Ginevra.

Evidentemente la parte notevole avuta da questo corrispondente per l'incontro tra il ministro degli Esteri inglese e il capo della delegazione russa gli ha valso il privilegio di poter avvicinare sir Chamberlain con relativa facilità e discutere con lui le principali direttive della politica estera britannica.

I rapporti con la Russia

Il ministro si diffuse particolarmente sulle relazioni anglo-russe. L'incontro con Litwinoff è stato piuttosto prematuro. Nessuno dei due Governi ha infatti modificato il suo punto di vista circa le questioni pendenti e pertanto non si è fatto alcun progresso. Sir Austen Chamberlain prima di recarsi a Ginevra aveva informato i suoi colleghi di Gabinetto che se Litwinoff gli avesse richiesto un incontro egli lo avrebbe ricevuto. E così avvenne.

Sir Chamberlain assicura di aver fatto tutto quanto era in suo potere per convincere il rappresentante di Mosca che il Governo britannico non ha alcuna intenzione di attaccare la Russia, sia apertamente sia subdolamente, e neppure di isolarla mediante un blocco continentale. Briand e Stresemann dissero da parte loro di aver tentato di convincere i russi che il Governo inglese non si era mai sognato di far alcun passo in quel senso.

Sir Austen Chamberlain ha poi aggiunto che nessun Governo britannico avrebbe potuto rifiutare il diritto di asilo ai profughi politici di altri paesi.

La conversazione è passata poi alla Francia, alla Germania e all'Italia. Il ministro ha tributato un vivo elogio a MacDonald per il modo con cui seppe condurre a Londra i negoziati relativi al piano Dawes. E' stato durante l'incontro Herriot-MacDonald che la famosa parola «sicurezza» sulla quale si basano i trattati di Locarno fu per la prima volta menzionata.

Sir Austen Chamberlain attribuisce grande importanza agli incontri personali e alle conferenze amichevoli tra rappresentanti di grandi potenze, ma tiene a ripetere che la Gran Bretagna non appartiene ad alcun partito e che non essendo in grado di potersi associare completamente agli interessi di alcuni gruppi di Europa può darsi che non goda tanta popolarità nel senso che si attribuisce generalmente alla parola. Essa fa di tutto per mantenersi la fiducia e il rispetto generale.

Tra Italia e Francia

Quindi la conversazione è sàltata all'Italia e al Duce. E' evidente che Chamberlain non è indifferente al fascino che emana dalla grande personalità del Duce come ministro degli Esteri. Non ritiene opportuno di formulare alcun giudizio sulla politica interna dell'on. Mussolini, nondimeno ammira la forza e l'integrità di un uomo che è fascista semplicemente, perchè sa di sentirsi italiano e che sarebbe stato un uomo di valore eccezionale in qualunque paese egli fosse nato.

Sir Austen Chamberlain non crede che le relazioni fra l'Italia e la Francia siano tanto gravi come si è voluto dipingerle recentemente in alcune sfere. Egli è convinto che vi sia sufficiente saggezza da entrambe le parti per impedire che si sviluppino gravi incidenti. Sir Chamberlain ha voluto citare a tale proposito il giudizio che l'on. Mussolini gli espresse un giorno: «La Francia e l'Italia litigano come fratelli; ma non avranno mai delle dispute gravi».

Quanto al colloquio che sir Austen Chamberlain ebbe recentemente col generale Primo De Rivera, lungi dall'essere stato tenuto segreto, nei circoli francesi era ben noto in anticipo a Briand stesso, il quale lo ha tutt'altro che avversato. Il Governo francese era al corrente delle vedute del ministro degli Esteri britannico, tanto che la stampa francese non si è insospettita e non ha mostrato il suo risentimento.

L'ultima parte della conversazione si riferisce alla Lega delle Nazioni, alla conferenza del disarmo, al fallimento del convegno navale tripartito. Questo ultimo, secondo il parere di Chamberlain è una luminosa esemplare lezione del pericolo di riunirsi in una conferenza con una o più potenze sopra una questione vitale senza aver prima cercato quali risultati e quali accordi sia lecito attendersi.

Tuttavia il ministro interpreta come un buon segno il fatto che quantunque le tre potenze navali non abbiano potuto mettersi d'accordo, il fallimento del Congresso non ha esercitato alcuna conseguenza sulle relazioni tra i tre Governi e sulle amichevoli disposizioni degli uni verso gli altri.

Sir Austen Chamberlain ha detto infine di non volersi pronunciare definitivamente sulla possibilità o meno di una Conferenza del disarmo nel corso del prossimo anno.

I propositi attribuiti a Poincaré per la stabilizzazione del franco

PARIGI, 10

I giornali continuano ad occuparsi della frase pronunciata da Poincaré a proposito della situazione monetaria francese e dall'annunzio di un più o meno prossimo provvedimento in materia di stabilizzazione. Le ripercussioni in borsa sono lievissime, per non dire addirittura insignificanti.

La Borsa ha manifestato, è vero, una certa soddisfazione ed ha anche in questi due giorni accentuato l'acquisto delle rendite; ma poi ci si è accorti in Borsa che le dichiarazioni del Capo del Governo avevano piuttosto il valore di una dichiarazione di principio che di un programma preciso di azione. Si è visto cioè che non si abbandona il terreno vuoto delle generalità. Il Governo afferma che non si può restare perpetuamente con una moneta che non sia convertibile in oro, ma una volta posto questo principio nessuna precisione e nessun dettaglio vengono annunciati.

Polonia e Lituania si riconciliano a Ginevra
dichiarando cessato lo "stato di guerra,,

Pace o armistizio?

GINEVRA, 10

Quantunque a porte chiuse e dopo tutta l'opera di persuasione e di moderazione svolta ieri da quella grande ed accomodante signora che è la diplomazia internazionale, stamane infine si sono trovati di fronte per la prima volta il maresciallo Pilsudski e il Presidente del Consiglio lituano Voldemaras. Questo singolare incontro è avvenuto in seno al Consiglio della Lega che si è riunito in una di quelle sedute che non si sa bene il perchè, sono dette segrete, visto che poi si sa tutto. A questa riunione, oltre ai rappresentanti delle cinque grandi nazioni che hanno un seggio permanente nel Consiglio, parteciparono anche i rappresentanti delle nazioni con seggio non permanente.

Un esordio drammatico

La riunione è stata drammatica. Il maresciallo Pilsudski rivolgendosi a Voldemaras gli ha detto a bruciapelo: «Ebbene, sarà la pace o la guerra?».

Il Presidente del Consiglio lituano Voldemaras ha risposto: «Sarà la pace!».

Allora il maresciallo, stendendogli la mano ha esclamato: «In tal caso non ho più niente da fare qui io».

E rivolgendosi al suo ministro degli Esteri Zaleski ha aggiunto: «Vi lascio la cura di redigere il protocollo della pace».

Da questo momento è sembrato che l'opera del maresciallo Pilsudski a Ginevra fosse finita. Invece non è stato così. Una soluzione molto stentata si è potuta avere soltanto a tardissima notte.

Durante la riunione, Voldemaras aveva affermato che il suo paese avrebbe rinunciato a continuare a considerarsi in istato di guerra con la Polonia, però aveva richiesto delle garanzie, e particolarmente quella che la Polonia nel futura non pensasse più ad attentare all'indipendenza dello Stato lituano. Pilsudski, dal canto suo, aveva dichiarato di impegnarsi a rispettare la sovranità dello Stato confinante. Bisognava ora mettersi d'accordo circa i particolari sui quali regnava ancora qualche divergenza.

Briand, prevedendo le difficoltà, ha fatto come di solito ricorso agli effetti miracolosi di un buon pranzo, a mezzogiorno all'Hotel Des Bergues. Egli ha invitato l'on. Scialoja, Chamberlain, Stresemann e naturalmente Pilsudski e Zaleski. La conferenza diplomatica, o meglio il pranzo presso il sig. Briand, che essendo più particolarmente legato alla Polonia e il meglio indicato per svolgere l'opera di mediazione, si è protratto per alcune ore. Sono usciti per primo Chamberlain e poi l'on. Scialoja. Briand è rimasto a discutere con Pilsudski. Stresemann lasciava il convegno un'ora più tardi. A partire da questo momento i colloqui coi membri del Consiglio e Pilsudski e Voldemaras si sono susseguiti ininterrottamente.

Intanto un centinaio di giornalisti e molto pubblico si erano riuniti nei locali della segreteria sperando da un momento all'altro che si potesse iniziare la seduta, ma anche questa attesa è stata lunghissima. Infine, si è perduta ogni speranza di assistere per questa sera alla riunione. I giornalisti se ne sono andati.

Però le trattative sono continuate, e alle 10.30 l'accordo è stato finalmente raggiunto. I membri del Consiglio facevano allora immediatamente la seduta pubblica. Questa ebbe luogo e prendeva atto dell'accordo. Il conflitto lituano polacco nello spirito e nella forma che abbiamo visti, è stato appianato.

Le basi dell'accordo

L'accordo che consacra la soluzione del conflitto lituano-polacco steso dal relatore, il rappresentante dell'Olanda, Belaerts, si compone di un lungo documento protocollare, in cui viene detto che i due paesi hanno raggiunto l'intesa sulle varie questioni sottoposte allo esame del Consiglio. Infine il documento, che è firmato dal rappresentante della Polonia e da quello della Lituania, termina con questa parte sostanziale:

«Per questi motivi, ho l'onore di sottomettere al Consiglio questo progetto di soluzione:

«La Società delle Nazioni, dichiarando che lo stato di guerra tra due membri della Lega è inconcepibile con lo spirito e la lettera del patto al quale la Lituania e la Polonia sono legate, prende atto delle dichiarazioni solenni del rappresentante della Lituania con la quale essa non si considera più in istato di guerra con la Polonia e che per conseguenza la pace esiste fra i due paesi;

prende atto delle dichiarazioni solenni del rappresentante della Polonia, che la Repubblica riconosce e che essa rispetterà completamente l'indipendenza polacca e l'integrità territoriale della Repubblica lituana;

raccomanda ai due Governi di iniziare appena sarà possibile dei negoziati, allo scopo di arrivare al ristabilimento di relazioni di natura tale da assicurare a due Stati vicini una buona intesa secondo le esigenze della pace;

mette a disposizione delle due parti i buoni uffici della Società delle Nazioni e i suoi organismi tecnici nel caso in cui la loro assistenza fosse desiderata durante i loro negoziati;

decide che le lagnanze del Governo lituano relative alle minoranze sieno esaminate da un comitato composto dal presidente in esercizio del Consiglio e da due altri membri del Consiglio da lui designati. Questo comitato sarà incaricato di presentare un rapporto in tempo utile al Consiglio».

Il documento dice poi che nel caso di incidenti di frontiera o della semplice minaccia, il segretario generale della Lega possa, a richiesta di una delle parti, consultare il presidente del Consiglio in esercizio e il relatore, che decideranno le misure del caso. Il Consiglio constata che le due parti si sono impegnate a facilitare una inchiesta svolta dalla Società delle Nazioni. Se difficoltà impreverdute si delineassero, il relatore presterà i suoi buoni uffici per eliminarle. Il Consiglio dichiara che la presente risoluzione non si riferisce a quelle questioni sulle quali i due Governi non sono d'accordo.

La questione di Vilna insoluta

Come si vede, l'allusione a Vilna è evidente. La questione di Vilna pertanto rimane impregiudicata. Era il nocciolo di tutta la questione, dal quale derivava lo stato anormale delle relazioni fra i due paesi. In conclusione, come si è detto già parecchie volte, i due Stati, in fin dei conti, non hanno concluso che un armistizio.

Nei circoli della Società delle Nazioni si ha l'impressione che la delegazione polacca sia rimasta molto soddisfatta dell'accordo concluso. Alla seduta hanno partecipato Zaleski e Voldemaras. Mentre si prendeva la grave decisione, il generale Pilsudski misurava a passi gravi e lenti l'«hall» del palazzo della Società delle Nazioni.

Comunque la giornata di domani sarà interessantissima. I rappresentanti delle grandi potenze europee ormai sollevati dalle questioni più urgenti e preoccupanti approfitteranno del respiro di questi due giorni per scambiarsi i rispettivi punti di vista su questioni di politica internazionale di carattere generale. E' possibile che Briand e Stresemann si incontrino per esaminare i rapporti del Reich con la Francia. Anche l'on. Scialoja avrà dei colloqui.

Il marchese Paolucci de' Calboli, sottosegretario generale della Società delle Nazioni, che ha visto ieri numerose personalità e membri del Consiglio, offrirà un pranzo in onore di sir Austin Chamberlain e dell'ambasciatore inglese a Roma giunto a Ginevra per vedere il capo del Foreign Office. Stresemann che oggi si è incontrato con Pilsudski avrebbe sfiorato con questo ultimo l'argomento di un riavvicinamento politico fra il Reich e la Polonia; ma la questione, come si sa, è molto delicata e anche su questa via non si potrà procedere che a piccole tappe.

Sir Graham non conferì con Mussolini prima di recarsi a Ginevra

ROMA, 10

Notizie da Ginevra sull'annuncio dell'arrivo colà dell'ambasciatore inglese a Roma, sir Graham, recano che la consultazione dell'ambasciatore con Chamberlain non avrebbe uno scopo speciale immediato, ma riguarderebbe uno scambio generale di vedute fra l'Inghilterra e l'Italia. Si pone in rilievo che Chamberlain non conferisce da molto tempo personalmente con l'ambasciatore a Roma. Nello scorso settembre, quando sir Graham si recò in Inghilterra, il ministro era all'Assemblea della Nazioni e poi in crociera nel Mediterraneo. Da qui l'opportunità di approfittare della relativa distanza tra Roma e Ginevra per uno scambio di idee.

Il corrispondente romano della *Morning Post*, a proposito del viaggio dell'ambasciatore britannico da Roma a Ginevra dice di essere informato che lo ambasciatore non ha alcuna missione che concerne un possibile convegno fra Mussolini e Briand, tanto è vero che prima di partire da Roma egli non ebbe alcun colloquio col Capo del Governo italiano.

«Sir Chamberlain — prosegue il corrispondente — desidera soltanto di poter raccogliere dalla viva voce dell'ambasciatore le ultime notizie riguardo alla situazione interna dell'Italia, che ad onta delle solite menzogne pubblicate all'estero continua ad essere perfettamente tranquilla. Le dichiarazioni a questo riguardo dell'ambasciatore potranno evidentemente contribuire a dissipare le impressioni erronee riguardo alla situazione italiana che possono essersi formate in qualche ambiente francese in seguito alla persistente campagna di menzogne organizzata da qualche gruppo di giornali. Le conversazioni con sir Graham potranno anche permettere al ministro degli Esteri britannico di contribuire per conto proprio ad alleviare anche la tensione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia».

Circa i rapporti franco-italiani sono degni di nota alcuni rilievi di Francesco Coppola. Premesso «che il tempo delle chiacchiere impulsive e approssimative, superficiali e irresponsabili, delle abilità diplomatiche e parlamentari degli alibi ginevrini e locarniani, dei furori settari, delle declamazioni demagogiche ad uso interno ed esterno, è passato da un pezzo», il Coppola osserva essere indispensabile che da parte francese ci si dica finalmente in modo chiaro e preciso per quel che riguarda il problema generale, e per quel che riguarda i singoli problemi concreti, quale posizione si intende prendere di fronte alle primordiali evidentissime necessità italiane.

Secondo l'articolista, se le spiegazioni di cui ora tanto si parla a Parigi, e che il popolo italiano senza dubbio attende, dovessero essere considerate dal Governo francese come un più o meno abile giuoco diplomatico per concludere ancora una volta ad un «fin de non recevoir» o come un espediente parlamentare o elettorale per disarmare l'opposizione o per ingannare il buon senso e l'istinto nazionale che ormai anche in Francia reagiscono contro l'assurdità ed il pericolo di un conflitto ingiustificabile o come un alibi innocentista da esibire in cospetto del mondo ai grandi inquisitori della nuova chiesa pacifista ginevrina e wilsoniana; allora invece di un bene essi produrrebbero automaticamente un male più grave

Cerimonia aviatoria a Mirafiori

alla presenza del Principe del Piemonte

TORINO, 10

Ricorrendo oggi la festa della Madonna di Loreto, protettrice degli aviatori, a Mirafiori, nell'areoporto militare Carlo Piazza, ha avuto luogo una solenne cerimonia. S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal gen Clerici e dagli ufficiali addetti alla sua Casa militare, ha passato in rivista gli apparecchi e gli equipaggi degli stormi 13, 2 e 19 e le forze aeronautiche del presidio di Torino.

Sono intervenute le maggiori autorità civili, militari, fasciste e della Milizia, fra cui i comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione della 11.a zona territoriale aeronautica, gen. Vecoe, venuto appositamente da Milano, del la prima zona della M. V. F., della prima legione dei carabinieri, il prefetto marchese De Vita, il podestà e una folta schiera di ufficiali di tutte le armi qui residenti. Dopo la rivista il comandante dell'aeroporto col. Bolognes ha pronunciato brevi parole di occasione e ha terminato inneggiando a S. A. R. il Principe di Piemonte, all'Italia, a S. E. Benito Mussolini, ministro della Aeronautica, mentre le truppe, con slancio d'entusiasmo, brandendo i moschetti gridavano «Savoia» e quindi «A noi».

Dopo la sfilata, nel circolo degli ufficiali, è stato offerto un vermouth, al quale ha partecipato anche S. A. R. il Principe di Piemonte. Nel pomeriggio, con l' intervento delle maggiori autorità civili, militari e fasciste e con largo concorso di ufficiali, specie della Aeronautica, è stato cantato un solenne «Te Deum» propiziatorio, nella chiesa di S. Dalmazzo.

Per la Befana dei Balilla

e delle Piccole Italiane

ROMA, 10

Fra il Direttorio del Partito nazionale fascista, la presidenza dell'O. N. B., i Fasci femminili e la Confederazione generale fascista dei commercianti sono stati in questi giorni presi accordi per la Befana ai Balilla e alle Piccole Italiane. Nei prossimi giorni, in base agli accordi intervenuti, sarà diramata una circolare in cui sarà precisato che in occasione della prossima Befana tutti i commercianti devono contribuire con la concessione di almeno un dono alla Befana per i Balilla e per le Piccole Italiane.

Un apposito comitato provvederà a stabilire le modalità per la raccolta dei doni e per la distribuzione ai Balilla, alle Piccole Italiane bisognose e ai bambini degli orfanotrofi. Nella circolare sarà altresì precisato che i doni fatti in denaro andranno a beneficio delle colonie marine e montane.

La vigilanza sulle costruzioni navali

L'ufficio tecnico di Trieste

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 27 novembre 1927 col quale, agli effetti della vigilanza sulle costruzioni navali mercantili, nonchè sulle riparazioni e trasformazioni, la circoscrizione dell'ufficio del Registro Italiano è stabilita come segue:

Ufficio tecnico di Trieste, litorale, della direzione marittima di Trieste e territorio della Venezia Giulia (esclusa la provincia del Carnaro). Ufficio di Fiume: litorale della direzione marittima del Carnaro e della Capitaneria di porto di Zara; territorio delle province del Carnaro e di Zara.

I funzionari del Registro Italiano addetti al servizio di vigilanza di cui si tratta, saranno scelti tra i funzionari esclusivi dell'Istituto o quanto meno tra i funzionari non esclusivi che impieghino tutta la propria attività esclusivamente al servizio del Registro con assoluto divieto di impegnarla comunque altrimenti

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10

Situazione barica: la pressione elevatasi sul Tirreno si mantiene ancora bassa (759) sullo Jonio e sul basso Adriatico. Sul rimanente dell'Europa pressione elevata al nord e al nord-est, con massimo a 776 sulla Russia centrale, bassa lungo le coste atlantiche, con minimo a 750 sull'Irlanda. Probabilità: la depressione mediterranea tende a colmarsi ed il tempo sull'Italia si prevede meno instabile, con manifestazioni residue di maltempo sulle estreme regioni meridionali. Venti deboli intorno levante sulle regioni settentrionali, deboli o moderati intorno nord, altrove, con prevalenza di greco sull'alto e medio Tirreno e sullo Jonio, di maestrale sul basso versante tirrenico e sulle isole. Cielo nebbioso sulle regioni settentrionali, piuttosto nuvoloso sul basso Adriatico e sullo Jonio. Temperatura in lenta diminuzione. Mare agitato o alquanto agitato sul canale d'Otranto e lungo le coste joniche, mosso altrove. Coste libiche: venti deboli o moderati occidentali, cielo vario.

Per l'Esposizione della stampa a Colonia

Una riunione della Commissione degli editori

MILANO, 10

L'Associazione nazionale fascista editori giornali comunica: «Sotto la presidenza del gen. comm. Pellissero e con l'intervento del commissario generale del Governo, dott. Giulio Barella, si è riunita a Milano la commissione degli editori incaricata di organizzare la esposizione internazionale della stampa che avrà luogo a Colonia dal maggio all'ottobre 1928.

Alla riunione, oltre al gr. uff. Mayer al gr. gr. uff. Mele, all'ing. Verselli, ha partecipato anche il barone Mario Baratelli come rappresentante dell'Istituto di Previdenza dei giornalisti e del segretario generale del Sindacato giornalisti on. Ermanno Amicucci impossibilitato a parteciparvi in seguito al grave lutto che lo ha colpito. Il commissario generale ha fatto un'ampia relazione del lavoro di organizzazione già fatto illustrando le varie iniziative in merito alle quali ha già informato il Governo. Dopo la conferenza del dott. Wila a Milano ed a Trieste, le principali industrie si sono affrettate a manifestare il loro proposito di partecipare alla grande manifestazione di Colonia e ciò soprattutto in omaggio alla volontà del Capo del Governo

Uguali riunioni saranno tenute a Genova e Torino prossimamente. La parte più importante della discussione è consistita nello studio del programma per la parte che riguarda i giornali ed i giornalisti. Il gen. Pellissero, presidente della commissione degli editori e dei giornalisti, ha riferito sul lavoro fin qui svolto. Quindi è stato in linea di massima concretato il programma che oltre a una mostra storico-politica dei maggiori giornali italiani e a una raccolta di cimeli, soprattutto nel periodo del Risorgimento, comprenderà anche una interessantissima mostra de inostri maggiori giornalisti da Cavour e Crispi, a Mussolini In questa parte interessante della mostra verranno raccolti anche autografi, cimeli, ricordi di viaggi, fotografie, caricature ecc.

Decisa quindi la unicità della mostra editoriale giornalistica, i presenti hanno stabilito di invitare tutti gli editori ed i giornalisti interessati a preparare il materiale che secondo il loro criterio gioverà alla mostra ed a spedirlo a suo tempo a Milano presso la sede dell'Associazione nazionale fascista editori giornali. Una commissione apposita farà la scelta del materiale più interessante soprattutto in base allo spazio disponibile. Il materiale che non sarà portato a Colonia sarà immediatamente restituito ai giornali ed ai giornalisti interessati.

Pertanto, per ora, gli editori sono invitati a mandare al segretario generale dell'Associazione nazionale editori giornali di Milano, via Ciovasso n. 4, l'elenco dettagliato del materiale che intendono esporre. Detto elenco dovrà essere inviato al più presto possibile e comunque prima del 25 corr. Il commissario generale ha comunicato che l'on. Jung, presidente dell'Istituto nazionale per l'esportazione, d'accordo con lui, sta studiando un'importante programma di collaborazione che quanto prima sarà reso pubblico.

Misteriosa detonazione in Jugoslavia

Si tratta di un fenomeno vulcanico?

BELGRADO, 10

Una detonazione di una violenza inaudita, accompagnata da uno scuotimento sismico, si è prodotta in un burrone della montagna di Plackavica, nei pressi del villaggio di Priliciani. Essa è stata avvertita in tutta la regione tra Istip e Kociana, nella Serbia meridionale.

La popolazione è stata presa dal panico perchè ha creduto si trattasse di un attentato, ma le autorità hanno accertata che la strana detonazione era dovuta ad un fenomeno vulcanico verificatosi in un antico cratere, detto Ulonia, spento da lungo tempo e, che, secondo i vecchi del luogo si ridesta, di tanto in tanto, durante periodi piovosi. Molti vecchi contadini, però, sono increduli a tale riguardo, perchè, ricordano parecchie splosioni, ma nessuna dell'intensità di quella attuale. In seguito ad essa sono svenute numerose persone.

Quattro piroscafi naufragati

21 marinai periti?

SAULT SAINTS MARIE, 10

Si teme che 21 uomini dell'equipaggio del vapore «Agowa» siano periti in seguito al naufragio del vapore stesso, infrantosi contro gli scogli al largo dell'isola di Manitouhin. Altri quattro vapori del lago sono pure naufragati durante la tempesta degli ultimi giorni. Finora non si ha notizia di altre perdite umane.

Quaranta persone morte di freddo

nell'America del Nord

NEW YORK, 10

L'ondata di freddo che si è abbattuta sul paese ha causato la morte di circa una quarantina di persone. Il freddo è specialmente intenso nelle regioni del nord e nord-est.

La distribuzione dei premi Nobel

I festeggiamenti a Grazia Deledda

STOCCOLMA, 10

Ricorrendo oggi il 20.o anniversario della morte di Alfredo Nobel, nel pomeriggio si è svolta la cerimonia per la distribuzione dei premi Nobel. Alla cerimonia hanno presenziato il Re, il Principe Ereditario con la principessa ed altri membri della famiglia reale.

Dopo l'esecuzione di un programma musicale sono stati pronunziati discorsi di saluto e quindi i presidenti delle varie società alle quali spetta la designazione delle ricompense, hanno proceduto alla consegna dei premi alle cinque personalità alle quali sono stati conferiti e che erano tutti presenti. Sono stati così premiati i professori Compton di Chicago e Wilson di Cambridge per la chimica per il 1927, il prof. Vibiger di Copenaghen per la medicina per il 1926 e il prof. Wagner Von Jauregg di Vienna per la medicina per il 1927 e infine Grazia Deledda per la letteratura per il 1926.

Applausi particolarmente calorosi sono stati rivolti alla scrittrice italiana allorquando ella ha ricevuto dalle mani del Sovrano in premio la medaglia d'oro e il diploma che le sono stati assegnati. I premi per il 1926 ammontano a 117.000 corone. Il totale dei premi distribuiti oggi a Stoccolma ed a Oslo ascende a 6.000.000 di corone. La cerimonia della premiazione si è chiusa al suono dell'inno nazionale svedese. Stasera ha avuto luogo un grande banchetto presieduto dal principe ereditario il quale ha condotto alla tavola d'onore la signora Grazia Deledda. Tra gli altri invitati erano anche il principe Don Ascanio Colonna con la principessa Colonna i quali saranno anch'essi ospiti del Re al pranzo che il Sovrano darà domani alla reggia in onore dei laureati Nobel.

Il maestro Molinari ricevuto dal Duce

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto il maestro Bernardino Molinari, direttore artistico dell'Augusteo, in procinto di intraprendere un giro di concerti nell'America del Nord. Il Capo del Governo, intrattenendolo in cordiale colloquio, gli ha espresso i più fervidi auguri per il successo delle sue manifestazioni musicali negli Stati Uniti

L'on. Arpinati inviato a Treviso

per esaminare la situazione di quel Fascio

ROMA, 10

L'Ufficio stampa del P. N. F comunica: «Il segretario generale del Partito in seguito alle dimissioni da segretario federale di Treviso del console Ivan Doro, ha incaricato l'on. Leandro Arpinati di recarsi sul posto ad esaminare la situazione».

Il vivo interessamento del pubblico per la "Sei Giorni,,

15 mila persone hanno assistito alle gare notturne

Come procede la gara

Il premio d'un americano

MILANO, 10

Dopo la lotta accanita delle ore notturne, fino a mezzogiorno, vi è stata calma assoluta. Alle 13 erano stati percorsi 1666.400 chilometri. Quasi subito comincia a verificarsi una certa affluenza di pubblico, specialmente nelle gallerie popolari. Ma la gara langue ancora. Naturalmente sono queste le ore di riposo, quasi convenuto tra i corridori che risentono certamente delle battaglie di stanotte e di stamane prestissimo.

Alla 63.a ora di corso sono stati coperti 1703.800 chilometri. Alle 15 niente di mutato nei ranghi ed i corridori girano ad andatura normale, tutti in gruppo serrato. Questo armistizio perdura ininterrotto. Verso le 16, un signore di New York, offre 500 lire per cinque sprints: è una molla che scatta. L'andatura si accelera. La serie delle volate viene vinta rispettivamente da Van Kempen, Richli, Van Kempen, Tonani, Linari, Richli, Winsdau, Richli, Carli, Piemontesi.

Alle 18 sono stati coperti 1815 chilometri, alle media di 27.142. Poco prima delle 21, Dinale fa una paurosa caduta, ma si rialza miracolosamente illeso. Dopo gli sprints delle 21, la classifica è la seguente: Linari punti 195, Binda 168, Suter 161, Piemontesi 92, Louet 64, Buysse 15; ad un giro, Bestetti 183, Bossi 154, Carli 103, Piccin 50, Marcot 33, Putzeys 18; a due giri, Negrini 85, Bergamini 83, Neffati 61. Subito dopo gli sprints fuggono Suter e Piemontesi, che, coadiuvati dai loro compagni, riescono a guadagnare un giro su tutto il gruppo, trovandosi in testa alla classifica con un giro di vantaggio. Gli sprints delle 23 sono vinti quasi tutte dalle coppie minori. Girardengo, Binda, Tonani, Linari si mantengono passivi. Alle 23 sono stati coperti dalle coppie in testa chilometri 1958.800, alla medio di chilom. 27.205. Dopo gli sprints la classifica è la seguente:

Richli-Suter punti 121, Piemontesi-Van Kempen 95, ad un giro Linari-Tonani 204, Girardengo-Binda 176, Cuvellier-Louet 91, Buysse-Stockelinck 15; a due giri Bestetti-Dinale 185, Bossi-Rizzetto 153, Carli-Ferrario 125, Blanc-Marcot 33, Juseret-Putzeys 18; a tre giri Negrini-Fossati 115, Bergamini-Wynsdau 86, Broccardo-Piccin 69, Neffati-Texier 64.

Verso mezzanotte fuggono Girardengo e Linari che coadiuvati da Binda e Tonani dopo una fuga durata circa 10 minuti riescono a guadagnare un giro di modo che alle 24 in testa si trovano quattro coppie con un giro di vantaggio e precisamente Linari-Tonani, Binda-Girardengo, Suter-Richli, Van Kenpen-Piemontesi. Le gare di questa notte si sono svolte davanti ad un pubblico insolitamente numeroso. Si calcola che circa 15.000 persone abbiano assistito a queste gare notturne.

L'accordo tra la C.A.I. e la Sucai

sotto gli auspici dell'on. Turati

ROMA, 10

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Sotto gli auspici del segretario generale del P. N. F., S. E. Augusto Turati, e alla presenza dell'on. Ferretti, presidente del C. O. N. I., e del dott. Maltini dei G. U. F., è stato oggi definito l'accordo tra il Club Alpino Italiano e la Sucai, in virtù del quale è abolita, in seno al C. A. I., la attuale categoria di studenti e istituita la categoria «sucaini» che viene ad inquadrare tutti gli studenti italiani. Entrano a far parte del consiglio del C. A. I. come vice-presidente il comm. Guarneri, presidente della Sucai, e come consigliere il sig. Gianni Cabianca di Verona.

Disgrazia aviatoria a Parigi

Due piloti morti

PARIGI, 10

Una catastrofe aviatoria che ha fatto due vittime, tra cui uno dei più noti aviatori francesi, che si era acquistato in Siria una grande fama, si è verificata stamane all'aerodromo del Bourget. Le vittime sono l'aviatore Pietro Corbu e il collaudatore Giovanni Lacoste. Il Corbu si era molto distinto in Siria ed aveva fatto parte dell'equipaggio dell'«Oiseau Bleu» che avrebbe dovuto attraversare l'Atlantico. Ecco come si è svolta la catastrofe:

Oggi verso le 11.30 il Corbu è partito sopra un apparecchio di un modello già in uso, ma in cui era stato cambiato il motore. Con lui aveva preso posto il collaudatore Lacoste, addetto alla ditta fornitrice del motore. Le prove che dovevano compiersi erano le solite: consumo di benzina, di olio, esame degli apparecchi dinamici, ecc. L'apparecchio partì normalmente e si alzò a circa 200 metri, ma dopo qualche minuto di volo, quand'era a un chilometro e mezzo di distanza dall'aerodromo, le ali improvvisamente si staccarono e la carlinga andò a schiacciarsi contro il suolo.

Immediatamente dall'aerodromo partirono i soccorsi. Corbu fu trovato completamente sfigurato ancora legato al suo seggiolino, mentre il cadavere del Lacoste venne trovato a un centinaio di metri di distanza, quasi sepolto nel terreno molle. Le ali dell'apparecchio erano cadute a 50 metri di distanza fra di loro. I due cadaveri vennero trasportati all'aerodromo e immediatamente il direttore ordinava un'inchiesta per stabilire le cause esatte della catastrofe. Queste cause per ora non sono note. I giornali escludono trattarsi di una perdita di velocità ed affermano che, secondo i testimoni, il motore funzionava normalmente e non ebbe alcuna «defaillance». L'apparecchio poi era un modello più volte sperimentato. Tuttavia è notevole che nessun giornale del pomeriggio dica nè il nome dell'apparecchio nè parli del nuovo motore applicato proprio oggi al velivolo

Perchè Tina Pini si fece monaca

Una conversione romanzesca

ROMA, 10

Fu il *Brillante* a dare giorni fa la notizia, da noi riprodotta, della decisione presa da parte dell'artista Tina Pini di abbandonare il palcoscenico, non solo, ma di abbracciare nientemeno che la vita claustrale.

Le cose starebbero in conclusione così: Tina Pini conobbe in un luogo ed in circostanze che non sono precisati, un russo, tale Mitja Pavlovich, specie di stregone e fanatico della religione nello stesso tempo, il quale una notte somministrando degli intrugli all'artista la fece cadere in estasi. Da quella notte l'artista cominciò ad avere un sacro timore di Dio e quando un bel giorno lo stregone russo si recò nuovamente nel suo appartamento come ad un appuntamento prestabilito, questa volta indossando la tunica di frate, ella si affrettò a seguirlo fino al convento dove a sua volta iniziò l'altra esistenza.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Al valente medico curante

dott. RICCARDO BARONI

che per quasi un anno con cure disinteressate, zelanti e dettate dagli ultimi ritrovati della scienza, restituì all'affetto della famiglia mia moglie Augusta, colpita da una gravissima forma di anemia perniciosa, per cui non si nutriva alcuna speranza di salvezza, all'esimio

prim. comm. dott. ETTORE OLIAN

che con l'impeccabile arte che lo distingue concorse alla guarigione col praticarle le trasfusioni del sangue consigliate dal dott Baroni, nonchè all'egregio

prim. dott. ADRIANO STURLI

che fu largo di consigli, attenzioni e cure durante i due mesi di degenza nella II Divisione dell'Ospedale Regina Elena, come pure alle buone infermiere, mi sento in dovere di esternare pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti insieme alla mia più viva riconoscenza.

CARLO WEISS
Via Apiari 1 (Roiano)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta a nome pure dei piccoli figli, porge commossa con questo mezzo un vivissimo ringraziamento al chiarissimo primario

dott. Almerigo D'Este

in segno di riconoscenza per quanto ha voluto prestarsi sia cercando ogni mezzo onde conservare all'affetto della famiglia il marito ed il padre, sia per tutte le cure morali che cercarono lenire il profondo lutto che la colpisce.

Un grazie di cuore al dott. ETTORE LEVI, che così amorosamente e volentemente seguì ogni mezzo di cura.

Dev.mente ANITA ved. PADOVAN

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta famiglia si sente in dovere di esternare la sua riconoscenza e ringraziare pubblicamente il valente

Dott. EDMONDO DOSE

che con le sue cure assidue e amorevoli seppe strappare nostra figlia Nadalina da sicura morte ridonandola alla famiglia.

Famiglia MACORSICH

COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» . . 17 genn.
«MARTA WASHINGTON» . . 24 genn.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«BELVEDERE» . . . . . . 13 dicembre
Motonave «SATURNIA»
(24 000 tonn., 21 miglia)
Da TRIESTE . . . . 21 gennaio
Da NAPOLI . . . . 23 gennaio

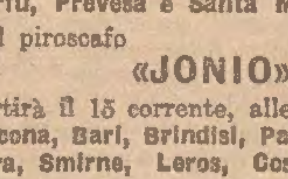
Società Anonima di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«BRIONI»
partirà il 15 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo
«JONIO»
partirà il 15 corrente, alle ore 16, per: Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Leros, Cos, Calymno e Rodi.

Il piroscafo
«TARANTO»
partirà il 17 corrente, alle ore 17, per: Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5958



Navigazione a vapore
'Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste - Gravosa - Cattaro

con il lussuoso piroscafo
«DUBROVNIK»
Partenze da Trieste ogni martedì e venerdì, alle ore 16, per: Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere postale, merci e passeggeri.
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.
Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar es Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique

PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo
«ISTRIA»
o sostituito, circa 15 dicembre con approdo diretto a Porto Sudan e Dar-es-Salaam.
Piroscafo (frig.)
«PERLA»
primi gennaio.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile celere postale, merci e passeggeri
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PUERTO COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

PROSSIME PARTENZE:
Motonave
«FELTRE»
circa 3 gennaio

LINEA CONGO

Partenze regolari mensili, Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

PROSSIME PARTENZE:
Un vapore da destinarsi circa seconda metà gennaio.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGA (ev.), CADICE (eventual.), LAS PALMAS, AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, HOUSTON, GALVESTON, NEW ORLEANS e ritorno

PROSSIME PARTENZE DA NAPOLI:
Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
circa 15 dicembre.
Piroscafo
«TIMAVO»
circa 15 gennaio.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da - per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11

L'avvocato Pollucci
comunica che il suo nuovo numero di telefono è 17-40

dott. G. Laurinsich
Via delle Settefontane N. 6
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari
Facilitazioni di pagamento

SCUOLA DI BALLO
M.o MILUL
Via Santa Lucia N. 4
Lezioni private e collettive: TANGO — BLACK BOTTOM — CHARLESTON

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
GABINETTO MEDICO DENTISTICO

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

Parte negozio con vetrina, cerc[...]
BORGNINO
Coroneo 1, port[...]

Paletot e Soprabi[...]
SOPRABITI da L. 110 [...]
SOPRABITI con fodera [...]
cammello da L. 150 [...]
PALETOTS finissimi, L. [...]
FISCHBE[...]
VIA MURATTI 4
(accanto «Teatro Excels[...]

L'esposizione d'a[...] antica e moder[...]
nella
Galleria Michelaz[...]
PIAZZA UNITA' N. 6
rimane aperta oggi dalle [...] e dalle 16-20.
Domani, lunedì, nel [...] di via Mazzini, verrà a[...]
l'esposizione nata[...]

CONCERTO
CURELLICH - RUS[...]
su due pianoforti, oggi, alle 18, al[...] sità Popolare (sala massima del [...] Artistico).
PROGRAMMA:
Bach: «Concerto in do min.»
Saint-Saëns: «Le rouet d'Omphale»
Rachmaninoff: «Romanza», Valse
Sinding: «Variazioni».
I due pianoforti sono forniti da[...]
Ditta STEINWAY & S[...]
New York - Hamburg - Lond[...]
(la migliore fabbrica del mo[...] e cioè:
Un pianoforte a gran coda per [...] modello «D».
Un pianoforte «Mignon» mod. «O»
Rappresentanza esclusiva:
IGNAZIO NEUH[...]
TRIESTE - Via Sanità N. [...]

Istituto Dott. Boncina - F[...]
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (asc[...]
CURA DELLA
SCIATIC[...]
Brachialgia e Lombag[...]
Consultazioni: 10 - 12 e 15[...]
Telefono 48-03

Oggi alle ore 17
APERTURA
DEL
Caffè Satur[...]
TRIESTE
VIA SANITA' N. [...]

AFFINAZIONE METALLI PR[...]
GIUSEPPE BUCHER
Corso Vitt. Eman. III, N. 28, [...]
Telefono N. 47-37
Acquisto e vendita oro, argento [...] tino — Vendita lastre e salda[...] diversi titoli per dentisti [...] Lavoratura spazzature di ore[...]

PER NATALE E CAPODANNO
SI ATTENDE UN BEL REGALO
ACQUISTATO DA
F. Cavall[...]
VIA S. LAZZARO - VIA DELLE [...]
(dietro la Chiesa di S. Antonio[...]

Garage "VITTORIA"
Via S. Francesco N. 4
ATTREZZATO MODERNAMENTE
Boxer, officina meccanica, repar[...] niciatore e tappezziere, riforni[...] brificanti, benzina, pneumatici, [...]
APERTO GIORNO E NOTTE
Telefono N. 1497

I CAPI DELLA COMUNITA' IS[...] LITICA invitano i correligionari [...] intervenire al solenne ufficio fun[...] memoria del benemerito Capo, [...] Riccardo Leipziger, che verrà te[...] Tempio oggi domenica 11 dicembre [...] ore 12.

*) La Redazione si dichiara [...] tanto riguardo alla forma, quanto al [...] tenuto e non assume alcuna responsa[...] fuori di quella voluta dalla legge.

L'invisibile presenza

H. Magog

27

Propr. letteraria - Riprod. vietata

Manon nascose con la mano un piccolo sbadiglio.

— Grazie! Molto gentile!... — mormorò.

— Io sono venuto ad esplorare Parigi — riprese Primson. — Per guadagnar tempo, ho formata anticipatamente la lista dei monumenti e delle bellezze che bisognava visitare. Nella lista ci siete anche voi...

— Ed ora avete realizzato, grazie al nostro incontro, questo numero del vostro programma — concluse Manon.

E fece per alzarsi.

Ma posando la mano ingemmata sul braccio della giovane donna, l'americano lo costrinse a rimaner seduta.

— Aspettate, signorina! Il mio desiderio non si limita a scambiare qualche parola con voi. Voi mi interessate al massimo grado. E voglio dimostrarvelo, dicendovi fino a qual punto mi sono preoccupato di voi. Io so, fra l'altro, che voi avete manifestato recentemente il proposito di lasciare la scena. Quale ingratitudine, signorina! Sul serio pensate a fare una cosa simile? Avreste davvero la crudeltà di privare della vostra presenza i vostri innumerevoli ammiratori?... Come ha fatto bene il vostro direttore a rifiutarvi il congedo!...

— Chi ve lo ha detto?

Stupita, Manon fece la domanda con visibile nervosismo.

Ma subito si dominò e aggiunse seccamente:

— I miei progetti non interessano che me!... Appena tollererei che un amico li discutesse!

— Io non sono uno dei vostri amici — ammise Harry Primson. — E deploro di non avere questo onore. Ma voi non potete negare alla folla anonima che vi applaude tutte le sere il diritto di commuoversi ad una simile notizia. Non potete rimaner sorda alla protesta del pubblico, che vi ammira... che vi ama... che non può fare a meno di voi!... Allontanarvi dalla scena... così .. in pieno trionfo!... Perchè questa improvvisa e disperata risoluzione, gentile Manon?

— Signor ambasciatore della folla anonima, vi credete voi tanto eloquente da farmi ritornare sulla mia decisione, dato che essa fosse presa?

— Bisognerebbe che ne conoscessi i motivi.

— Siete molto ingenuo... o presuntuoso, se vi aspettate da me una simile confidenza. Chi siete voi, caro signore? Voglio dire: che cosa potete essere ai miei occhi, all'infuori di un passante curioso, di un conoscente di un'ora, che abusa di questo incontro causale per...

— E se fossi un inviato della Provvidenza? — interruppe arditamente Harry Primson.

L'attrice scrollò sdegnosamente le spalle.

— Un inviato della Provvidenza?... Mi fate ridere! Perchè la Provvidenza vi invierebbe a me?

— Ve lo spiegherò... forse — rispose l'americano, riprendendo la sua aria enigmatica. — Lasciatemi intanto esporre il vero motivo della mia importunità. Io darò prossimamente una festa, alla quale non saranno ammessi che pochi privilegiati. Non vi sarà, certo, la folla di questa sera. La mia casa di Parigi non si presterebbe ad un ricevimento troppo esteso In cambio, intendo offrire ai miei ospiti un programma di singolare interesse, che mi propongo di comporre con la collaborazione di alcune «vedette», che mi auguro vorranno, per una sola sera, lasciare il loro Olimpo, per onorare il piccolo palcoscenico che farò costruire nel mio studio. Un piccolo «defilé di vedette», insomma, ciascuna delle quali comparirebbe nella parte che le ha procurato i magiori successi. Ecco quel che vorrei offrire ai miei invitati. Ed ho pensato a voi...

Con tono glaciale, Manon Soleil rispose:

— Sono lusingata... Ma respingo la proposta... Non intendo partecipare ad un concorso di bellezze . Il mio pubblico abituale mi basta e non ne cerco altri.

— Decisione irrevocabile? — domandò flemmaticamente l'americano, alzandosi.

— Irrevocabile! — rispose Manon, alzandosi a sua volta.

— Tanto peggio per i miei ospiti e per me! Ma forse tanto peggio... anche per voi!... Non credevo di offendervi, proponenendovi di essere la stella di una serata mondana... Il sorriso avvincente, la pura bellezza di Manon Soleil sono — oso dire — classici! Nulla di male che si desideri di ammirarli un po' più da vicino. Aggiungete che, facendovi la mia proposta, ritenevo davvero di rappresentare la parte di quell'inviato della Provvidenza del quale parlavamo poco fa...

— In che modo? — ripetè Manon Soleil.

— Io mi sono già presentato a voi come miliardario. Aggiungo ora che, per soddisfare il mio capriccio, ero disposto a far scivolare nella vostra mano sdegnosa uno chèque che vi avrebbe permessa la realizzazione dei vostri più cari desiderii... Riflettete a ciò!... Non dipende che da voi essere in grado, fra un mese, di pagare tutti i vostri debiti e di riconquistare la vostra libertà! Consentendo a figurare nel programma della festa di Harry Primson, anche in incognito, anche sotto una maschera, potrete scrivere voi stessa sullo chèque che vi rilascerò in bianco la somma che riterrete necessaria!... Non dovete che scrivere una parola, un semplice «sì», all'indirizzo che troverete sulla mia carta da visita. Avete quindici giorni per decidervi. I miei omaggi, signorina!..

E dopo un profondo inchino, l'americano si allontanò

Manon Soleil seguì con gli occhi la sua figura odiosa.

Poi, pallida di onta e di rabbia, ricadde a sedere sulla poltrona, mormorando:

— Giammai!... A questo prezzo, giammai!...

XVI

L'opale e l'ametista

Un campanello fece udire il suo trillo argentino.

La signora Anselme raggiunse in punta di piedi l'anticamera e si avvicinò con circospezione alla porta, che una solida catena di sicurezza proteggeva.

Aveva paura dei ladri?

No! Quel che la turbava, nonostante la sua apparenza rispettabile, era il timore di una visita di qualche ispettore di polizia.

L'apparenza rispettabile che conferivano alla signora Anselme i capelli bianchi, l'abito nero e gli occhiali a stanga era una necessità professionale.

Quando, col pretesto di negoziare in oggetti d'arte e di antichità, si esercita il pericoloso mestiere di fornitrice degli amatori di paradisi artificiali, bisogna sapersi imporre alla stima dei vicini.

La signora Anselme vendeva l'oppio e la cocaina. Ma nessuno lo sapeva nell'onesta casa borghese ch'ella abitava.

E la rispettabile signora tremava al pensiero che qualche sospetto potesse sorgere, ad offuscare lo'nesta reputazione di cui aveva saputo abilmente circondarsi.

Perciò ella non seppe nascondere la sua perplesità, quando, avendo socchiusa la porta, si trovò alla presenza di un cliente sconosciuto.

Ma il visitatore doveva essere al corrente degli usi della casa, perchè si affrettò a mostrare un foglio bianco, che doveva essere evidentemente, un segno convenzionale.

Quindi, senza lasciare alla diffidente signora il tempo di interrogarlo, mormorò

— Signora, io sono Primson. Voi avete dovuto essere prevenuta della mia visita...

Il viso della signora Anselme si rasserenò. Ed ella tolse la catena di sicurezza, per lasciar libero il passaggio al ricco americano.

— Infatti, signore, sono stata avvertita.. Se volete accomodarvi...

Così dicendo, la signora Anselme introdusse il visitatore in un piccolo salotto ingombro di pseudo-antichità.

Richiuse con cura la porta e su di essa fece scorrere una pesante portiera.

Poi domandò, esaminando attentamente l'americano:

— Il signore viene per gli anelli antichi?...

— Perfettamente, signora! Un opale e un'ametista...

— Due rarità!... Il signore conosce la loro storia?

— Mi è stata raccontata, signora. E se l'autenticità è provata, sono pronto a pagare...

— Il prezzo fissato? — domandò un

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Adriatico e i problemi doganali e ferroviari alla Conferenza di Abbazia

Il problema doganale-ferroviario è pur sempre in cima ai pensieri degli ambienti commerciali triestini, in quanto esso è strettamente collegato alle sorti del nostro porto franco in ispecie, e degli scali dell'Alto Adriatico italiano spiccatamente dediti ai traffici in transito, in genere, nonchè ai servizi marittimi che tali scali servono e dalla cui attività traggono motivo principale per la loro esistenza.

Si sa infatti — poichè è stato ripetuto fino alla sazietà — che l'eterna questione vertente sulla famosa concorrenza esercitata dai porti nordici ai danni di quello triestino, è originata oltrechè da motivi politico-sentimentali, a sufficenza sviscerati in una nostra inchiesta fra i rappresentanti diplomatici esteri a Trieste, da più concrete cause che fanno capo ai noli marittimi, alle spese ferroviarie, doganali, di piazza ecc., costituenti un complesso formidabile di ostacoli, ognuno dei quali, con caratteristiche proprie e di non certo facile soluzione.

Ecco perchè ogni riunione, convegno o conferenza in cui si trovi in ballo uno degli elementi che compongono la somma di tali ostacoli, ha per noi — per Trieste — aspetti sempre interessanti, le cui formule risolutive meritano di essere sottoposte al vaglio dei nostri ceti industriali e commerciali, oltre che dell'opinione pubblica.

Nei giorni scorsi è stata tenuta una conferenza ad Abbazia fra gli Stati cui specialmente compete l'incremento dei traffici ferroviari da e per l'Adriatico. Le comunicazioni ufficiali sugli scopi, il decorso e le conclusioni della conferenza, sono state di una concisione presochè indecifrabile per tutti coloro che dalla conferenza stessa si ripromettevano di concedere una particolare attenzione. Tenteremo dunque attraverso la prerogativa giornalistica delle indiscrezioni, di penetrare, per quanto sia possibile, quel mistero, che in fin dei conti qualche delegato estero al convegno ha ritenuto opportuno di rispettare fino a un certo punto, sbottonandosi almeno per ciò che riguardando i pretesi doveri altrui torna in qualche modo utile alla propria causa. E' ormai vecchia, infatti, la furberia giornalistica, che sollecitando un interesse diretto riesce a mettere in piena luce quello che ad esso si contrappone, provocando così, via via, quelle dichiarazioni che altrimenti sarebbe stato difficile ottenere.

Gli scopi della conferenza di Abbazia erano elementari, se pur di una vastità eccezionale: realizzare uno sviluppo della celerità dei trasporti rispondente ai bisogni dell'ora; semplificare al massimo grado l'esercizio dei trasporti stessi, ridurre al minimo gli oneri che oggi derivano agli utenti delle reti ferroviarie partecipanti alla conferenza.

I problemi in esame sono stati in certa maniera risolti dall'amministrazione ferroviaria austriaca nel campo doganale dei traffici in transito: tema prediletto per l'emporio commerciale triestino. L'amministrazione austriaca ha cioè sostanzialmente abolito tutto il complicato meccanismo doganale ferroviario (attribuiamo la complicazione alla somma delle operazioni doganali, di per sè notevolmente astruse, con quelle ferroviarie, altrettanto intricate) sottraendo, di fatto, i trasporti in transito sul territorio della Repubblica ad ogni vincolo doganale. Nel senso che, ad esempio, un trasporto ferroviario proveniente da una zona d'oltre confine, entrando nella rete austriaca viene sottoposto, previa formalità dell'apposizione di un timbro doganale sulla lettera di vettura, unicamente alla giurisdizione ferroviaria, che ne risponde fino al confine di uscita, anche ai fini doganali.

L'Austria, in concreto, ha fatto una considerazione limpidissima: ferrovie e dogane sono entrambi degli enti statali e non v'è nessuna ragione che non si debbano cumulare le funzioni dell'uno con i compiti dell'altro.

Ne risulta così, per l'Austria, una facilitazione non disprezzabile nell'espletamento delle pratiche relative ai trasporti in transito, con conseguente minore spesa da parte delle clientele della ferrovia austriaca.

Le attuazioni austriache avrebbero dovuto spronare alla conferenza di Abbazia gli Stati partecipanti ad una redditizia unificazione di questi servizi. Lo scopo in parte è stato raggiunto, in quanto la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia, che fin'ora prescrivevano oltre la lettera di vettura, un documento doganale destinato ad accompagnare i trasporti in transito sui loro territori, adotteranno il sistema austriaco della stampigliatura della lettera di vettura.

A quanto abbiamo potuto apprendere, anche la questione della piombatura doganale dei carri sarebbe superata, poichè le amministrazioni ferroviarie intermedie e terminali rinunzierebbero alla piombatura da parte loro, riconoscendo i piombi apposti sui carri dall'autorità doganale o ferroviaria degli Stati precedenti.

Per quanto riguarda l'Italia, essa non sarebbe disposta a rinunziare al vincolo doganale ed alla preesistente dichiarazione accompagnante i trasporti sul suo territorio.

I documenti finora prescritti per i convogli destinati a percorrere in transito la rete italiana, erano: la lettera di vettura, la dichiarazione doganale e la bolletta di campione. Un notevole passo sarebbe stato, ad ogni modo, fatto dalle nostre dogane con la soppressione dell'ultimo documento: la bolletta di campione. Il fatto è degno di molta considerazione. Il documento, compilato in duplice esemplare, costava parecchio e richiedeva l'uso di appositi impiegati per opere di trascrizione, traduzione, registrazione, ecc., sia doganali che ferroviarie. Esso dava origine, poi, a tutta una serie di snervanti controlli, per Trieste, agli ingressi dei vari recinti del porto franco, con quale disappunto per gli speditori ed i mittenti e con quale pregiudizio della rapidità dei trasporti, è facile immaginare.

Le provvidenze elaborate in seno alla conferenza di Abbazia, se pure non di eccessivo valore, aprono l'adito a maggiori speranze per l'avvenire. Non bisogna però dimenticare che per Trieste i problemi non sono riducibili alla schiera di quelli che sono nell'orbita delle competenze statali per i traffici «verso» la nostra città. C'è il nodo formidabile delle questioni dei traffici «da» Trieste che attende di essere affrontato: il nodo è tutto un impasto di temi ferroviari e doganali. Per ciò che ha attinenza con i treni doganali nel nostro porto, or non è molto il ceto commerciale triestino ebbe a formulare direttamente a S. E. il ministro Volpi i suoi desiderata. Per quanto riguarda il resto non ci consta che alla conferenza di Abbazia si sia presa alcuna deliberazione. Ed è quindi con rammarico che non possiamo parlarne.

La sottoscrizione pro velivolo si chiude il 31 dicembre

Fra venti giorni si chiuderà definitivamente la sottoscrizione pro velivolo che si va svolgendo con ritmo sempre più intenso in tutte le città d'Italia, grandi e piccole, scese quasi in gara a chi meglio saprà mostrare, con tangibili segni, il suo culto per l'armata aerea della Patria.

Come più volte c'è occorso di scrivere, Trieste ha già risposto degnamente all'appello, con la sua solita fervida passione e con la sua caratteristica costanza. Le colonne del nostro giornale hanno fatto fede, giorno per giorno, del vivo sentimento con cui i cittadini hanno accolto la voce della Nazione e del suo Duce, della loro schietta e immediata adesione all'intrapresa nobilissima dell'Aereo Club d'Italia.

Sopra tutti lodevolissimo è stato l'apporto che le classi più umili, nessuna esclusa, hanno dato alla sottoscrizione: professionisti, impiegati pubblici e privati, operai, lavoratori d'ogni categoria, han tutti versato la loro modesta quota, han tutti contribuito alla felice riuscita dell'iniziativa. Il velivolo «Trieste» sarà veramente costrutto col concorso dell'intero popolo triestino: il suo nome rappresenterà veramente la fede unanime della città e dei singoli suoi figli.

Questa è una constatazione di fatto, che tutti ci onora. Ma non vorremmo, ci sia consentito dire, che ci fossero dei disertori o degli imboscati: disertori, beninteso, per smemorataggine; imboscati per inerzia.

Se dunque qualcuno, o distratto, o lento, non s'è ancora curato di mettersi nei ranghi insieme col grosso dell'esercito, si svegli, o affretti il passo. Il tempo stringe; e il proverbio dice: chi ha tempo non aspetti tempo.

Una scrollatina alla propria volontà svagata, un piccolo sforzo... e la bisogna è compiuta.

Parecchi degli smemorati, o dei ritardatari, sarebbero anche nella possibilità di farla, non già da militi, ma da ufficiali: cioè di dar l'avvio a qualcuna di quelle somme che han la virtù di far peso.

Costoro sono, di solito, molto comodi e camminano con solenne gravità apostolica. Finiscono sempre con l'arrivare, però. E' da augurarsi che arrivino, anche questa volta, al giusto punto. Le colonne del nostro giornale sono aperte: sino a tutto il 31 dicembre.

Dieci anni dopo l'eroica morte di Antonio Borruso

Tragica messe fece il 1917 di eroiche giovinezze nostre. Un altro giovanissimo volontario caduto per Trieste e per l'Italia va oggi ricordato, dieci anni dopo la sua morte gloriosa: Antonio Borruso, sottotenente del 20.o artiglieria da campagna, colpito da granata nemica al Col della Berretta. Dice la motivazione della medaglia al valore conferita alla sua memoria: «Durante aspro combattimento, sotto intenso e preciso tiro di controbatteria che produceva gravi perdite, ferito il comandante della batteria, lo sostituiva nel comando con ammirevole fermezza e incuranza del pericolo e continuava a dirigere il fuoco, concorrendo validamente a respingere reiterati attacchi nemici, finchè cadeva colpito a morte da scheggia di granata.» Ma già la mattina dello stesso giorno, per l'eroico suo contegno, era stato proposto per la medaglia d'argento.

Antonio Borruso, figlio di Vito e di Emma Berle, aveva passato tutta l'infanzia e l'adolescenza a Trieste, dove aveva compiuto anche i suoi studi fino al maggio 1915. Diciottenne, seguendo l'esempio del fratello maggiore, si arruolava volontario e nominato aspirante, veniva assegnato alla gloriosa 4.a batteria del 20.o reggimento artiglieria da campagna. Partendo per il fronte, scriveva queste nobilissime parole: «Vi assicuro che sono pronto a sacrificarmi per la mia terra, ma il pensiero della morte, quando la vita è ancora un sogno, può lasciar un'ombra nell'animo affettuosa d'un figlio devoto. Addio mamma! Vivo o morto mi riporterai a Trieste!».

Il 23 agosto del 1917 fu nominato sottotenente. All'approssimarsi dell'attacco austro-tedesco scriveva alla famiglia: «A quanto sembra, sono comparse truppe germaniche e se tenteranno qualche cosa vi assicuro che troveranno i figli d'Italia saldi e ben preparati. Li aspettiamo al varco. Sapremo cimentarci col massimo onore e compiremo il nostro sacrosanto dovere!». E lo compì interamente il suo dovere la bella batteria di Antonio Borruso, cui lo spirito altissimo faceva esclamare anche dopo la tragica ritirata: «Sono davvero orgoglioso di poter soccorrere direttamente la Patria invasa!».

La morte lo colpì presso al Monte Grappa, mentre i suoi cannoni fiaccavano col loro fuoco accelerato l'urto nemico. Ed oggi, com'era stato suo desiderio supremo, Antonio Borruso riposa a Trieste, nella tomba degli Eroi.

Decesso. Ieri soggiaceva al gravissimo attacco di pleurite che da giorni lo teneva tra vita e morte, il signor Edgardo Fegitz, vicedirettore della Direzione centrale delle Assicurazioni Generali. Indicibile è il dolore dei dirigenti e di tutto il personale della Compagnia per questa morte, essendo il defunto non solo uno degli impiegati anziani e più benemeriti, ma uno dei più amati per la sua grande bontà e affabilità, per le qualità veramente auree del suo carattere. Edgardo Fegitz non aveva che cinquantasette anni; fino a pochi anni addietro la sua sobria aristocratica figura pareva quella d'un giovane. Nato in una famiglia profondamente devota al culto della Patria, fin dai giovani anni egli crebbe in quella pura, quasi mistica adorazione dell'Italia, che per tutta la vita improntò di rara elevatezza i suoi sentimenti. Difficile era imaginare uomo più gentile, e in cui l'alto valore intellettuale si adombrasse di tanto timida modestia, di tanto austera riservatezza. Nessuno più di lui ignorò ciò che fosse il mettersi in vista. Pure egli apparteneva alla schiera dei giovani che nell'ultimo decennio dell'Ottocento tennero vivo e saldo l'atteggiamento protestatario verso il Governo straniero; ed ebbe efficace attività alla Ginnastica, all'Alpina delle Giulie, al Circolo Artistico, alla Lega Nazionale, prima d'entrare nei consigli direttivi di alcune di queste istituzioni. Possedeva finissimo gusto, anima d'artista; con acuto discernimento seguiva le cose della letteratura, della musica, della pittura, di tutte le arti; aveva maneggiato egli stesso i pennelli nei giovani anni, quando contava tra i più cari amici di Umberto Veruda; nel tempo stesso era uno degli iniziatori della fotografia artistica a Trieste, e vi raggiungeva tanto valore da essere chiamato come un'autorità in tutte le Giurie delle esposizioni più tardi promosse. La sicurezza del suo occhio d'artista e la rettitudine del suo giudizio critico erano tali da colpire anche i più esperti.

Le sue nobili qualità lo resero un elemento prezioso alle Assicurazioni Generali, dove entrò a vent'anni e stette fino alla morte e dove il suo spirito vigile, acuto, la sua innata finezza e temperanza nel condurre le cose d'ufficio, la sua bella cultura, lo portarono presto agli alti gradi gerarchici. Durante la guerra, un ordine di partenza per i campi di deportazione mostrò che le autorità austriache non si erano dimenticate di lui, sebbene quasi per miracolo lasciassero la cosa in sospeso. E veramente egli era uno degli uomini da deportare: tanto mite e affettuoso nella quotidiana vita, quanto forte di intemerato e intransigente carattere nel suo culto della nazionalità e della Patria.

Tutti i colleghi delle Assicurazioni Generali, a conservare perenne memoria di questo perfetto gentiluomo in cui ebbero il compagno di lavoro esemplare, deliberarono di costituire a favore della Lega Nazionale, a lui tanto cara, una fondazione che porti il nome di Edgardo Fegitz. Con mesta simpatia volgono oggi i pensieri di tutti i cittadini ed i nostri alla vedova, alla giovane figliuola, al padre, Carlo Fegitz, e alla madre che in tardissimi anni son colpiti da questa atroce sciagura, ai fratelli Ruggero e cav. Alfredo, alla famiglia dell'avv. Giuseppe Luzzatto, del dott. Mario Stenta, alle famiglie Stavropulo, Ravasini e alle altre distinte famiglie congiunte.

Il prezzo del coke nella versione della Federazione commercianti

La Federazione provinciale fascista dei commercianti ci manda un comunicato in cui viene preso in esame il problema del prezzo del carbone coke. Mentre ci riserviamo di replicare alle argomentazioni della Federazione commercianti diamo la parte sostanziale del comunicato:

I. Il coke da gas tenero proveniente dall'officina comunale del gas di Rovigno costa al grossista franco vagone Rovigno lire 220 per tonnellata. A questo prezzo vanno aggiunte lire 25 per trasporto con ferrovia e lire 5 per scarico dal vagone in catasta.

Questo carbone viene venduto dal grossista al dettagliante a lire 26 al quintale. Il guadagno conseguente per quintale è quindi di lire 1. Questo guadagno lordo si riduce a ben poca cosa quando si consideri il calo cui va soggetto il carbone per la manipolazione.

II. Al prezzo di lire 26 al quintale pagato dal dettagliante al grossista devonsi aggiungere lire 3 per quintale di dazio comunale e lire 5 per insaccatura e trasporto. Ne consegue che il coke «tenero» costa al dettagliante lire 34 al quintale e viene venduto a lire 38. Guadagno lordo lire 4 al quintale.

Da queste cifre che sono il derivato di esami fatti su documenti, che la Federazione tiene a disposizione delle Autorità, si desume che il guadagno dei grossisti: lire 1 per quintale corrisponde al 4 per cento lordo e quello dei dettaglianti: lire 4 per quintale corrisponde all'11.75 per cento lordo.

Continuando nell'esame dei prezzi del coke da gas nazionale «tenero», si rileva ancora che quello proveniente dalle officine di Fiume costa franco vagone Fiume lire 200 per tonnellata. Con l'aggiunta di lire 25 per spese di ferrovia e di scarico in catasta questo tipo di carbone viene a costare lire 225 per tonnellata. Tale carbone è stato venduto con contratto regolare al Comune di Trieste a lire 235 per tonnellata. Anche su questo affare il guadagno lordo del grossista è di 10 lire per tonnellata, quindi lire 1 per quintale, che corrisponde al 4 per cento lordo.

III. Se il coke della Ferriera, che costa franco officina comunale del gas lire 170 per tonn., corrispondesse alle esigenze del consumatore, non si capisce per quale ragione il Comune di Trieste abbia avuto bisogno di fare un contratto per fornitura di carbone fiumano che paga a lire 235 alla tonnellata franco catasta e per quale motivo il pubblico acquisti il coke «tenero» a lire 38 il quintale, quando può avere il coke della Ferriera di Servola a lire 17 franco officina rispettivamente a lire 25 franco domicilio.

La Federazione non si occupa del coke inglese esistente nel porto Duca d'Aosta, stante che lo smercio di questa qualità al dettaglio è ridotto a minimi quantitativi, mentre negli articoli comparsi in questi giorni sui giornali cittadini si citano, sempre a termine di confronto, carboni inglesi e non già nazionali, cioè delle officine del gas di Rovigno e Fiume, che sono carboni teneri di facile e completa combustione e assolutamente preferiti dal consumo locale al coke di Servola. Ciò non toglie però che valutando l'importanza del prezzo del carbone nei mesi invernali sui singoli bilanci familiari, sta occupandosi per ottenere prezzi, ad origine, più convenienti e rispondenti al mercato odierno».

Fin qui la comunicazione della Federazione commercianti; da parte nostra possiamo fin d'ora assicurare che l'autorità tutoria sta occupandosi del problema e che non è esclusa la fissazione d'imperio di un prezzo equo del prezzo del carbone.

Il nuovo calmiere di Monfalcone

Il nostro podestà, riesaminato l'andamento dei prezzi di generi alimentari nella nostra città, ha stabilito che a partire dal giorno 11 corrente mese detti prezzi dovranno essere ridotti come segue:

Zucchero cristallino a lire 6.50; zucchero a quadri lire 6.70; riso brillato 1.50; riso camolino 1.40; pasta alimentare fina 2.70; caffè Rio comune 20.20; caffè Minas 21.50; caffè S. Salvador naturale 24.50; caffè Santos buono 22.30; farina tipo unico 1.80; farina gialla lusso 1.20; farina gialla comune 1.—; farina bianca lusso 1.30; farina bianca comune 1.05; fagiuoli mandoloni nuovi 2.—; fagiuoli verdi 1.70; olio di semi comune 5.60; olio mezzo fino 8.30; lardo nostrano prima qualità 9.—; lardo nostrano seconda qualità 8.20; lardo americano 7.80; burro Alto Isonzo 19.—; burro naturale 15.80; formaggio reggiano 1926 lire 17.50; formaio reggiano 1925 lire 24.—; formaggio Emmenthal naz. 12.—; strutto nostrano 8.20; latte 1.—; latte a domicilio e nelle latterie 1.10; pane: tipo unico in forme da grammi 200 lire 1.90; di segala e misto in forme da grammi 200 lire 1.80; carni fresche: anteriori con giunta 6.—; parti posteriori con giunta 7.40; polpa 10.20.

Col presente calmiere sensibilissima è la riduzione apportata ai prezzi esistenti e certamente l'economia domestica ne risentirà un benessere.

Ufficio di consulenza del Partito per il cambiamento dei cognomi

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

«Per qualche giorno sarà istituito nella sede del Partito fascista un Ufficio di consulenza per coloro che desiderano cambiare o rettificare il loro cognome ai sensi delle recenti disposizioni ministeriali.»

Per le organizzazioni giovanili fasciste del Carso

Abbiamo da Sesana, 9:

Ha avuto luogo ieri, presso il Comando della Coorte «Monte Re», una riunione degli insegnanti del Comune e del Comitato Balilla, sotto la presidenza del ten. Grazioli, allo scopo di concretare alcune norme nei riguardi dell'organizzazione.

Erano presenti il podestà col. cav. [illegible]vano, il direttore didattico Kanda e la signorina Piovano, segretaria del fascio femminile.

Il ten. Grazioli, dopo aver ringraziato sia il sig. Kenda che tutti gli insegnanti per l'entusiastica attività che svolgono a favore delle organizzazioni giovanili, ha espresso i criteri di inquadramento. Il direttore didattico ha quindi illustrata l'opera svolta finora nella scuola in merito. Di comune accordo sono stati quindi destinati gli insegnanti incaricati quali fiduciari sia per i Balilla che per le Piccole Italiane.

Il problema della vestizione è stato oggetto di ampia discussione e si spera di poterlo presto risolvere completamente, anche con l'aiuto del Comitato provinciale. Sciolta la riunione, i membri del Comitato hanno continuato la discussione in merito alla compilazione del bilancio preventivo.

Oggi funzionerà l'Ufficio per il censimento industriale e commerciale. Il censimento industriale e commerciale i cui lavori vennero affidati all'Ufficio di statistica comunale è ormai compiuto. Per i lavori di finimento, a malgrado del giorno festivo, oggi l'Ufficio, sito nella sede dell'ex consiglio municipale, funzionerà lo stesso, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Ciò sia di avviso agli ultimi ritardatari nella presentazione dei questionari relativi alle rispettive attività professionali, giacchè con domani, lunedì, la Commissione chiude definitivamente i propri lavori e nessun reclamo di qualsiasi sorta verrà accolto, con le relative conseguenze di legge a carico dei contravventori.

Via chiusa al transito. L'Ufficio tecnico comunale avverte che con domani, lunedì, verrà chiusa al transito dei veicoli, per alcuni giorni la via Rossini nel tratto fra la via S. Lazzaro e la via Mazzini; i veicoli dovranno passare per la via Bellini ora riaperta al transito.

Deliberazioni della Commissione Reale per il Collegio degli avvocati

La Commissione reale straordinaria per l'Ordine degli avvocati di Trieste e dell'Istria comunica:

Albo dei Procuratori legali. In virtù dei poteri conferiti dall'art. 2 del D. M. 6 ottobre 1927 alle Commissioni reali straordinarie istituite per i Collegi degli avvocati dei territori annessi, è stato costituito in via provvisoria presso la Commissione Reale Straordinaria per il Collegio degli avvocati di Trieste e dell'Istria l'albo dei Procuratori legali esercenti presso i Tribunali di Trieste, Pola e Capodistria. Nell'albo dei Procuratori sono stati iscritti, su domanda, con riserva di anzianità, i dottori Derin Giovanni Nino, Falconer Aldo, Gefter-Wondrich Riccardo, Ghersettich Fabio, Leban Edoardo, Manzutto Giorgio, Pellis Gianni, Premuda Eugenio, Quarantotto Silvio, Vidali Cesare e Zecchin Guido.

Le domande d'iscrizione nell'albo suddetto vanno dirette al Presidente della Commissione reale straordinaria.

Incorporazione del Mandamento di Monfalcone. In seguito alla riforma delle circoscrizioni giudiziarie attuata con R. D. 24 marzo 1923, n. 601, ed in forza del disposto dell'art. 26 Legge 25 marzo 1926, n. 453, gli avvocati ed i procuratori residenti nel mandamento di Monfalcone sono trasferiti d'ufficio dall'albo del Collegio di Gorizia a quello di Trieste. In base a questa disposizione hanno ottenuto l'iscrizione nell'albo degli avvocati di Trieste gli avvocati Chiabov Ettore, Dieudonnè Edoardo e Falconer Elio.

Sospensione dell'avv. Luigi Contreras. Per deliberazione 3 giugno 1927 della Commissione reale straordinaria per il Collegio degli avvocati di Palermo, passata in giudicato il 30 giugno 1927, lo avvocato Luigi Contreras è sospeso dall'esercizio della professione sino all'esito di un procedimento penale a suo carico.

Proroga dei poteri straordinari. I poteri per la revisione straordinaria dell'albo conferiti alla Commissione reale straordinaria per il Collegio degli avvocati di Trieste e dell'Istria fino al 12 ottobre 1927, sono stati prorogati fino al 31 marzo 1928.

La mostra al Circolo degli impiegati bancari. Ieri sera al Circolo degli impiegati bancari, in via San Francesco d'Assisi N. 2, si è inaugurata la consueta mostra dei soci amatori d'arte, con grandissimo concorso di invitati e di consoci. La piccola esposizione, della quale faremo più ampio cenno, rimarrà aperta tutte le sere fino al 20 corrente.

Una mostra d'arte. Ieri sera si è riaperta alle esposizioni d'arte la sala Vianello in via Santa Caterina, con una mostra di dipinti di Ugo Flumiani e di porcellane artistiche decorate dalla signora Eva Maramaldi di Pola, che si presenta qui per la prima volta in un genere che ella tratta con molta finezza. Dell'interessante mostra riparleremo.

L'abate Aporti commemorato all'Asilo della Lega di Trebiciano

In tutte le scuole materne che la Lega Nazionale mantiene nell'Istria, nel Carso e nelle altre provincie di confine, è stato già celebrato, o si celebrerà entro il mese, il centenario dell'abate Ferrante Aporti, il benemerito fondatore degli Asili d'infanzia. Ieri si è avuta la commemorazione aportiana nella scuola materna della Lega nella vicina Trebiciano, con l'intervento di tutte le mamme, dei bambini, degli scolari della II elementare e del direttore didattico cav. Ermanno Fragiacomo.

La direttrice della scuola materna spiegò con parole acconcie alle madri ed ai bambini l'opera dell'apostolo. I bambini, che avevano portato rose e altri fiori per deporli davanti all'effigie del grande abate, ornata di lauro, cantarono alla fine della commemorazione l'inno aportiano, al quale fecero seguire l'inno «Giovinezza» e quello della «Lega». Il canto dei bambini era accompagnato dal maestro Piutti, che siedeva al pianoforte.

Dopo la bella festicciola, i bambini ricevettero il caffè e biscotti. Lieti e contenti i piccini tornarono alle loro case, assieme alle loro mamme, che ebbero parole di commossa riconoscenza per la Lega Nazionale.

La Giunta esecutiva della Lega ha deciso che la commemorazione aportiana sia tenuta in modo solenne alla scuola materna di Postumia, la più importante e la più popolata delle scuole materne al confine. All'asilo di Postumia, la commemorazione, alla quale parteciperanno oltre ai bambini e alle loro famiglie, tutte le autorità del luogo, sarà tenuta dalla chiarissima ispettrice-capo prof. Vincenzina Norscia, che ha voluto gentilmente accettare l'incarico.

Il Patronato scolastico del Circolo didattico di Guardiella. Il Patronato scolastico del Circolo didattico di Guardiella, costituitosi sotto la presidenza del direttore Eugenio Garzolini, questo anno è risultato composto dei seguenti genitori di alunni, che frequentano le due scuole del rione: Costantinides, Iaklich, Milanese, Neumayer, Tagliaferro, Bonacich, Cattelani, Cavallar, Chiargo, Depaul, Mach, Pino, Prigelli, Sablich, Scerni, Schaffer, Schoschek, Taucer, Vio e Weiss.

L'opera del Patronato sarà affiancata dal seguente Comitato d'onore, i cui membri hanno spontaneamente offerto al direttore il loro preziosissimo appoggio: signor Carlo Grego, padre di Attilio, l'Eroe, cui è stata intitolata l'ex scuola italiana del rione, signorina Bice Petech, cugina di Fabio Filzi, il Martire, cui è stata intitolata l'ex scuola slovena; le signore Amalia Götzl, Angelina Möller, Anna Orell, Ottilia Rutter, e i signori Carlo Agostini e Arrigo Finazzer.

(Note di cronaca)

Al Caffè Bar Portici

Il nuovo CAFFE'-BAR PORTICI, la cui fama in fatto di eleganza e comfort s'è diffusa in breve tempo oltre i confini della città, si è arricchito di una nuova bellissima sala, cioè la sala dei bigliardi, tutta verde e nera, tutta lucida e tutta scintillante di luce. Anche questa sala, come le altre, è dovuta al gusto ed all'insuperabile competenza del pittore Lucano ed è, naturalmente, riescita un modello anche in fatto di praticità e di comfort. Con ciò la magnifica sala damascata all'ammezzato, liberata dei bigliardi e debitamente riordinata, viene a corrispondere interamente alle più raffinate esigenze del pubblico e specialmente delle distinte signore, cui il lussuoso ambiente è particolarmente gradito. L'elegante pubblico, da ieri sera volle presenziare alla inaugurazione della sala dei bigliardi, dopo averla ammirata in ogni sua parte, prendendo nota dei miglioramenti che di giorno in giorno vengono apportati agli altri lussuosi ambienti e nei vari servizi del Caffè, volle esprimere la più viva soddisfazione al proprietario signor Vittorio Bouchs, il quale ha avuto l'encomiabilissima iniziativa di fondare nel centro della città un ritrovo pubblico dove l'arte ed il benessere, modernamente intesi, si presentano in una combinazione ideale.

Le meraviglie della tecnica moderna

permettono oggi di rivolgere contemporaneamente a centomila lettori quell'augurio di buon anno che un tempo era necessario inviare separatamente, da persona a persona.

E poi quanti l'avranno letto, non uno dimenticherà il nome, l'indirizzo, la specialità che figureranno sul grazioso biglietto stampato nei nostri numeri di Capodanno. Le adesioni si raccolgano all'Unione Pubblicità Italiana, in Piazza Goldoni 1.

STITICHEZZA
cefalea, inappetenza, cattiva digestione, anemia, ecc.
guariscono radicalmente con la cura dei
CACHETS
ARNALDI
perchè non abituano l'intestino rendendolo inerte, ma normalizzano l'assimilazione e l'eliminazione
Richiederli nelle principali Farmacie e al Laboratorio Chimico ARNALDI USCIO (Genova)

Colui che trama per amore
Colui che si ama d'amore
Colui che ama senza amore
insomma:
In ogni vita di donna
vi sono sempre tre uomini: quello che ella avrebbe dovuto sposare, quello che avrebbe potuto sposare e quello che effettivamente ella sposa...
In ogni vita di donna
con VIRGINIA VALLI e LLOYD HUGUES
è il capolavoro passionale che DOMANI verrà presentato, quale una rara gemma dal
GRAN CINEMA ITALIA!
OGGI ultimissime del capolavoro:
VENERE IN FRACK con CARMEN BONI

Ditta GIUSTO STRANSIAK
VIA XXX OTTOBRE, 16 - VIA MILANO, 18
OGGI OGGI
GRANDE ESPOSIZIONE DI TAPPETI E COPERTE
Tutti gli articoli sono segnati con i prezzi più convenienti che si possono ottenere

L'oreficeria C. Cuffariotti
VIA ROMA N. 9
avverte che vende a prezzi di costo
REGALI PER NATALE E CAPODANNO
Visitatela, senza obbligo d'acquisto, ove troverete servizi argenteria e oreficeria in ricca scelta e d'ogni genere.

PINO ALPESTRE
Corregge l'aria viziata degli ambienti chiusi
In vendita in tutte le farmacie
Deposito generale: Farmacia ZANETTI - BARBICH — VIA MAZZINI 43

DUBIED
le migliori
MACCHINE PER MAGLIERIE
Uso facilissimo — Prezzi ribassatissimi
Grande vendita rateale
Agenzia Generale presso la
DITTA F.LLI LIACI
TRIESTE - Via Riborgo 8
Insegnamento gratuito — Nessun obbligo d'acquisto — Grande assortimento di lana, seta, OLIO ed accessori DUBIED

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (18)

UOMINI DEBOLI! VIRILITA'
Cura scientifica esterna, razionale moderna
Effetto rapido, certo e permanente
Rigenera, tonifica le funzioni vitali, rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene nè con cure interne nè elettriche, tutte inefficaci o dannose all'organismo. Innumerevoli attestaz. e Certificati Medici a disposizione.
UOMINI deboli per eccessivo lavoro mentale (surmenage), età, nevrastenia, od altre cause, privati di quella virilità che è orgoglio dell'individuo normale, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita, felici ed orgogliosi di voi stessi. — Chiarimenti, per Corrispondenza ed Opuscolo gratis a richiesta
Dr. K. PARKER C.i Via Passarella, 3 Milano (104)

E. FRETTE e C. - MONZA
Telerie, Tovaglierie, Asciugamani, ecc., di propria produzione
FILIALE: TRIESTE
VIA MAZZINI 30
Doni per acquisti oltre L. 100
Catalogo e Preventivi "gratis,, a richiesta
Casa di fiducia per Biancherie e Corredi

La Compagnia di arti e lettere

Promossa da un gruppo di giovani artisti e scrittori concittadini, s'è costituita recentemente nella nostra città la «Compagnia di arti e lettere», con finalità complesse, tendenti a valorizzare spiritualmente la vita della regione. E' un tentativo audace che, se riescirà, come auguriamo, ad affermarsi, potrà essere fecondo di sensibili risultati.

Diamo pertanto l'appello che la «Compagnia» rivolge alla cittadinanza e in cui è delineato il programma ch'essa si prefigge:

«Per donare un impulso schiettamente latino e nuovo, cioè fascista, alla vita intellettuale della città e della regione;

per dare alla più vasta cerchia la sensazione precisa della vita letteraria e artistica d'Italia in tutte le sue multiformi manifestazioni;

per valorizzare tutte le capacità spirituali che qui ancora sonnecchiano, impossibilitate ad affermarsi per l'angustia dell'ambiente intellettuale;

per fascistizzare spiritualmente l'ambiente liberandolo dalle scorie del passato che inconsapevolmente lo affliggono;

per adempiere ad una elevata funzione nazionale annodando attraverso Trieste relazioni intellettuali con le nazioni dell'Europa centrale e orientale;

la «Compagnia di arti e lettere» svolgerà un'attività molteplice sempre improntata ad un senso di viva attualità, tanto col far conoscere le opere d'arte più ardite dell'oggi, quanto studiando il passato, memore che l'avvenire della Nazione è basato sulla salvezza delle sue radici.

La «Compagnia di arti e lettere» accoglierà ogni iniziativa ispirata dal concetto di nobilitare la vita, sia attraverso le forme, sia attraverso il pensiero. Il pittore e il poeta, lo scrittore e l'artiere, l'architetto e il musicista saranno accolti con le loro creazioni senza vincoli di giurie o difficoltà d'altra sorte.

Nelle sale della «Compagnia di arti e lettere» si alterneranno esposizioni di oggetti d'arte pura, applicata e industriale, moderni ed antichi; a mostre librarie seguiranno riviste della moda, ad audizioni musicali, illustrazioni di cose d'arte e di lettere;

la «Compagnia di arti e lettere» aprirà in seguito anche un ufficio di consultazione in materia d'arte e libraria. Molte riviste, cataloghi, indirizzi saranno a disposizione degli interessati. Naturalmente tutto quanto riguarda la nostra città e la nostra regione verrà particolarmente curato.

La rivista, che in seguito verrà pubblicata, quale organo della «Compagnia di arti e lettere», seguirà mensilmente il movimento intellettuale d'Italia in genere, della Venezia Giulia in ispecie, recando scritti dei migliori autori. Recherà infine rassegne di letteratura e d'arte di quei paesi orientali d'Europa che, gravitando commercialmente su Trieste, devono attirare il più costante interessamento da parte di tutti gli italiani, anche per quanto riguarda la loro vita spirituale.

Un'opera di ardimento si inizia. Se l'appoggio di quelli che l'approvano e da lungo tempo l'accarezzano, non mancherà, essa sarà tra breve un fatto compiuto.»

Prezzi fissi. La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica: Venne rilevato che non tutti i commercianti hanno finora esposto nei loro esercizi e nelle mostre i cartelli con la scritta «prezzi fissi», come disposto nelle circolari loro inviate. Si invitano perciò i negozianti, che ancora non l'avessero fatto, di voler ritirare negli uffici della Federazione i cartelli in questione.

(Note di cronaca)

"Non gettate via le scarpe rotte!„

I miracoli d'una nuova industria

Da qualche giorno Trieste — fra le primissime città italiane — possiede uno stabilimento modernissimo di riparazione meccanica, rapidissima e oltremodo economica, delle calzature. Si tratta di un'innovazione genialissima e ardita: una vera e propria «vulcanizzazione», che rende una seconda volta nuove le scarpe deteriorate, anzi le migliora, in quanto la saldatura perfetta delle suole e dei tacchi le rende impermeabili.

Il primo Stabilimento Triestino Riparazioni Calzature a Macchina sorge in Via Malcanton 9, a pochi passi da Piazza Unità (Telefono N. 37), appartiene alla vecchia e nota ditta Cincelli, che tra non molto celebrerà il centenario della sua esistenza. Con i macchinari, interessantissimi, di questa nuova industria, ormai tanto diffusa in America e in Germania, grazie a un geniale brevetto italiano, è risolto il problema delle scarpe rotte che in 20 minuti sono rifatte nuove. L'impianto della ditta Cincelli è perfetto e servito da personale specializzato, fatto venire appositamente da fuori. Suole, tacchi, rimonte: tutto viene fatto alla perfezione in brevissimo tempo, vulcanizzato e reso impermeabile.

D'ora in poi, dunque, non più gettar via le scarpe rotte, ma affidarle ai macchinari di Via Malcanton N. 9, per vedersele restituire... ringiovanite da questa miracolosa applicazione del sistema Voronoff... alle calzature!

Il ritorno dalla campagna

segna l'inizio del periodo degli acquisti di stoffe per mobili e per pareti e di quanto altro occorre per l'arredamento della casa.

La ditta LORENZO RUBELLI & FIGLIO, viale XX Settembre N. 39, Trieste, ha preparato ai suoi clienti la gradita sorpresa di nuovi forti ribassi nelle sue stoffe:

Damasconi	L. 16.50	al metro
Rigati cotone	» 16.—	»
Moire seta	» 32.—	»
Vellutì uniti cotone	» 40.—	»

Grande assortimento di stoffe in tutte le qualità, tinte, disegni.

Scelta collezione di mobili d'arte, ceramiche, vetri di Murano, ferri battuti, ecc. ecc.

La più bella scuderia del mondo a Trieste

La più bella scuderia del mondo che si sia mai vista e precisamente composta di 40 magnifici stalloni presentati in un salone dove la luce elettrica non manca (e lo champagne meno ancora!) si vedrà al «Gran Cinema Italia» in una delle più suggestive scene della grandiosa pellicola «IN OGNI VITA DI DONNA» che Virginia Valli e Lloyd Hughes interpretarono in modo assolutamente eccezionale. La poderosa film mondana avrà un commento musicale dei più efficaci...

Il ballo pro Natale dei mutilati

Nelle sale dell'Hotel Savoia si è svolto ieri notte il ballo organizzato a favore della Sezione mutilati di guerra per i doni di Natale ai soci bisognosi. Il presidente della Sezione avv. Alfredo Zannoni faceva gli onori di casa. Le sale illuminate sfarzosamente e addobbate con piante ornamentali, fin dalle 22.30 ospitarono uno stuolo di gentili signore e signori.

Alle 23 entrarono nella sala S. E. il gen. Ferrario e il prefetto comm. Fornaciari, accolti dalla Marcia Reale, e il segretario politico ing. Cobòl dall'inno «Giovinezza». Tra le personalità intervenute abbiamo notato il gen. Corso, il viceprefetto comm. Zanconato, il col. Sterzi, il col. Rosacher, il console D'Orazio, quasi tutti i consoli degli Stati esteri ed altri.

Il Comitato organizzatore, di cui era presidentessa donna Lina Ferrario, riuscì a dare al trattenimento un carattere intimo, «d'élite». Dame e cavalieri, tra cui un gruppo distinto di ufficiali, si lanciarono nella danza. Il jazz-band eseguì brani moderni. Gentili signorine collaborarono con il Comitato organizzatore per dare il miglior successo al trattenimento, che si protrasse animatissimo fino le prime ore della mattina.

Il tè danzante in Sala del Littorio

Ricordiamo che oggi dalle 17 alle 20 si terrà il consueto tè danzante in sala del Littorio.

Il Comitato del Fascio femminile pro organizzazioni giovanili fasciste conta sull'intervento di tutti i fedeli di queste eleganti e signorili riunioni non solo, ma anche su sempre più numerosi nuovi ospiti. Del resto i convegni, curati con amore dalle gentili e infaticabili organizzatrici sono degni della migliore fortuna, anche a prescindere dallo scopo benefico e patriottico a cui si informano, per la familiarità e la somma rivacità tra cui agli intervenuti è offerto di passare alcune ore liete.

Dopo il ballo pro Guardia medica sulla «Saturnia». Il Consiglio direttivo della Società della Poliambulanza e Guardia medica, considerando il magnifico successo riportato dal ballo sulla motonave «Saturnia» e riconoscendo come questo sia dovuto in massima parte all'appoggio materiale e morale trovato nel proprio direttore comm. Antonio N. Cosulich, ha deciso all'unanimità di far incidere sulla lapide dei benefattori, che fregia l'ingresso dell'edificio sociale, il nome della Società triestina di navigazione Cosulich con la motonave «Saturnia» e il nome del suo direttore comm. Antonio N. Cosulich, nonchè quello della sua gentile consorte signora Maria Cosulich; di inviare una lettera di ringraziamento e di plauso al comandante della motonave cap. cav. Roberto Stuparich, pregandolo di darne comunicazione a tutto l'equipaggio.

Il ballo dei commessi. Oggi dalle 17 in poi, in sala Tartini, si terrà il solito festino di danza della Mutua cooperatrice fra commessi in manifatture a favore del suo fondo vedove e orfani. Anche il pomeriggio d'oggi, come già nelle precedenti domeniche, raccoglierà alla lieta e familiare riunione numerosissimi i soci e gli amici dei bravi organizzatori.

R. Yacht Club Adriaco. Oggi alle 17.30 avrà luogo all'Adriaco l'annunciato tè danzante. Il tè promette di riuscire animatissimo e i soci sono pregati di intervenire come fino ad oggi numerosissimi.

Il concerto al Dopolavoro dell'Operaia. Ieri sera, alle 20.30, nella sala dell'Operaia Triestina ebbe luogo l'annunciato concerto dell'orchestrina dei dilettanti dopolavoristi, diretta dal signor Severino Senes e costituita dai seguenti soci: signorine Ildegarda Senes e Norma Vascotto, e i signori: Mario Sforni, Antonio Bertoli, Isidoro Senes, Egidio Paronit, Ermanno Taverna, Egidio Conti, Adomiro Senes, Eugenio Tampieri, Nino Blasco, Naabhet Ardasces, Francesco Bussolini, Augusto Pompignoli, Renato Chiocchetti, Edoardo Tonut, Vittorio Franchi e Mario Tomasi.

L'affollato uditorio di dopolavoristi ascoltò con godimento i pezzi eseguiti mostrando di apprezzare i bravi dilettanti, che suonarono con grande fusione e con arte. Negli a solo si distinsero i signori Mario Sforni e Egidio Paronit e le signorine A. Bertoli e Ildegarda Senes nell'accompagnamento col piano.

L'uditorio infine mostrò con vivi applausi di apprezzare il valente complesso. Il concerto venne aperto con la Marcia Reale e chiuso con gli inni del Piave e Giovinezza.

Serata futurista. Ieri, dalle 17 in poi, nelle eleganti sale del Circolo della Marina Mercantile, si è svolta una briosissima festa di danza, organizzata dal Circolo futurista del Magalà. In un intervallo, alcuni bravi cultori dell'arte drammatica hanno recitato con successo la «Esplorazione nella notte» di B. G. Sanzin, la sintesi drammatica «Rinnovarsi» di Gray e liriche di Forza e Sempresà. Esecutori e creatori sono stati rimeritati di vivi entusiastici applausi. Le danze sono poi continuate fino a tarda ora.

Movimento sindacale

La costituzione delle Comunità artieri del filo e rammendatrici. La Federazione fascista delle Comunità artigiane comunica: Domani, 12 corrente, alle 20, presso la sede della Federazione provinciale (piazza Ponterosso N. 5) sarà costituita la Comunità artieri del filo (trinaie, merlettaie, ricamatrici, passamantieri) e la Comunità delle rammendatrici. Tutti coloro che esercitano detta professione anche senza alcun dipendente sono obbligati a farne denuncia. Gli artigiani tutti debbono essere iscritti presso la Federazione. La quale invita i sopraddetti a non mancare urgendo la soluzione di vari problemi di classe.

Il capo della Comunità tappezzieri. La Federazione delle Comunità artigiane comunica: La segreteria provinciale ha nominato in data odierna il signor Michele Lazzar, capo della Comunità tappezzieri di Trieste.

Riunione del Direttorio del Sindacato prov. pastai e mugnai. Il Consiglio direttivo del Sindacato pastai e mugnai è convocato d'urgenza lunedì sera alle 19, nella sede del Sindacato per importanti comunicazioni.

Sindacato provinciale dottori in scienze economiche. Si comunica a norma degli interessati che la tariffa professionale è pronta. Il costo è di lire 5.30 franco di ogni spesa. Ordinazioni si ricevono presso la Segreteria di questo Sindacato.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite con partenza da Trieste (Molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano alle 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

La Mostra di Natale del Circolo Artistico

La Direzione del Circolo Artistico comunica che oggi alle 17 avrà luogo la inaugurazione della Mostra d'arte allestita nella sala bianca della Sede sociale.

La Giuria, composta dagli artisti Bergagna, Flumiani, Finazzer-Flori, Mascherini, Nathan, nominati dalla Direzione del C. A., e il pittore Vito Timmel quale delegato del Sindacato Belle Arti, ha creduto opportuno fare una scelta rigorosa delle opere presentate per assicurare un carattere elevato alla Mostra in conformità alle direttive del Sindacato delle Belle Arti. Gli artisti ammessi sono i seguenti: Atschko, Abram, Bergagna, Ballarini, Bidoli, Buri, Bonazza, Cuccoli, Claris, Flumiani, Finazzer-Flori, Florit, Grimani, Giordani, Hollan, Levier, Lucano, Lonza, Maselli, Moro, Mascherini, Nathan, Noulian, Passauro, Pacifico, Periz, Quaiat, Reya, Ranzatto, Rovan, Rossini, Rosmann, Schmidt, Sofianopulo, Sambo, Sesek, Timmel, Zangrando.

La benedizione dell'organo di S. Antonio vecchio. Oggi con una solenne cerimonia religiosa il vescovo mons. Fogar benedirà alle 9.30 il nuovo organo. Seguirà alle 10 la solenne messa cantata. Accompagnerà all'organo il maestro Dolzani, che eseguirà inoltre sul nuovo istrumento scelta musica sacra.

(Note di cronaca)

La grande Vendita di Réclame ai Magazzini Weiss

Continuando nella serie delle sue felicissime iniziative, la Ditta M. Weiss, in Corso V. E. III, ha allestito, in occasione delle prossime feste di Natale e Capodanno, un'eccezionale vendita di réclame, che è un vero dono natalizio per i cittadini desiderosi di fare acquisti e far regali a prezzi d'insolita mitezza. Stoffe di lana, seterie, velluti, tappeti, stoffe per mobili, maglierie, calze, mode da uomo, guarnizioni, pelli, telerie, cotonerie, calzature e confezioni da signora, sono offerte a prezzi addirittura irrisori, obbligando i continui nuovi arrivi la Ditta a eliminare merci di primissima qualità a condizioni di assoluta occasione: e in fatti in ogni reparto, sono esposte su tavoli appositi le «occasionissime» di questa vendita senza precedenti, che è destinata ad avere il grande successo di popolarità riservata a tutte le belle iniziative dei Magazzini Weiss.

Le risorse dell'imbroglio

Un friulano truffato di 450 lire

Il 30 novembre u. s. venne nella nostra città dal vicino Friuli, l'agricoltore Federico Pauzza, di 36 anni. Si era allontanato dal natio paesello a causa di dissensi sorti nella sua famiglia ed era giunto a Trieste pieno di buone intenzioni e con la speranza di trovare imbarco a bordo di qualche piroscafo delle locali società di navigazione. Ma la cosa non era facile, anche perchè egli era privo dei documenti richiesti, percui egli gradì moltissimo la conoscenza di un individuo da lui incontrato giorni or sono in un caffè di viale XX Settembre. Era un giovane elegante, dalla parlantina sciolta, il quale messo a parte delle intenzioni del Pauzza, gli confidò in grande segretezza che egli con l'aiuto del personale di bordo gli avrebbe procurato un imbarco sicuro e largamente retribuito su d'uno dei migliori e più celeri piroscafi. Ma a tale scopo — aggiunse lo sconosciuto, che gli si era qualificato per l'impiegato Angelo Corona, abitante a Roiano — sarebbero occorse subito 450 lire, da versarsi a coloro che gli avrebbero facilitata la faccenda.

L'ingenuo friulano cui sembrava già di toccare il cielo con un dito, non ebbe neppure un istante di diffidenza e consegnò al sedicente Corona, la somma richiesta, ricevendo in cambio una specie di ricevuta. E il tizio, ricevuto il denaro, invitò il Pauzza a trovarsi venerdì 9 corr., alle 13,30, al molo Audace, dove avrebbe dovuto imbarcarsi sul piroscafo «Iris».

Puntuale come s'immagina, il Pauzza si recò venerdì scorso al posto indicatogli, ma ebbe però un bell'attendere. E notò poi che al molo si trovava ormeggiato soltanto un pacifico trabaccolo, che si dondolava pigramente sull'acqua.

Dopo aver atteso una buona ora, il Pauzza, un po' scosso nella sua fiducia, si recò ad informarsi in merito presso alcuni piloti, che colà si trovavano e che gli risero in faccia, credendo che il poveretto si prendesse giuoco di loro, tanto più che non esiste nel nostro porto alcun battello di tal nome.

Il buon friulano comprese allora di esser stato abilmente giuocato e dopo aver cercato invano di rintracciare il sedicente Corona, si rassegnò al magro conforto della denuncia.

L'occasione... per finire al Coroneo

Ieri nel pomeriggio, verso le 16, il negoziante Giuseppe Koritnik, avente negozio in via del Solitario, si accorse che un passante, tale Giuseppe Flego, di 26 anni, bracciante al Portonuovo, allungata una mano si era impadronito di un vestito da operaio che stava esposto in mostra.

Il Koritnik avvertì immediatamente del fatto i carabinieri della stazione di via dell'Istria, i quali, messisi subito alla ricerca del Flego, riuscirono ad arrestarlo nella sua abitazione in via del Molino a vento 72.

Il maresciallo maggiore Giulio Nardi, il vice-brigadiere Francesco Tarantini e il carabiniere Vincenzo Zago, non contenti di aver arrestato il Flego e di aver perquisita la sua abitazione, dove, nascosta dietro una macchina da cucire, rinvennero pure la refurtiva, vollero accertarsi se, caso mai, l'arrestato non avesse compiuto qualche altra ghermінella. Difatti scoprirono che il bricone aveva giuocato un consimile tiro a danno del calzolaio Antonio Tosti, abitante al n. 1 di via Massimo D'Azeglio, rubandogli un paio di scarpe e relative forme, che il Crispino aveva negligentemente messe ad asciugare fuori della porta del proprio lavoratorio.

Il ruzzolone di uno studente

Lo studente Alessandro Vouk, di 17 anni, abitante a Chiadino S. Luigi, percorreva ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, in bicicletta la via Giulia, quando, giunto nei pressi del Giardino Pubblico, venne urtato violentemente dal parafango posteriore destro di un automobile sconosciuta che continuò la sua corsa verso la via Cesare Battisti.

Il povero giovane fece un ruzzolone e riportò contusioni al braccio destro ed alla spalla destra. Accompagnato da un passante, si recò a farsi medicare e quindi rincasò.

Per scendere dal tram in corsa

ha una gamba fratturata

Nicoletta Dudine ved. Damiani di 61 anni da Isola, domiciliata da poco a Trieste in piazza Oberdan, salita ieri sul tram che doveva portarla al Boschetto, presso una sua conoscente per venderle un cesto di frutta, volendo scendere prima che il tram si fermasse, per poco non ci rimise la vita poichè scivolò dal predellino posteriore, e andò a finire sotto le ruote del rimorchio. Fortunatamente il guidatore riuscì, a fermare quasi di colpo la vettura, evitando in tal modo una disgrazia maggiore. Tale Giuseppina Emiliani di anni 37, ed un vigile urbano presenti alla scena, raccolsero la disgraziata, che con l'autolettiga della Guardia medica fu poi trasportata all'ospedale Regina Elena. Il medico di turno le riscontrò la frattura comminutiva della tibia destra e del malleolo e dopo le medicazioni d'urgenza fece accogliere la disgraziata nel reparto di turno.

Un colpo di rivoltella, per imprudenza

Con un autotassametro venne trasportato ieri nel pomeriggio alle 15.30 all'ospedale Regina Elena, il calzolaio Luigi Adamich, di 23 anni, abitante al pianoterra dello stabile al n. 8 di via Francesco Crispi.

L'Adamich, ch'era accompagnato dal cognato Ignazio Zottich, di 30 anni, presentava una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra.

Interrogato dal brigadiere di P. S. Corrado Avolio, di servizio al pio luogo, l'Adamich disse che venerdì sera, verso le 23.30, rincasando, aveva rinvenuto tra le immondizie nei pressi del portone di casa sua un involto di carta, contenente una rivoltella arrugginita, priva d'impugnatura.

Raccoltala la portò a casa per pulirla, ma mentre era a ciò intento, era partito dall'arma un colpo ed egli era rimasto ferito. Credendo dapprima si trattasse di una ferita di lieve entità, egli non vi aveva dato eccessiva importanza ma poi, risentendo acuti dolori aveva pensato bene di ricorrere alle cure dell'Ospedale. Dopo medicato, l'Adamich, giudicato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni, venne accolto nel decimo reparto.

In un momento di sconforto

Con l'autolettiga della Guardia medica ieri nel pomeriggio alle 1.10 venne trasportata all'Ospodale Regina Elena certa Zdenca Janos in Degrassi, di 32 anni, abitante in via Trento 16.

La Degrassi era accompagnata dal marito Giovanni, il quale raccontò che nel pomeriggio, verso le 16, per dispiaceri familiari la donna si era ritirata nella sua stanza e in un momento di sconforto aveva ingerito sei tavolette di «adelina», attendendo quindi la morte, che, data la lieve quantità della sostanza ingerita, non venne; ma vennero in compenso violentissimi spasimi viscerali. E il marito, accorso ai suoi primi gemiti, si era affrettato a condurla all'astanteria dell' Ospedale, ove la donna ebbe i soccorsi medici, e quindi potè rincasare.

Gli accidenti durante il lavoro

Il muratore Antonio Bolfret, di 25 anni, abitante in via Oliveto 2, stava lavorando ieri nel pomeriggio verso le 15, in via Milano, per conto della Società Italiana Ericsson, alla posa dei cavi del telefono automatico, allorchè fu colpito accidentalmente al fianco sinistro da una carrucola, che egli cercava di sollevare e riportò una lieve contusione, che si recò a farsi medicare all'ospedale Regina Elena.

Dopo medicato potè rincasare.

Ne avrà per cinque giorni, salvo complicazioni.

— Valentino Martini, di 25 anni, stava lavorando ieri alla costruzione dei «garages» di via della Raffineria quando con un'ascia si tagliò accidentalmente, metà dell'alluce sinistro.

— Livio Avian, di 36 anni, muratore, abitante al 73 di via delle Sette Fontane, stava lavorando ieri alla costruzione di un magazzino al n. 2 del Punto Franco Vecchio, allorchè una grossa trave da impalcatura cadendo dall'altezza del quarto piano lo colpì... all'alluce sinistro, causandogli la frattura.

— Il meccanico Carlo Franch, di 33 anni, abitante in via Fabio Severo 55, fu colpito ieri mentre stava lavorando sul piroscafo «Belvedere» da una pesante spranga di ferro e riportò una grave ferita alla tibia sinistra con lesione dei tendini e della muscolatura. Anche questi tre feriti furono trasportati all'ospedale dalla Guardia medica.

Le bugie di due presunte derelitte

Sulla vicenda dolorosa di due derelitte delle quali riferimmo giorni or sono, il nostro corrispondente da Pisino ci scrive rilevando che per la Virginia Druscovich, data la sua condotta, furono già avviate pratiche per il suo internamento in una casa di correzione.

In quanto all'altra, l'Anna Sirotich, ci si informa che ella non venne dimessa dall'ospizio Mosconi perchè raggiunto il limite d'età ma bensì perchè s'era ammalata e aveva dovuto essere ricoverata all'ospedale provinciale di Pola dove poi rimase in qualità di domestica.

Si ignorano quindi le cause che indussero la Sirotich ad abbandonare l'ospedale di Pola ed a non fare ritorno all'ospizio di Pisino.

La storia raccontata dalle due giovani ai pietosi che di loro vollero occuparsi è dunque una filza di bugie.

Ladrerie spicciole

In un locale dello stabile al n. 1 di via Filippo Zamboni, di proprietà di Antonio Redivo, capitarono l'altra notte ladri ignoti che dopo una breve ricognizione se ne andarono asportando due grosse caldaie d'ottone e due di rame, per il valore complessivo di 350 lire.

Il furto fu scoperto ieri mattina e denunciato alla vicina stazione dei carabinieri.

— Ieri mattina, certa Maria Todeschi, di 57 anni, senza fissa dimora, trovata aperta la porta dell'abitazione del sig. Guido Maitan, di 26 anni, in via del Pesce, s'introdusse in un corridoio e s'impossessò di vari effetti di biancheria, per il valore di 250 lire e quindi prese il largo. Poco dopo il furto fu scoperto e denunciato alla stazione dei carabinieri di via della Sanità.

Avviate indagini, i militi riuscirono ad arrestare la Todeschi, risultata autrice del furto.

Dopo interrogata, la donna fu passata alle carceri giudiziarie dei Gesuiti.

Appartamento a buone condizioni...

Da tempo, la casalinga Lucia Zigante in Collin, abitante in via del Bosco 14, cercava di cambiare abitazione. Saputo che tale Maria Krebel in Butti avrebbe ceduto il suo appartamento sito in via del Muraglione 20, primo piano, per la somma di 350 lire e con una pigione mensile di 40 lire, la Zigante, lieta dell'opportunità che le si offfriva, si affrettò, dopo aver visitato l'appartamento, composto di una stanza con cucina, a versare la caparra stabilita di lire 100, attendendo fiduciosa il primo novembre per poter entrare nel nuovo alloggio.

Ed il giorno fissato venne, ma Maria Zigante non potè prendere possesso dell'alloggio. Anzi fu pregata di attendere qualche giorno ancora. Pazientò, ma vedendo che la Butti non aveva intenzione di restituirle neanche la caparra, si decise a denunziare il fatto al Commissariato di p. s. di San Giacomo.

Ma sulle scale del Commissariato, strana coincidenza, ebbe la ventura di incontrarsi con la casalinga Margherita Prinz in Fumis, abitante in via Ponziana n. 150, la quale si recava dal commissario per denunziare il suo medesimo fatto. Anche alla Prinz la Butti aveva giocato lo stesso brutto tiro: un avviso sul *Piccolo*, per mezzo del quale la Butti offriva nuovamente il suo quartiere ad altri per incassare nuove caparre, l'aveva messa in guardia. Le due donne a braccetto — mal comune, mezzo gaudio — bussarono alla porta dell'ufficio del commissario Mraz e raccontarono il caso loro. Il commissario chiamò la Butti, la quale messa alle strette confessò il sistema escogitato per poter vivere senza lavorare troppo. Assunta a verbale, venne poi passata ai Gesuiti, a disposizione della Procura.

Echi di un drammatico salvataggio

Abbiamo riferito ieri la notizia delle tragiche vicende di otto naufraghi e del salvataggio compiuto dal pir. lloydiano «Pilsna» mentre i disgraziati, ammassati in un cassone erano sballottati alla deriva in pieno Oceano Indiano. In proposito apprendiamo ulteriormente che il primo ad avvistare lo strano natante fu lo stesso comandante del «Pilsna», cap. Marco Cossovich, che si trovava sul ponte di comando, mentre gli ufficiali erano intenti al calcolo della meridiana, Rileviamo ancora, per incidenza che il cap. Cossovich, avendo raggiunto i limiti d'età, concludeva con quel salvataggio la sua lunga carriera di valoroso uomo di mare e compiva l'ultimo viaggio per essere messo poi a riposo. In tale circostanza, quando il piroscafo fu nel porto di Bombay, l'equipaggio si riunì attorno al suo comandante per manifestargli il suo vivo affetto e il rincrescimento di dover separsi da lui. Quindi, a titolo di ricordo fu offerto al cap. Cossovich un magnifico dono.

Per i danneggiati dall'incendio di via Broletto. In relazione alla notizia del drammatico incendio avvenuto notti or sono in via del Broletto, apprendiamo che la Congregazione di Carità, sempre prima ove trattasi di lenire la miseria, ha consegnato alla disgraziata famiglia Cettin della biancheria per i componenti nonchè vestiti, scarpe e coperte.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 10 dicembre 1927

BARI	14	42	44	36	62
FIRENZE	27	33	90	25	88
MILANO	18	90	77	41	13
NAPOLI	17	75	5	63	34
PALERMO	72	69	53	24	52
ROMA	71	64	39	82	16
TORINO	38	43	72	83	34
VENEZIA	71	31	70	26	67

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

Visitate il ben conosciuto
SALONE
PELLICCERIE
Vittorio Alberti
soltanto in
Via S. Lazzaro 1, I p.
Telefono 43-23

La più grande occasione dell'anno

Soc. Magazzini di Liquidazione

Centrale: **Trieste, Via Felice Venezian**
Filiali: **TRIESTE, Via Solitario N. 5**
MONFALCONE in Panzano (Cantiere), GORIZIA, Via Garibaldi N. 6 (mag. Popolo)
MUGGIA, Largo del Porto
CAPODISTRIA, Via Calegaria

Continua la

GRANDE LIQUIDAZIONE PER FINE D'ANNO

NUOVE COLOSSALI PARTITE A PREZZI INCREDIBILI

osservate:

2000 PALETOTS LANA a metà prezzo . . L. 69, 129, 139
Stiriane pesanti . . . . L. 99, 129

TELERIE e COTONERIE

PARTITA MUSSOLA e crepe cotone da L. 6 si liquida L. 0.50
Fustagno disegni moderni, da L. 3, si liquida . . . . L.
TELA GREGGIA prezzo usuale L. 3.50, si liquida . . . »
Madapolam extra . . . . L. 1.95
Tela Creas, prezzo usuale L. 4.50, si vende . . . . L.
Pelle uovo inglese . . . . L. 3.90
Tela lenzuola resistente, alta 150 . . . . . » 5.20
Tela lino, alta 240, da L. 25, si vende . . . . . L.
Zephir . . . . L. 1.50, 2.20
Popelin per camicie nere, crema, grigio, finissimo . . . L.
Tovagliata, alta 150 cm., tre tipi . . . . . L. 5.90, 6.90
Tovaglioli concorrenza, rimanenze, si liquidano . . . . L.
Tovaglioli resistenti . . . . L. 0.95
Strofinacci lino, da L. 5.50 si vendono . . . . . . L.
SATEN NERO FINISSIMO, un'altezza, da L. 6 si vende »
Saten nero, doppia altezza . . . . L. 4.80

SETERIE

Damaschi seta, per fodere e vestitini, da L. 8 si vendono L.
Taffetas seta, cangianti, per fodere, da L. 8 si vendono . »
Maglia seta, tipo finissimo, alta 140 cm. . . . . . »
Scampoli maglia seta, alta 140 cm., si liquidano . . . »
Crepe China e Radium pesanti, finissimi, da L. 45 si vende »
Tela seta, colori diversi . . . . »

100.000 PAIA CALZE da liquidare

Calze uomo, pesanti . . . . »
Calze uomo, tinte moda . . . . L.
Calze uomo, filo Scozia, fantasia, da L. 7 si vendono . »
Calze uomo, Chiné lana e seta . . . . »
Calze uomo, lana, da L. 10 si vendono . . . . . »
Calze uomo germaniche, «Wilmar», da L. 4 si vendono . »
CALZE SIGNORA, VELATE, con cucitura, da L. 3.50 si vendono . . . . »
Calze signora, finissime, con cucitura, da L. 6 si vendono . »
Calze signora, rèclame, tipo lana, da L. 9.50 si vendono »
PARTITA CALZE SIGNORA, seta L., da L. 8 si liquida »
Calze signora, Chemnitz, extraforti, da L. 15 si vendono . »
Calze signora, Chemnitz, velatissime, da L. 16 si vendono »
Calze signora, Chemnitz, pesanti, cilindrate, da L. 18 si vendono . . . . »

ASCIUGAMANI - FAZZOLETTI

Asciugamani crepe, grandi . . . . L. 1.95
Asciugamani spugna, bianchi, al chilogrammo . . . . L.
Asciugamani spugna, fiorati, da L. 14 si vendono . . . »
Fazzoletti grandi, bianchi, à-jour e colorati . . . . . »

STOFFE

Maglia lana tubolare, alta 140 cm., da L. 40 vendiamo L.
MERINOS NERO E RIGATO, da L. 7 si liquida . . . »
Stoffa fantasia scozzese . . . . »
Stoffe grevi lana, per cappotti, da L. 25 si vende . . . »
Velour e Saia pesante, colori scuri . . . . »

MAGLIERIE

Maglie cicliste, ragazzi e uomo . . . . L. 4.90
Maglie uomo, pura lana . . . . L. 23.90
MAGLIE e MUTANDE uomo, a costa, pesanti, da L. 20 si liquidano . . . . L.
Sottoveste bambini, pesanti, da L. 10 si vendono . . . »
Maglie e mutande uomo, lana, pesanti, da L. 36 si vendono »
Golf e Gilet lana . . . . L. 29.90

DIVERSI

Lana in matasse . . . . L.
Lana zephir Wolna, da L. 6 si liquida . . . . . . »
Coperte lana, 180×200 . . . . L. 23.90
Coperte imbottite . . . . da L. 54.— a
Scialli quadrati, grandi, da L. 35 si liquidano . . . . L.
Ombrelli uomo e donna . . . . »
Sciarpe fantasia, flanella, 30×140 . . . . »
Camicie e mutande donna, ricamate . . . . . . L. 4.90
Cascols in lana e seta fantasia, da L. 20 si vendono . . L.
Bretelle finissime, in seta . . . . L. 2.95
Giarrettiere in seta . . . . L. 1.95
Camicie operai . . . . L. 8.—
Vestiti lavoro, bleu, leggeri . . . . L.
Vestiti lavoro, completi, pesanti . . . . »
Pantaloni ritorto . . . . L. 12.90
Cravatte seta, rèclame, a prezzo di liquidazione, ecc. ecc.
Partita berretti panno, da L. 16 si liquidano . . . . »
Kapok setificato (carnettato Rayon) per imbottire cuscini e imbottite: Tipo candido, extra, al chilogrammo . . L.
Tipo normale, al chilogrammo . . . . »

La più grande occasione del 1927

MEZZO MILIONE DI VENDITE NEI PRIMI 15 GIORNI

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

I curiosi espedienti di un'abbandonata

„Berrò il tuo sangue,“ gli dice, ma poi lo denuncia per furto

Iermattina si è iniziato l'annunciato processo contro la sarta Maria Campisi-Tripot, di anni 40, da Mongiana (Calabria), residente a Trieste in via della Tesa N. 39, imputata del delitto di calunnia e di minaccie in danno di Giuseppe Cortali.

Presiede il comm. avv. Ferri; P. M. cav. avv. Tasso; cancelliere il rag. Zanetti. La Tripot è difesa dall'avv. Robba. Il Cortali, costituitosi P. C., è patrocinato dall'avv. Kezich.

La Campisi-Tripot, venuta nella nostra città nel 1924, nel gennaio ultimo scorso conobbe tale Giuseppe Cortali e convisse, più tardi, con lui. Quando constatò che il Cortali, giovane di 26 anni, la lasciava, secondo l'accusa, nell'intento di vendicarsi di lui lo avrebbe denunciato del furto di oggetti di biancheria e di un anello matrimoniale, del complessivo valore di 150 lire. Ne seguì il fermo del Cortali che allora conduceva una trattoria in via della Tesa N. 16, e la perquisizione infruttuosa in casa sua. In seguito al confronto avvenuto fra il Cortali e la Tripot, questa ammetteva di aver denunciato l'ex amante per vendicarsi dell'abbandono. Da ciò l'arresto della Tripot, avvenuto il 14 giugno a. c., e l'accusa, alla quale si aggiunse quella di violenza per minaccie avendo dichiarato il Cortali che la donna lo aveva anche minacciato con la frase: «Non avrò pace finchè non avrò bevuto un litro del tuo sangue».

Come si scolpa l'imputata

L'imputata veste di nero ed è avvolta in un gran velo che le nasconde la faccia.

— Io — incomincia a dire a sua discolpa l'imputata — mi sono espressa una volta verso il Cortali che avrei bevuto un litro del suo sangue; lo dissi perchè egli non mi aveva passato niente dopo che per quattro mesi gli avevo fornito il vitto. Le mie minacce le ho dette così, in un momento d'ira e talvolta, anche per ischerzo. Egli si era impegnato di darmi 50 lire la settimana invece nulla ebbi da lui.

Venendo a parlare del furto, l'imputata dichiara di averlo realmente sofferto. Dice di avere sospettato subito il Cortali e della sua domestica Maria Snidersich. La certezza che fosse il Cortali a derubarla la ebbe dal fatto che egli subito si allontanò dalla casa senza farvi più ritorno. Non denunciò il furto per vendetta, come si vuole affermare. Nega quindi di aver chiesto, davanti ai carabinieri, perdono al Cortali per la denuncia fatta contro di lui in un momento di rabbia. Solo invitò il Cortali a ritirare la querela che ora lei, a sua volta, avrebbe ritirato la sua.

L'imputata dice che aveva una figlia naturale a 21 anni, il 29 maggio a. c. all'ospedale della Maddalena; giura che ciò che dice è vero, e lo giura sulla memoria della defunta.

Pres.: Lei è maritata e vive separata dal marito?

Imp.: Sì. Mio marito sta con un'altra donna, con la quale ha dei figli.

Pres.: Ebbe lei un processo per adulterio?

Imp.: No, mai.

A quanto il Presidente comunica, i reali carabinieri di Mongiana, dove si trova il marito dell'imputata, informano che la separazione fra i due coniugi è avvenuta perchè il Tripot ritenne la moglie infedele. Contro la donna nel ... era stato anche avviato processo per adulterio, ma fu assolta per sopravvenuta amnistia.

Seduzioni...

La parte lesa Giuseppe Cortali, di Raffaele, d'anni 29, depone: Io abitavo in via San Francesco d'Assisi n. 38 presso la signora Fabris, quando nel gennaio di quest'anno per tramite di una comprovinciale conobbi la Campisi-Tripot, nostra compaesana. La conoscenza è stata fatta anche perchè la Tripot era sarta e io aveva bisogno di far confezionare un vestito con della stoffa di cui era possessore. La prima volta si parlò di cose inconcludenti. Più tardi la donna insistette perchè mi recassi a farle visita. Le portai la stoffa e dissi che sarei passato per la fattura. In seguito la Tripot, di cui avevo veduto la figliuola, mi disse che era vedova. Insistette perchè io lasciassi la mia dimora e mi recassi ad abitare da lei, chè la figlia, ammalata, era alla Maddalena. Vi andai, e saltuariamente, ebbi colà anche da mangiare. Non è vero che le avessi promesso 50 lire la settimana, perchè avrei potuto vivere spendendo meno di 50 lire, anche fuori di là! — conclude il Cortali.

Avv. Robba: Sta il fatto che per 4 mesi ebbe il vitto e non pagò.

P. L.: Come dissi, non sempre mangiavo dalla Tripot. E dovevo mangiare per forza anche quando non sentivo appetito. Anche dormire colà dovevo per forza, perchè la Tripot mi minacciava.

Avv. Robba: Sinora ho inteso molte parole, ma di denaro non ho udito parlare.

P. L.: Che io non avessi pattuito il pagamento del vitto lo dimostra il fatto che una volta la Tripot stessa mi chiese di prestarle 100 lire per pagare l'affitto. Altra volta le diedi 35 lire, non so per quale motivo. E la Tripot mi diceva: Questo denaro te lo restituirò!

Io — continua il Cortali — non volevo saperne della Tripot osservandole che c'era troppa differenza di età, che la relazione sarebbe stata breve poichè avrei pensato al mio avvenire e mi sarei fidanzato. La Tripot mi diceva: Quando lei avrà la fidanzata, potrà andarsene!

Invece la donna mi assediò anche quando ho aperto la trattoria in via della Tesa e venne lì con la scusa di sorvegliare i miei interessi, ma invece era per gelosia.

Narra ancora il Cortali che già ai primi incontri la Tripot gli faceva vedere delle cartoline illustrate che riceveva da un giovane da Reggio Calabria, e diceva che lo stesso era innamorato pazzo di lei.

Il Cortali ammette di essersi allontanato il 4 giugno a. c., dalla casa della Tripot, alla chetichella, gettando i suoi indumenti, di cui aveva fatto fardello, dalla finestra. Aveva fatto così per evitare, dice, scene con la Tripot.

Racconta quindi come avvenne la scena dinanzi al brigadiere dei reali carabinieri della stazione di via Pasquale Revoltella, quando cioè dopo il suo fermo e la perquisizione, la Tripot gli domandò perdono asserendo che lo aveva denunciato di furto per vendetta del di lui abbandono.

Avv. Robba: Che danno è derivato a lei dalla denuncia?

P. L.: Danno morale e dispiacere.

Avv. Robba: E la Campisi-Tripot è, per questo, detenuta da sei mesi.

Quindi il brigadiere Vincenzo Lopez, riferisce sulle indagini svolte riguardanti le denunce presentate dalla Tripot e dal Cortali.

Nell'udienza pomeridiana

La sfilata dei testi

L'udienza pomeridiana s'inizia alle 15.30 con l'escussione del teste Nicola Pelizza, il quale viene udito perchè eventualmente confermi i motivi che indussero la Campisi-Tripot a presentare la falsa denuncia contro il Cortali.

Pres.: Ha conosciuto il Cortali? Sa se aveva una donna?

Il teste cerca di liquidarsi con un «non so niente! non sapevo niente!» Il Presidente, ch'è di tutt'altro pare re, lo incalza da presso con domande perchè vuoti il sacco.

Pres.: Qualcosa avrà in ogni modo udito. Dica.

Teste: So soltanto che la signora minacciava il Cortali.

Pres.: Seppe anche dell'arresto?

— Ah sì! — risponde il teste al quale oramai la memoria ha ripreso a funzionare. — Anzi tre o quattro giorni prima dell'arresto ho udito la signora che proferiva delle minacce.

Pres.: Cosa diceva?

Teste: Diceva che lo avrebbe ucciso, che gli avrebbe bevuto il sangue!

Avv. Robba: — Quando diceva queste parole era arrabbiata la Tripot?

Teste: Si capisce!

Non essendo comparsa la domestica del Cortali, Maria Snidersich, il Presidente ne legge il relativo verbale, dal quale si rileva che la teste, essendo alle dipendenze del Cortali, ebbe occasione di conoscere l'imputata la quale andava spesso a visitarlo per indurlo a convivere con lei. Un giorno udì l'imputata a proferire le sinistre parole: «Non sarò contenta fino a tanto non avrò bevuto il tuo sangue!». Nel verbale si accenna pure alla gelosia della quale sarebbe stata preda l'imputata.

Ciò che dice una vicina

Terminata la lettura sale alla pedana la sarta Irma Fonda, una vicina di casa della Campisi-Tripot. La teste, appena si trova alla presenza del Presidente comincia a narrare un'infinità di particolari sul conto dell'imputata.

Pres.: Lei conosce bene l'imputata?

Teste: Sì. Abitava nella mia stessa casa.

Pres.: Seppe delle relazioni che aveva col Cortali?

Teste: Sì. Anzi me lo presentò come suo fidanzato.

Pres.: Non sapeva che aveva già marito?

Teste: Eh no! Se appena mi presentava il fidanzato!

Pres.: Era gelosa? Innamorata del Cortali?

Teste: Sì, sì. Tant'è vero che un giorno si svolse tra loro un battibecco perchè lui se ne voleva andare.

Pres.: Cosa diceva la Tripot?

Teste: Ah! Era impressionata. Sembrava fosse matta!

Pres.: Mangiava in casa il Cortali?

Teste: Sì, tutti i giorni.

Pres.: Per quanto tempo?

Teste: Non so. Credo per un cinque mesi di seguito.

Pres.: Si lagnava qualche volta del Cortali la Tripot?

Teste: Sì. Spesse volte mi diceva che il Cortali non la pagava. Aveva combinato otto lire al giorno per i pasti e lui non le voleva dare.

Pres.: E lei, le dava qualche consiglio?

Teste: Sicuro. Le dicevo che era inutile ad insistere tanto perchè il Cortali era giovane mentre lei era già vecchia!

E con questa battuta che solleva un po' d'ilarità nell'aula la teste viene licenziata.

Entra quindi il brigadiere dei carabinieri Tito De Luca, il quale, al tempo del fatto, apparteneva alla stazione di via Pasquale Revoltella.

Il teste, come il suo predecessore, il brigadiere Lopez, di dilunga a narrare gli accertamenti eseguiti in seguito alla denuncia presentata dalla Campisi-Tripot, sulle perquisizioni praticate presso il Cortali per rintracciare la refurtiva. Avendo il teste accennato che l'imputata aveva presentato la denuncia sulla base di alcuni sospetti, il difensore della Campisi-Tripot, avv. Robba, cerca subito chiarire tale circostanza.

Contestazioni

Avv. Robba: Si parlò di sospetti!

Il teste risponde dapprima affermativamente, ma soggiunge poi che la denuncia non era fatta sulla scorta di semplici sospetti; essa accennava a fatti positivi.

Avv. Robba: Ma se prima aveva accennato a sospetti...

Teste: No, no. La Tripot sosteneva in forma categorica i termini della sua denuncia.

Avv. Robba: Ma nello stesso verbale firmato dal teste si parla di sospetti!

Il Presidente legge il verbale e rileva infatti che esso conclude affermando che la «denunciante confermò i sospetti».

Comunque il teste dichiara che l'imputata non fece cenno a sospetti.

Si richiama quindi la teste Fonda per mettere in chiaro un'altra circostanza abbastanza notevole e cioè perchè dica se vide il Cortali portare via della roba dalla casa dell'imputata e per sapere se è vero che fu la Tripot stessa a mandare via il Cortali perchè non la pagava.

La teste però nulla sa dire su ciò, percui il Presidente domanda all'imputata da chi ha saputo che il Cortali si recò poi a rendere la refurtiva.

Imputata: Dalla Sinigoi.

Pres.: E da chi seppe che il Cortali avesse manifestato del pentimento per quello che aveva fatto?

Imputata: Dalla Sinigoi.

Pres.: E lei Fonda, che ne sa?

Teste: Ma io non so niente di niente. So solo che si lamentava perchè il Cortali non le pagava il vitto.

Viene la volta di Antonietta Fabris, una vecchietta di 82 anni, che tutta shigottita entra nell'aula, guardando ed osservando tutti e tutto.

Quando s'è pian pianino accomodata sulla sedia, davanti al Presidente, questi la ammonisce dicendo:

— Lei deve dire la verità, sa!

— La verità.

— Se non dice la verità corre il rischio di andare all'inferno!

— No. All'inferno io non ci vado!

— Perchè?

— Perchè sono una buona donna!

— Meno male. Allora è vero che il Cortali abitava da lei e che veniva una signora a cercarlo?

— Sì.

— Lei ha fatto un vitalizio a favore del Cortali?

— No.

— Aveva della roba però?

— Sì, qualche mobile che poi dovetti vendere o impegnare.

— C'era anche un tal Piccolo che abitava presso di lei?

— Sì. Ma ora si è sposato.

— Beato lui allora! E' vero che lei si recò a denunciare il Cortali perchè le aveva portato via della roba?

— No.

L'imputata però scatta e dice: — Sì che venne anche lei dai carabinieri!

E la teste, alzandosi dalla sedia esclama un po' sconsolata: Io non ricordo! E poi come vuol che ricordi tutto a 82 anni?

Ed il Presidente, compreso di questa grande verità, la licenzia.

La signora misteriosa

Il subinquilino della Fabris, Vincenzo Piccolo conferma le visite che una misteriosa signora — l'imputata — faceva con certa frequenza al Cortali. Un giorno si imbattè in lei, che lo invitò, se voleva conoscere i retroscena del Cortali, a venire nella sua abitazione in via della Tesa. Recatosi colà, l'imputata gli raccontò che il Cortali aveva portato pure via della roba alla Fabris percui questa aveva presentato anche una denuncia ai carabinieri di via Chiozza.

Dopo il Piccolo viene udito tale Giovanni Cannato il quale, in una data circostanza, mise in guardia il Cortali a non fidarsi troppo della Campisi perchè poi non avrebbe potuto liberarsene.

Pres.: Lei conosce bene l'imputata? Ebbe delle relazioni?

Teste: No. Ero solo amico. Voleva che andassi ad abitare assieme a lei. Anzi si opponeva perchè rimanessi sotto le armi per prolungare la mia ferma.

Passa poi Giacomo Bertolozzi che poco o nulla dice. Indi entra certa Maria Matcovig per dire che udì l'imputata pronunciare minacce contro il Cortali.

Pres.: Ed altro?

Teste: Niente. Non so nulla.

Pres.: Eh via! Sono così curiose le donne!

Teste: Le altre! Ma io no!

Evidentemente si tratta di una vera «mosca bianca»!

Maria Bosez afferma di aver visto il Cortali allontanarsi col pacco della refurtiva.

Teresa Sinigoi, di 73 anni, dichiara che abita nella casa dell'imputata, anzi ora, avendo ella abbandonato forzatamente l'alloggio per trasferirsi al Coroneo, si installò in quel quartiere, risolvendo così, per conto suo, il problema degli alloggi...

A domanda del Presidente la teste conferma di avere avuto l'incarico dal Cortali di vendere della roba. Conferma pure il fatto che il Cortali la pregò di recarsi dalla Tripot perchè ritirasse la denuncia fatta contro di lui e che questa invece le rispose che non poteva più farlo, perchè il brigadiere che l'aveva ricevuta vi si rifiutava.

Il Cortali però si alza e spiega che egli si riferiva alla seconda denuncia che la Tripot gli moveva e siccome ne era seccato aveva mandato la teste per pregarla di lasciarlo in pace.

Pres.: Allora è vero che lei pregò la Campisi di ritirare la denuncia?

Cortali: Sì, per la seconda, però!

P. M. cav. Tasso: La pregò di ritirare la denuncia?

Cortali: No, la invitai.

Pres. alla teste: Udì la Tripot dire che voleva bere un litro del sangue del Cortali?

Teste: Un bicchiere...

Avv. Kezich: O un bicerin?

Con questa uscita dell'avvocato di P. C. termina la sfilata dei testi.

Il Presidente invita il P. M. a presentare le sue richieste in conformità a quella della sezione di accusa con l'aggiunta della diminuente dell'art. 213 del C. P.

Il dibattimento viene poscia sospeso per essere ripreso domattina alle 9.

Era un ladro... d'amore?

(CORTE D'APPELLO)

Nell'agosto u. s. certa B. denunciava all'arma dei carabinieri, che stando una mattina nel cortile della casa ove abita, aveva scorto un uomo aggirarsi, in atteggiamento sospetto, nella sua stanza da letto.

Raggiuntolo e chiestogli chi fosse e cosa facesse in quel luogo, il tizio le aveva risposto che era un cugino di suo marito!

La B. allora non poco indignata per quella faccia franca, gli dichiarò che i cugini del marito li conosceva tutti e bene e che lui, l'intruso, non era che un volgare ladro.

A tali parole lo sconosciuto guadagnata una piccola finestra che dava nel cortile, la scavalcò e si affrettò ad eclissarsi.

Dai connotati forniti dalla B. i carabinieri riuscirono a riconoscere nello sconosciuto tale Antonio Milanovich il quale, arrestato qualche tempo dopo, venne deferito all'autorità giudiziaria e rinviato ai giudici del Tribunale penale di Pola, che lo condannarono, per tentativo di furto, a 5 anni ed 1 mese di reclusione.

Il Milanovich, a sua discolpa, disse che si era effettivamente recato in casa della B. per rubare, non però gioielli o denari, ma soltanto un po' di... amore alla padrona di casa con la quale, almeno egli affermò, aveva da tempo relazioni! E mal adattandosi alla grave pena inflittagli dai giudici di Pola, ricorse in appello percui ora, davanti alla nostra Corte di Appello, si ridiscusse la causa.

Difeso dall'avv. Giannini, il Milanovich ha insistito nelle sue giustificazioni che vennero appoggiate ed illustrate, con abbondanza di argomenti dal suo difensore, il quale fece anche il nome di alcuni testimoni, capaci di dimostrare come l'imputato e la B. si conoscessero da tempo.

Secondo la tesi dell'avv. Giannini la donna per tema che qualcuno avesse scorto il Milanovich entrare nella sua casa e per non provocare le ire del marito e la conseguente fine della pace familiare aveva preferito accusare e perdere... l'amante!

Con questi ed altri argomenti il difensore convinse la Corte della giustezza del ricorso percui, riformata in pieno la sentenza dei giudici di primo grado il Milanovich venne assolto.

è un'occasione del tutto straordinaria per

NATALE e CAPODANNO

I nostri prezzi sono alla portata di tutti
tutti possono far acquisti ottimi a cuor sicuro
tutti possono far regali

ALCUNI ESEMPI:

STOFFE LANA

STOFFA fantasia, novità, per signora	da L. 7.—	in poi
STOFFA melange, colori misti, per signora	» 7.50	»
STOFFA fantasia scozzese, per signora	» 10.—	»
VELOUR fantas., greve, colori ass., per signora, 140 cm.	» 13.—	»
KASHA colori recentissimi, doppia altezza, per signora	» 16.—	»
STOFFE grevi uso inglese, per vestiti da uomo	» 16.—	»
STOFFA drap melange, greve, colori moderni, doppia altezza, per signora	» 17.—	»
OTTOMAN pesante, in tinte moderne, per vestiti signora	» 21.—	»
STOFFE fantasia, rigate e a quadri, grevi, tutta lana, per signora, 135 cm.	» 22.—	»
STOFFE uso inglese, per mantelli signora, 140 cm.	» 24.—	»
VELOUR pesantissimo, colori scuri, uso melange, per mantelli signora, 140 cm.	» 25.—	»
STOFFA «double face» per paletot uomo, grevissimo, ultima moda	» 45—	»

GUARNIZIONI PELLI

PELLI coniglio, in tutte le tinte	da L. 12.—	in poi
PELLI coniglio, fantasia	» 15.—	»
PELLI lapin neri, bella imitazione Sealskin, per confezione di sciarpe o mantelli	» 11.—	»

Grande assortimento in tutte le qualità in pelli per guarnizioni.

TELERIE

MADAPOLAM «Vittoria»	da L. 1.80	in poi
MADAPOLAM specialità per biancheria uomo	» 3.60	»
TELA «Madonna» extra greve, 80 cm.	» 2.90	»
TELA «Romagna» per lenzuola, altezza 150 cm.	» 5.30	»
SERVIZI «Jacquard» 6 persone	» 27.—	»
SERVIZI «Jacquard» 12 persone	» 60.—	»
FAZZOLETTI donna, à jour, finissimi	» 0.70	al pezzo in poi
FAZZOLETTI donna, à jour, bianchi	» 0.45	» »

CONFEZIONI SIGNORA

MANTELLI velour, grevi	da L. 75.—	in poi
MANTELLI «ottoman», in diverse tinte	» 78.—	»
VESTAGLIE coppia faccia, grevi	» 48.—	»
VOLPI bianche e grigie	» 115.—	»
BLUSE etamin épal bianco	» 30.—	»
PARURES 2 capi, camicia e mutande	» 12.—	»
PARURES colorati, 2 capi, camicia e mutande	» 18.—	»
Occasione: **BORSETTE** grandi	» 30.—	»

COTONERIE

FUSTAGNO tinte unite	da L. 2.20	in poi
FUSTAGNO disegni moderni	» 3.—	»
FUSTAGNO vellutato, disegni eleganti	» 5.20	»
FUSTAGNO «double face» pesante	» 7.—	»

SETERIE - VELLUTI

DAMASCHI seta	da L. 5.90	in poi
PAILLETTE, 80 cm., tutta seta	» 8.50	»
CHARMEUSETTE per fodere	» 13.—	»
VELLUTI colorati per vestiti, 70 cm.	» 19.50	»
VELLUTO nero per mantelli, 85 cm.	» 32.—	»
VELLUTO chiffon, colori moderni, 90 cm.	» 38.—	»
PELLUCHES lana per mantelli	» 45.—	»
SEALSKIN seta per mantelli	» 55.—	»
IMITAZIONE pelliccia	» 62.—	»

MAGLIERIE, CALZE, MODE UOMO

CALZE signora strapazzo	da L. 1.90	in poi
CALZE signora filo	» 3.75	»
CALZE signora sport melé	» 5.80	»
CALZE signora seta I scelta	» 5.20	»
SOTTOCALZE signora lana	» 9.50	»
CALZE signora pura lana in tutte le tinte	» 12.—	»
CALZE bambini lunghe, tinte moda	» 1.75	»
CALZE bambini lunghe melé per sport	» 3.50	»
CALZE uomo strapazzo	» 1.20	»
CALZE uomo fantasia	» 1.50	»
CALZE uomo filo pesanti	» 3.25	»
MAGLIE (copribusti) signora	» 3.90	»
MAGLIE (copribusti) signora pesanti	» 5.50	»
MAGLIE (copribusti) signora felpate	» 6.50	»
MAGLIE sport ragazzo	» 5.50	»
PULLOVER uomo e signora	» 17.50	»
PULLOVER uomo e signora pura lana	» 33.—	»
PULLOVER ragazzi lana	» 19.—	»
GILET uomo e signora	» 24.—	»
SCIARPE (cachecol) seta	» 19.—	»
SCIARPE lana 60 x 180 cm.	» 10.50	»
CRAVATTE seta	» 2.75	»
CRETELLE strapazzo	» 4.50	»
CAMICIE uomo fantasia, 2 colli	» 19.—	»
CAMICIE uomo bianche, petto brillantina	» 18.50	»
MAGLIE uomo lana mista	» 9.50	»

TAPPETI - STOFFE MOBILI

CORTINE stoffa con drapperia frangiata	da L. 125.— al paio	in poi
COPERTORI stoffa, 150 x 200, frangiato	» 60.— al pezzo	»
TAPPETI per tavolo, 150 x 150, frangiato	» 45.— »	»
BRISE-BISE tulle, 60 x 90	» 15.— al paio	»
VITRAGE di pizzo bianchi, 50 x 200	» 10.— »	»
STORES di batista, 150 x 300	» 30.— al pezzo	»
STORES di etamin, 150 x 300	» 50.— »	»
SCENDILETTO uso Smirne, 40 x 80	» 5.90 »	»
SCENDILETTO uso Smirne, 50 x 100	» 9.70 »	»
TAPPETI uso Smirne, 140 x 200	» 57.50 »	»
TAPPETI uso Smirne, 200 x 300	» 125.— »	»
COPERTE lana, grevi, «Jacquard», 140 x 190	» 68.— »	»

CALZATURE

CALZATURE «BALLY» E «POPPER» A PREZZI RIDOTTISSIMI

In ogni reparto sono esposte delle **“OCCASIONISSIME„** su tavoli appositi, merci cioè di qualità che però desideriamo **eliminare** e vendiamo quindi a **PREZZI IRRISORI**

GRANDI MAGAZZINI WEISS

TEATRI E CONCERTI

Franco Alfano alle prove della sua "Resurrezione„ al Verdi

Come già abbiamo annunciato, Franco Alfano è giunto ier l'altro nella città nostra per presenziare alle prove e alla prima rappresentazione della sua opera «Resurrezione», con cui s'inizierà sabato prossimo la stagione lirica al Teatro Verdi. I nostri ambienti musicali hanno accolto con viva simpatia e cordiale deferenza il geniale maestro napoletano, direttore del Conservatorio di Torino, che è uno dei compositori più illustri d'Italia e che anche all'estero gode di altissima rinomanza per le sue opere «Resurrezione», «Leggenda di «Sakuntala» e «Madonna Imperia», nonchè per il felice completamento della «Turandot» di Puccini.

Ieri a mezzodì Franco Alfano ha assistito alla prima prova d'orchestra della «Resurrezione». Prima che il m.o Del Cupolo attaccasse le appassionate note d'apertura dell'opera, il maestro cav. Teodoro Costantini, commissario del Teatro Verdi, presentò l'ospite illustre ai professori d'orchestra, rilevando l'onore che dalla presenza dell'insigne musicista veniva al nostro teatro. E l'orchestra, assurta in piedi improvvisò una simpatica manifestazione all'indirizzo di Franco Alfano, il quale ne fu visibilmente assai lieto.

Com'è noto l'opera, che sarà diretta dal maestro Del Cupolo, avrà a esecutori principali Ersilde Cervi-Caroli, artista eletta, ben cara al pubblico triestino, e il tenore Carmelo Alabiso: interpreti scelti dall'autore e chiamati ad eseguire la «Resurrezione» nel prossimo gennaio anche al San Carlo di Napoli.

Politeama. «La satira e Parini» di Paolo Ferrari, venne presentata ieri sera dalla Compagnia di Annibale Betrone in una esecuzione particolarmente accurata, piena di finezza, vivace ed equilibrata. Questa bella e interessante commedia può rivivere non solo per le sue intrinseche qualità artistiche, per l'edificante e nobile spirito che si esprime attraverso il Parini, per l'arguzia pittoresca che si sprigiona dal quadro dei sapientoni arcadici, per la burlesca figura del marchese Colombi, ma anche perchè il Betrone, con quel senso pronto e sicuro che lo anima sempre quando accoglie nel suo repertorio commedie storiche, ha saputo intonare tutta la recitazione con intelligenza fondendo le singole parti in un insieme armonico fluido e colorito. Accanto all'interprete principale, così riccamente dotato di intuizione nell'impersonare il Parini, personaggio tra i più difficili, quale gustoso e indovinato Colombi è stato il Paoli, e quanta grazia nella Betrone, nella Fabbri e che ottimi attori tutti gli altri: il Cervi, il Ninchi, il Pietrasanta. Applausi senza fine salutarono gli esecutori dopo ogni atto.

Oggi alle 15.30 «Il marito segreto», la divertente commedia musicale di E. Nulli; e alle 20.45 «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet. Domani poi avremo la serata in onore di Giulio Paoli, il valoroso e simpatico condirettore e caratterista della Compagnia, con la commedia «L'onore» di Ermanno Sudermann. Il vivo interessamento per la commedia e l'ammirazione per il protagonista fanno prevedere per domani sera un teatrone. La Compagnia Betrone presenta «L'onore» in ricca cornice scenica, ed offre una tra le sue più riuscite interpretazioni.

Teatro della Commedia. La terza e quarta replica del «Figlio soprannaturale», segnarono un nuovo successo per tutti gli interpreti del brillantissimo lavoro, i quali furono vivamente applauditi alla fine di ogni atto.

Oggi, alle 16 e alle 20.30 ultime repliche della briosa commedia. Domani prima de «La spada di Damocle», di Alfredo Testoni, e in settimana «La raffica» di E. Bernstein.

Il concerto del Sindacato corale fascista al Circolo Artistico

Come annunciato, lunedì alle 21, il Sindacato corale fascista, sotto la direzione del maestro Illersberg, terrà un unico concerto vocale in sala massima del Circolo Artistico, per tutti i soci.

Nell'interessante serata musicale verrà svolto il seguente programma:

1. Banchieri Adriano (1567-1634) Sei scene da «La pazzia senile» (specie di commedia composta nel 1598. Uno dei più geniali paralleli dell'«Amfiparnaso» di Orazio Vecchi). a) l'autore per introduzione: «L'altra estate per bizzarria - e passar malinconia - per sfuggir i caldi estivi - che per l'ozio son nocivi - secondando il mio parere - ho composto per piacere - con dolcissimi concenti - questi miei ragionamenti». b) Burattino scopre a Pantalone un caso strano. c) Pantalone promette sua figlia al dottor Graziano. d) Disperazione di Doralice (Misera, che farai). e) Intermedio: Graziano canta a suo modo il Madrigale di Pier Luigi da Palestrina «Vestiva i colli e le campagne intorno». f) Licenza e Balletto di Villanelle (esecuzioni del coretto madrigalesco).

2. a) Monteverdi Claudio (1567-1643) «Io mi son giovinetta», Madrigale a cinque voci; b) Palestrina P. L. (1525-1594) «I vaghi fiori», Madrigale a quattro voci (esecuzioni del coretto madrigalesco).

3. Dubois Theodore (1837-1924) «Voci della natura», coro a quattro voci (esecuzione del grande coro maschile).

4. Lotti Antonio (1667-1740) a) «Crucifixus» a otto voci; b) Madrigale a quattro voci, da cantarsi sul Bucentauro nella festa dello Sposalizio dei Dogi col Mare Adriatico (esecuzioni del grande coro misto).

Il concerto Curellich-Russi all'Università Popolare. Oggi alle 18 nella sala massima del Circolo Artistico si terrà l'atteso e suggestivo concerto per due pianoforti, esecutori Eusebio Curellich ed Emilio Russi. I due squisiti musicisti, che avranno a disposizione due meravigliosi, modernissimi Steinway da concerto, suoneranno il seguente programma (originale per due pianoforti): 1. Bach - Concerto in do min.; 2. Saint Saëns - Le rouet d'Omphale; 3. Rachmaninoff - Romanza (Valse); 4. Sinding - Variazioni.

Concerto di beneficenza. Giovedì 15 dicembre alle 20.45 nella sala di via Navali n. 1-3 avrà luogo un concerto di beneficenza pro Conferenza femminile di S. Giusto, al quale assisterà il vescovo. Verrà svolto un ricco programma di canto e violino e vi concorreranno la sig.a Maria de Dolcetti-Spazzapan, soprano, la sig.na Bianca Pino, violino, il sig. Antonio Todeschini, tenore, e il sig. Alberto Obressa, baritono. Al piano siederanno per il canto il maestro Eugenio Visnoviz e per il violino il maestro Giuseppe Montanelli, che si prestano gentilmente, come gli altri esecutori.

Concerto Oreste Ravanello

Nella Chiesa di S. Antonio Vecchio il maestro Oreste Ravanello collaudò l'organo or ora uscito dalle fabbriche Mascioni di Brescia; uno strumento di ricca e vigorosa risonanza, quale apparve attraverso i molti brani scelti ad esecuzione.

Cose grandi, tali da destare profonda commozione, non conteneva il programma, tolti il preludio in sol magg. due corali ed una fuga in do min. di Sebastiano Bach. E dopo questo gigante, conviene ricordare fra le esecuzioni di ieri anzitutto il Bossi, il quale, nella sua elegante sapienza, sa esprimere la delicatezza di uno stato d'animo, sia esso una «Scena campestre» o un «Momento mistico», mantenendo chiare le linee dello stile organistico.

Toccante è stata la riproduzione ottenuta dal maestro Ravanello, che sa ottenere le sfumature complesse e gli stacchi arditi di colorazione. Con una «Fantasia» del Labor, un'«Elegia» del Ropartz e due composizioni da lui medesimo concepite, il brillante organista potè sviluppare le sonorità più accese, che riempirono la chiesa delle loro armoniche onde.

Dominato da un così valido maestro, l'organo diede piena prova della sua splendida meccanica. E insieme con il commosso, silenzioso tributo ammirativo verso il maestro Oreste Ravanello, il colto uditorio rivolse un saluto grato alla Parrocchia della Chiesa della B. V. del Soccorso, che volle e seppe avere un sì bello strumento. **V. L.**

Varietà e Cinema

Al Nazionale Pola Negri trionfa in «Lei e l'altra», il recentissimo capolavoro Paramount 1927. Nella varietà, strabiliante successo dell'attrazione aerea «Trio Frederich» e della stella italiana «Ria Rosa».

Un tormentoso romanzo della passione, con Corinne Griffith al Teatro Excelsior. «La donna incontrata di notte», il dramma profondo d'una anima di giovane madre e sposa, che tanto avvince nell'interpretazione di Corinne Griffith, la diva tutta avvolta in un'aureola di suprema eleganza, si replica anche oggi dalle 14 in poi. Nella varietà ritorno trionfale di Maria de Valencia, la seducentissima stella della danza spagnola.

L'incontrastato successo de «L'Ebreo errante» al Cinema del Corso. La giornata di ieri segnò un nuovo successo per questa film eccezionale che fu ammirata da migliaia di spettatori attratti dalla riduzione accurata del popolare romanzo e soprattutto dal nome del protagonista, Gabriel Gabrio, che appare come uno dei più espressivi artisti dello schermo. La vicenda drammatica che ha una sfolgorante cornice quale si conviene al capolavoro di E. Sue, ha emozionato profondamente. Anche i nuovi numeri di varietà ottennero largo successo.

Oggi l'intero programma si replica dalle 14 in poi.

«Senorita — la nipote di Zorro»: il grande successo al teatro Fenice. Chi ammirò a suo tempo le fenomenali prodezze di Zorro nella smagliante interpretazione di Douglas Fairbanks dovrà convenire che la divertentissima, animata continuazione «Senorita», delle avventurose gesta per opera di «Senorita», la simpatica, seducente e indiavolatissima nipote del cavaliere senza paura, è degna di altrettanta ammirazione. Bebè Daniels, protagonista di questo nuovo superbo film Paramount, travestita da spadaccino audace, con i baffetti alla corsara e l'arma sempre pronta a colpire, ne fa una vera creazione. Il successo di «Senorita» è stato ieri calorosissimo. E tale sarà anche alle repliche odierne, insieme alla stupenda film L. U. C. E. «Le meraviglie del mondo celeste», al celebre balletto russo Yessipowa e al comicissimo Libero Costa. Prima rappresentazione alle ore 14.

«La vergine dell'Harem» all'Eden richiama oggi per l'ultimo giorno le folle assetate di bellezza. Greta Nissen è la donna che sopra tutte le altre può affascinare e conquistare!

Oggi a richiesta generale furoreggerà ancora la film «Venere in frac» con Carmen Boni, la bella e soavissima figlia d'Italia, al Cinema Italia. Rappresentazioni dalle 15.30 precise, ogni ora e venti minuti. Domani giornata d'entusiasmo all'Italia per la première della più bella, «First National» finora vista: «In ogni vita di donna», colosso passionale con Virginia Valli ed il famoso Lloyd Hughes.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 in poi rappresentazioni del grande film «Sua Maestà l'amore» ovvero «Cristina la guardaboschi» mirabile interpretazione di Lia Mara e Harry Liedtke. Enorme successo. Prossimo spettacolo «Il pirata nero» con Douglas Fairbanks. In preparazione «Mister Wu», protagonista Lon Chaney.

Cinema Edison. «El moroso de la nona». Continuano con rilevante concorso di pubblico le repliche di questa artistica cinematografia che racchiude un dolce e delicato romanzo d'amore. Ugo Gracci e Lya Maris sono deliziosi ed efficaci interpreti. Oggi repliche dalle 15 in poi.

«Se perdo la pazienza» al Cinema Galileo. Buster Keaton è indubbiamente il beniamino del pubblico, poichè ad ogni sua produzione il pubblico accorre in folla ad ammirarlo. Così si spiega il successo di questa splendida commedia che oggi si replica dalle 15 in poi.

Harold Lloyd in «Lupo di mare» al Cine Savoia. Oggi tutte le buone mammine conducono i bambini ad ammirare l'irresistibile Harold Lloyd che ne fa di tutti i colori per grandi e piccini. Un'ora di fino sentimentalismo! Un'ora di sano ridere! Principia alle 14.30. Domani: «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica Annibale Betrone. Ore 15.30 «Il marito segreto» di E. Nulli; ore 20.45 «Il padrone delle Ferriere» di G. Ohnet.

Teatro della Commedia Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30 «Il figlio soprannaturale» di Goncourt e Vaucaire.

Nazionale. Dalle 14 «Lei e l'altra» con Pola Negri e nella varietà Ria Rosa.

Excelsior. Dalle 14 «La donna incontrata di notte» con Corinne Griffith e numeri d'arte varia.

Cinema del Corso. Dalle 14 «L'ebreo errante» dal romanzo di E. Sue, con Gabriel Gabrio.

Fenice Dalle 14 «Senorita» con Bebè Daniels e il balletto Yessipowa.

Eden. Dalle 14.30 «La vergine dell'harem» con Greta Nissen.

Cine Italia. Dalle 15.30 «Venere in frac» con Carmen Boni.

Cine Garibaldi. Dalle 15 «Sua maestà l'amore» con Lia Mara e Harry Liedtke.

Cine Galileo. Dalle 15 «Se perdo la pazienza» con Buster Keaton.

Edison. Dalle 15 «El moroso de la nona» dalla commedia di Giacinto Gallina.

Cine Savoia. Dalle 14.30 «Lupo di mare» con Harold Lloyd.

Cine Royal. Dalle 15 «Oh Dio!... che cameriera» con Sidney Chaplin.

Novo Cine. Dalle 15 «La scalata al dollaro» con Laura La Plante e Reginald Denny.

Cine Volta. Dalle 14 «La volpe bionda» con Paul Richter e Egede Nissen.

Cine Famigliare (via dell'Istria 4) Dalle 16 «Cavallo di cuori» con Giorgio O' Brien.

Teatro del Popolo. Dalle 15 «Il principe azzurro» con Marion Davies e A. Moreno.

Cine Buffalo Bill (Raffineria). Dalle 15 «Il sultano bianco» con Corinne Griffith.

Cinema Centrale (via Carducci 32). Dalle 14.30 «La vendetta del Faraone», dramma egiziano.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Oggi: Primissima visione di «Ultimo Round» con Giorgio O' Brien ed Edmondo Lowe.

Cine Venezia. Dalle 15 «La fucina del terrore» con Nita Naldi.

Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6) Dalle 15 «Gli applausi del mondo» con Bebè Daniels e Lewis Stone.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato di prima divisione: Triestina - Spal. Alle 14.30, sul campo di Montebello, avrà inizio l'importante match di ritorno del campionato italiano di prima divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e la S. P. A. L. di Ferrara. (Andata: Triestina batte S. P. A. L. 1-0).

Campionato di terza divisione: Rosandra - Stella. Sul campo di Zaule, alle 14.30, s'inizierà il match di campionato di terza divisione fra il Dopolavoro Rosandra e l'U. S. Stella.

Campionato di terza divisione: Edera Muggia - Dreher. Sul campo di Muggia, alle 14.30, s'incontreranno in un match del campionato di terza divisione l'Edera Muggesana e il G. S. Dreher.

Campionato riserve: Triestina - Udinese. Alle 12.30, sul campo di Montebello, principierà il match del campionato riserve fra l'U. S. Triestina e l'A. S. Udinese.

Campionato riserve: Edera - Ponziana. Alle 14.30, sul campo di San Giovanni avrà luogo il match del campionato riserve fra l'Edera e il Ponziana.

F. C. Vittoria - Ponzianini Erranti. Oggi, alle 14.30, si svolgerà un match amichevole di calcio fra le suddette squadre dei liberi.

Caffè Chiozza - Vermouth Torino. Alle 8.30, s'inizierà, sul campo di San Giovanni, il preannunciato match fra i frequentatori del «Bar-Caffè Chiozza» e i clienti del «Vermouth di Torino».

«Bar Venier - «Castello di Trieste». Alle 10, avrà inizio, sul campo di Montebello, il match calcistico fra i clenti del «Bar Venier» e quelli del «Castello di Trieste».

Il torneo di palla al cesto dell'Avanguardia Fascista

La quarta giornata del torneo di palla al cesto per le squadre dell'Avanguardia fascista non è riuscita troppo interessante a causa della differenza di classe fra gli opposti quintetti. Tuttavia le due partite sono state disputate con buona tecnica e cavalleresco impegno da tutte le squadre.

Ecco i risultati tecnici delle partite, ottimamente dirette da Attilio Defilippi, coadiuvato dal sottarbitro Antonini: XII Centuria «Nautica» (Ledo, Stebel, Zuppar, Knaflich, Mucignato) batte, per 21 a 9, V Centuria «Dante» (Levi, Monveiller, Gianneto, Baldissera, Vidovich). Andatura veloce con vivaci azioni piuttosto pesanti. La XII Centuria mette in luce una netta superiorità nonostante la tenace combattività degli avversari. Hhanno segnato: per la XII Centuria, Mucignato 13 punti e Ledo 8 punti; per la V Centuria, Baldissera 4, Gianneto 3 e Vidovich 2 punti.

IV Centuria «Petrarca» (Nutrizio, Veneziani, Vicario, Petronio, Slaus) batte, per 14 a 1, I Centuria «Oberdan» (Servadei I, Servadei II, Michelotto, Boiti, Depetroni). Facile vittoria della IV Centuria, che specialmente nel primo tempo domina i giallo-rossi, segnando 6 punti con Vicario, 4 con Petronio e 2 per ciascuno con Veneziani e Nutrizio. La I Centuria salva l'onore su lancio di punizione di Boiti.

Le iscrizioni alla Sezione triestina del Circolo Canottieri Diadora di Zara. I dalmati qui residenti e tutti quelli che avessero intenzione di iscriversi alla neo istituita Sezione di canottaggio, troveranno nella sede della Società «Dalmatica» Corso Vittorio Emanuele III n. 21, terzo, giornalmente, dalle ore 19 alle 20, un incaricato per accettare iscrizioni alla Sezione e per fornire tutti quei chiarimenti e notizie di cui potessero avere bisogno gli interessati.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 18 nella sala massima del Circolo Artistico audizione musicale con Eusebio Curellich ed Emilio Russi. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3 IV lezione di Storia della filosofia, docente il prof. Enrico Brol.

Società Ginnastica Oggi alle 18 spettacolo cinematografico Si proietterà «Il giornale cinematografico numero XV», «Napoli è una canzone» con Leda Gys; seguirà la comica «Oh! che bel manichini» con Harold Lloyd. Domani, lunedì, principiano le iscrizioni alla sezione danza per i figli dei soci.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta di Direzione.

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una seconda conferenza sul tema: «Le parabole di Gesù». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Circolo Esperantista. Tutti i consoci sono invitati al convegno che si terrà oggi nella sala maggiore del Circolo, alle 16.

Circolo Impiegati Bancari. Giornalmente dalle 18 alle 24 è aperta la mostra d'arte. Questa sera dalle 21 in poi solito trattenimento di danza. Sono aperte le iscrizioni a un corso di ginnastica ritmica per bambine. Domani dalle 19.15 alle 20.15 ginnastica ritmica.

Dopolavoro Rionale di Chiadino S. Luigi. I giocatori di palla-canestro della prima squadra si trovino lunedì alle 19.45 in sede, per recarsi a disputare una partita d'allenamento al Ricreatorio «Fabio e Aurelio Nordio».

Circolo Fotografico. Lunedì dalle 20 alle 21 è aperta la biblioteca per il ritiro dei libri. Mercoledì 14 corrente alle 20 il signor Mario Coccani parlerà sul «Tempo di posa».

G. S. Giovanni Jenco. I calcisti della prima squadra si trovino oggi alle 11.30 in Piazza Unità per partire alla volta di Capodistria.

Circolo Sportivo «Tergeste». Soci, simpatizzanti e aderenti alle Sezioni sportive con i rispettivi capigruppo sono convocati oggi alle 14 davanti la scuola. Riamondo per la prima gita domenicale. Si farà una assunzione fotografica dei partecipanti.

* Lunedì alle 20 solito allenamento sportivo.

C. S. «Aurora». I calcisti si trovino alle 12.30 in campo del S. Giusto a Rozzol.

A. S. «Mens Sana». Il comitato feste invita al trattenimento danzante che avrà luogo questa sera dalle 17 in poi in sede (Sala Italia). Sono convocati in sede per le 16 gli inscritti alle Sezioni boxe e scherma per discutere in merito alle prossime lezioni.

C. S. «Alabarda». Oggi i calcisti alle 13.30 sotto la palazzina del «Piccolo» portando seco le maglie, dovendo recarsi ad una partita di allenamento. Questa sera nella sede di via dell'Istituto 15 solito trattenimento Il ballo principierà alle 17 sino alle 23.

Circolo Sportivo «Jolanda» Questa sera dalle 17.30 alle 23.30 trattenimento in sede a S. Giovanni (ex sala Qualatti). Alle 18 la Direzione in sede.

F. C. Vittoria I giocatori si trovino oggi 14 in campo del Ponziana per una partita amichevole.

A. C. Alba. I calcisti della prima squadra compreso le riserve, si trovino oggi alle 10.45 al casello del tram di Opicina (Piazza Oberdan) per recarsi sul campo di Cologna. Martedì riunione di tutti i calcisti.

Circolo Orchidea. Oggi trattenimento dan zante dalle 16.30 alle 20.30 (via G. Carducci n. 12, I p.)

Circolo Italia. Questa sera alle 21 trattenimento di danza.

Circolo Sportivo Gloria. I calcisti della prima squadra oggi alle 11.30 sul campo sportivo del Ponziana

Club del Monocolo. Questa sera dalle 21 in poi festino danzante per soci e invitati. Domani alle 20 prove della sezione drammatica.

Il mercato di Trieste

(C. T.) La cronaca deve registrare un'altra settimana fiacca, sia di prezzi che di movimento. Il mercato sente già della vicinanza delle feste di fine d'anno e si presenta se non proprio inattivo, calmo e occupato tutt'al più nelle sistemazioni. Due giornate di Borsa chiusa hanno concorso a rendere ancor meno elastico il mercato e a frenare l'andatura lenta degli scambi

L'ottava esordita piuttosto pesante, ma a prezzi sostenuti, andò gradatamente — anche per influenza del fuori piazza — aumentando la pesantezza fino alla giornata di chiusa, quando operazioni di copertura e una maggior fermezza di Milano rialzò lievemente i prezzi Naturalmente quando il movimento della quota è molto ridotto anche gli affari sono minimi e interessano unicamente i titoli correnti Così nell'ottava sotto rassegna, vediamo trattate quasi solamente Generali e Cosulich. Gli altri titoli di maggiore importanza registrano appena qualche scambio, mentre la gran parte delle altre azioni si può dire, completamente trascurata. Le Gerolimich su qualche domanda si avvantaggiano di sette punti, le Adria segnano spostamenti di uno o due punti, le Assicuratrice cedono mentre gli altri titoli di Sicurtà sono invariati.

Nel comparto degli industriali le Cantiere Navale perdono qualche frazione, in chiusa cedono di alcuni punti le Isonzo, le Forze idrauliche é il resto, come sempre, è invariato perchè intrattato.

⁂

Sul dopo Borsa fermissimo di Milano colla Fiat 354, anche alla nostra Borsa ci fu ieri una ripresa vivace General 4255 Assicuratrice 860; Cosulich 176; Adria ricercate a 179; Cantiere 119 denaro, Martinolich domandate 161.50.

Quotazioni dal 5 al 10 dicembre 1927

TITOLI	lunedì 5 dicemb.	martedì 6 dicemb.	mercol. 7 dicemb.	giovedì 8 dicemb.	venerdì 9 dicemb.	sabato 10 dicemb.
Rend. 3½%	70.50	70.50	CHIUSA	CHIUSA	70.50	70.50
B. It.-Br A	550	550			550	550
" " " B	650	650			650	650
Cons. 5%	81.30	81.—			81.—	80.50
Obbl. Ven.	69.52	69.60			69.50	69.30
B. Te..nov	87	87.—			87.—	87.—
Ban.-Sava	218½	218½			218½	218.—
Comit	1205	1302			1200	1193
B. C. T.	547	547			547	547
Credito	770	770			770	770
B. N. Cred.	518	518			518	518
B. Roma	106	106			106	106
Cred. Pop	293	293			293	293
Zivnost.	281	281			281	281
Generali	4310	4220			4275	4230
Ass. Ital	870	862½			860	849
Infortuni	2400	2400			2400	2400
Riun. A	2050	2050			2050	2050
Riun. B	2060	2050			2050	2050
Sicurta	245	245			245	245
Adria	179½	178			176½	178
Cosulich	182½	181			178	175
Nav. Dal.	101	101			101	105
Gerol.	593	600			600	600
Libera T.	327	327			320	320
Istria-Tr	253	253			253	253
Lloyd Tr.	700	690			690	690
Lussino	340	340			340	340
Martinol	161	161			161	161
Medit.	380	375			373	372
Merid.	621	620			620	605
Oceania	96½	96½			96½	96½
Premuda	485	485			485	485
Tram	160	160			160	160
Tripcovich	259	259			259	259
Ampelea	347	347			352	352½
Cant. Nav	120	120			120	118
Fram	90	90			90	90
Fin.-Cosul.	173	173			173	173
Cem. Dal	494	494			494	494
Isonzo	94	94			94	92
Spalato	226	226			226	226½
Kerka	130	130			130	127
Siemat	174	174			174	174
S. T. El. G.	86½	86½			86½	86½
Gas-Roma	659	659			660	656
Ilva	132	130			131	126
Jutificio	400	400			405	400
Off. nav	85½	85½			85½	85½
Pastificio	240	240			240	240
Pilatura	240	240			240	240
St. Dalmine	120	120			120	120
St. Tecnico	260	260			260	250
Terni	413	412			409	400
SELVEG.	405	405			405	405

CAMBI

	lunedì 5	martedì 6	mercol. 7	giovedì 8	venerdì 9	sabato 10
Londra	89.83 / 90.03	89.87 / 90.07	CHIUSA	CHIUSA	89.95 / 90.15	90.01 / 90.21
New-York	18.38 / 18.44	18.3[illegible] / 18.44			18.41 / 18.47	18.41 / 18.47
Zurigo	354.50 / 356.50	354.75 / 356.75			355.25 / 357.25	355.50 / 357.50
Parigi	72.35 / 72.65	72.40 / 72.70			72.40 / 72.70	72.50 / 72.80
Zagabria	32.32 / 32.62	32.30 / 32.60			32.35 / 32.65	32.37 / 32.67

Numero dei titoli trattati il 9 dicembre

Banca d'Italia	600 000	9575
Banca Commerciale Italiana	1 400 000	3375
Credito Italiano	800.000	350
«Cosulich» Triest di Nav	1.250.000	1375
Ferrovie Meridionali	579.170	225
Nav Gen It «Rubattino»	1.200.000	3450
Cotonificio Turati	160.250	1300
Cotonificio Veneziano	333.334	575
Filatura cascami di seta	210.000	2675
Soie de Châtillon	2.000.000	8925
Linificio e Canapificio Naz	600.000	2700
Manifatt cotoniere merid	1.000 000	400
Snia Viscosa	6 666.666	14050
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	625
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	725
Min Mercurio M.te Amiata	648.000	2250
Soc An «Montecatini»	6.000.000	6250
Fiat Fabbr. It. Aut. Torino	2.000 000	30250
Off Mecc Miani e Silvestri	600.000	500
Adriatica di Elettricità	2.000.000	950
Elettricità Alta Italia	1.000 000	50
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	1575
Gen. Ital. Edison di Elettr	1 900.000	4425
Meridionali di elettricità	1.200.000	650
Terni Soc ind ed elettric.	1.601 750	5079
Unione esercizi elettrici	3.375 000	7575
Distillerie Italiane	1.100.000	1650
Lig Lomb Raffin Zuccheri	375.000	375
Aedes An Lig Impr Costr	18 750.000	34500
Bonifica Terreni Ferraresi	600.000	900
Istituto Fondi Rustici	600 000	275
Istit Romano Beni Stabili	400.000	950
Eridania	300.000	600
Pirelli & C.	240.000	—
Soc. Risanamento di Napoli	120 000	975

Media dei cambi e consolidati: CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 69.925; 3.50 per cento netto (1902) 65; 3 per cento lordo 39.325; 5 per cento netto 80.45; Obbligazioni Venezie 69.325.

CAMBI: Francia 72.71; Svizzera 356.72; Londra 90.123; Olanda 748; Spagna 305.76; Belgio 259; Berlino 441.50; Vienna 261; Praga 54.60; Romania 11.45; Argentina oro 17.95; Argentina carta 7.90; New York 18.468; Canadà 18.49; Oro 356.15; Belgrado 32.60; Budapest 323; Albania 358.50; Norvegia 491; Russia 95.50.

Borsa di Milano. La riunione odierna si è iniziata con corsi indeboliti dalla chiusura precedente. Esauriti alcuni realizzi bene assortiti, tutta la quota riprende con chiusura ferma. Poco trattato il Consolidato.

Rendita 69.90; Consolidato 80.45; Banca d'Italia 2097; Commerciale It. 1200; Banca Naz. Cred. 519; Banco Roma 106; Credito It. 763; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 601; Cosulich 178.50; Mediterranee 373; Meridionali 603; N. G. I. 490; Libera Triest. 320; Venete Costr. Ferr. 225; S.N.I.A. 134; Ansaldo 100; Ilva 126.50; Metallurgica It. 135.50; Elba 40; Monte Amiata 350; Montecatini 183.50; Breda 101; Fiat 348.50; Isotta Fraschini 173; Bianchi 48; Miani Silvestri 49.50; Reggiane 39.60; Dalmine 115; Elettr. Adriatica 203.50; Edison 612; Terni 405; Unione Eserc. Elettr. 103; Distillerie It. 138; Industria Zuccheri 470; Raffineria Lig. Lomb. 524; Aedes 8.75; Beni Stabili 523; Grandi Algerghi 94; Eridania 818; Italo-Amer. 436; Marconi 134; Spalato-Portland 222; Littorio 78.50; Chatillon 135.

CAMBI: Parigi 72.75; Zurigo 356.60; Londra 90.18; Olanda 748.50; Spagna 306; Belgio 259.50; Berlino 441.50; Vienna 261; Praga 54.60; Bucarest 11.45; Argentina peso oro 17.96; Argentina peso carta 7.95; New York telegrafico 18.48; New York chèque 18.47; Belgrado 32.60; Budapest 325; Atene 24.50; Albania 358.5.

Borza di Torino. Il mrcato, dopo un'apertura debole a corsi notevolmente inferiori alla chiusura di ieri e malgrado alle insistenti pressioni in seguito a compere di intervento, riprende gradatamente su tutta la quota. Al listino i massimi della giornata. Particolarmente animate le Banca d'Italia, le Fiat, le Gas e le Viscosa. Ricercati gli elettrici

Rendita 70.10; Consolidato 80.70; Banca d'Italia 2095; Commerciale It. 1200.50; Credito It. 770; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 615; Mediterranee 370; Cosulich 179; Terni 409; Fiat 351.

Borsa di Genova. Rendita 70; Consolidato 80.60; Obbligazioni Venezie 69.40; Banca d'Italia 2100; Commerciale It. 1202; Credito It. 770; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Credito Maritt 501; Aedes 8.80; Meridionali 617; Mediterranee 374; Libera Triestina 322; Cosulich 179; Montecatini 188; Terni 409; Cementi Spalato 225.

Borsa di Ginevra. CAMBI. 10 dicembre: Italia 27.9875; Francia 20.3875; Inghilterra 25.28; New York 5.17 11/16; Belgio 72.45; Spagna 85.65; Olanda 209.425; Germania 123.65; Austria 72.975; Svezia 139.75; Norvegia 137.75; Danimarca 138.90; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3375; Ungheria 90.65; Serbia 9.10.

UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO (ISTRIA) NOME E MARCA DEPOSITATI

Medicamento di pronta azione curativa per foruncoli, patereccì, adeniti, geloni, ulceri, piaghe, scottature, ferite, contusioni, ecc. DISINFETTA - CALMA I DOLORI - LOCALIZZA E RISOLVE LE INFIAMMAZIONI - ACCELERA LA SUPPURAZIONE - CICATRIZZA

Data la sua composizione l'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO combatte meravigliosamente reumi, sciatiche, artriti, lombaggini, nevralgie. PER QUESTE SUE PROVATE QUALITA' ESSO SI RENDE INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA.

In tutte le farmacie a Lire 8.50

PREPARATRICE ESCLUSIVA

Farmacia E. BENUSSI

TRIESTE - Via Cavana 11

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo Preservano da malattie Esercitano una benefica azione allo stomaco stimolano le funzioni del fegato curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana Scatola di 30 pillole L. 4.50 ovunque.

Farmacia PONCI Venezia

ALBERTO FABER & C. FABBRICA AGGLOMERATI

TRIESTE

Via della Tesa 22 - Te'ef. 6-15

Raccomanda i seguenti combustibili di propria produzione:

Agglomerati distillati marca "STELLA„

ottimo combustibile per fuochi aperti.

Agglomerati senza Stella combustibile insuperabile per stufe di ogni sistema, termosifoni e focolai economici. Questo combustibile sostituisce vantaggiosamente Coke, fossile e legna

Ricorrendo il 150.o anniversario della sua fondazione, la ditta

ANTONIO BISCHOFF

TRIESTE

Via Mazzini N. 21

offre, per pochi giorni soltanto, un dono su ogni acquisto fatto dalla sua affezionata clientela.

VERIFICA ESTRAZIONI

QUALSIASI TITOLO CON O SENZA LOTTERIA DALL'INIZIO AD OGGI PRESSO IL BANCO BOLAFFIO

LINOLEUM LEOPOLDO HAAS

CORSO V. E. III, N. 2

30 anni di esistenza - 46 filiali

LINOLEUM PER PAVIMENTI

200 cm. . . . L. 22.— al mq.

CORSIE LINOLEUM

50 cm. . . . . L. 14.20 al m.
60 cm. . . . . » 17.— »
70 cm. . . . . » 19.80 »
90 cm. . . . . » 25.50 »

TELE CERATE FUSTAGNATE

80 cm. . . . . L. 14.— al m.
100 cm. . . . . » 17.— »
115 cm. . . . . » 20.— »
140 cm. . . . . » 24.— »

TELA CERATA TIPO RECLAME

120 cm. . . . L. 12.50 al m.

SOTTO LENZUOLA IN TESSUTO GOMMATO

80 cm. . . . . L. 13.— al m.
96 cm. . . . . » 16.— »

TOVAGLIE DI TELA CERATA finite con bordo

85×115 cm. . . . . L. 20.—
100×130 cm. . . . . » 27.50
100×145 cm. . . . . » 30.50
100×160 cm. . . . . » 33.60

SOPRASCARPE DI GOMMA uomo, donna e bambini

SCARPE PER GINNASTICA STIVALONI DI GOMMA MATELLI IMPERMEABILI

Chiedere preventivi per pavimentazioni in Linoleum.

URICEMICI!

UNA COMPRESSA O UN CACHET DI

LITIOFENE

ogni mattina, disintossicando lentamente il vostro organismo, vi difende sicuramente da:

artritismo, gotta, arteriosclerosi, nefrite

Tubo da 15 cachets L. 5 — Tubo da 20 compresse L. 5

in tutte le farmacie

Stab. Chimici Farmaceutici Riuniti SCHIAPPARELLI TORINO

Due splendidi calendari per studio e per salotto verranno inviati gratis unitamente ad una scatola campione di cachets LITIOFENE, spedendoci vaglia di L. 1.50 per rimborso spese di porto.

COTONIFICIO TRIESTINO BRUNNER S. A.

Vendita a prezzi CALMIERATI verso pagamento a contanti dei nostri prodotti. E' entrato in vigore il nuovo listino 5 D RIBASSATO.

Tela Madonna 100	78 cm.	L. 3.25	Tela Fiandra 3	78 cm.	
Cambric Tiglio 107	78 cm.	» 3.05	Lenzuola L 20, 129	147 cm.	
Cambric Tiglio 107	88 cm.	» 3.30	Dowlas extra 138	150 cm.	
Cambric Tiglio 108	78 cm	» 3.25	Tela Predappio 133	78 cm.	
Cambric Tiglio 108	88 cm.	» 3.45	Tela greggia XXX	73 cm.	
Chiffon Tiglio 107	78 cm.	» 3.05	Tela greggia XXX	80 cm.	
Chiffon Tiglio 107	88 cm.	» 3.30	Tela greggia XXX	90 cm.	
Chiffon Tiglio 108	78 cm.	» 3.25	Tela greggia XXX	150 cm.	
Chiffon Tiglio 108	88 cm.	» 3.45	Tela greggia 12	68 cm.	
Isonzo 107	78 cm.	» 3.05	Tela greggia 12	75 cm.	
Isonzo 107	88 cm.	» 3.30	Tela greggia 12	110 cm.	
Trieste 108	78 cm.	» 3.25	Tela greggia 12	140 cm.	
Trieste 108	88 cm.	» 3.45	Tela greggia 12	150 cm.	
Toile Francesca 701	78 cm.	» 3.15	Tela greggia 1000	110 cm.	
Toile Francesca 701	88 cm.	» 3.30	Tela greggia 2000	68 cm.	
Toile Arsa 132	78 cm.	» 3.15	Tela greggia 2000	73 cm.	
Toile Arsa 132	88 cm.	» 3.45	Tela greggia 2000	75 cm.	
Tela Casalinga 110	77 cm.	» 3.35	Tela greggia 2000	78 cm.	
Elena 300	75 cm.	» 2.60	Tela greggia 2000	98 cm.	
Tela Famiglia 135	75 cm.	» 3.15	Tela greggia 2000	110 cm.	
Tela Famiglia 135	147 cm.	» 6.—	Tela greggia 2000	115 cm.	
Battaglia Economica	72 cm.	» 2.25	Tela greggia 200	150 cm.	
Gorizia 134	77 cm.	» 2.80	Tela greggia 2000	150 cm.	

I nostri articoli si trovano nei seguenti negozi che per comodità e controllo dei compratori tengono esposto il nostro listino calmierato.

Elenco Negozi e Spacci di vendita

TRIESTE: Cooperative Operaie T. I. F., Piazza della Borsa; Bruno Via S. Sebastiano; A. Tosoratti, Via Malcanton; G. Fiagiacomo, Piazza Vico; Romeo Cipriani, Piazza Goldoni; Giuseppe Novach, Via delle Torri; cesco Knesic, Corso Garibaldi; Davide Romano, Largo Santorio Santorio; Canarutto Via Giulia; Eibenschütz e C., Via Genova 21 A. - POLA: Sottocorona; Enrico Sbrizzai; Giovanni Ballarin. - FIUME: Antonia ved. le e Figli; Vittorio Rauschek. - CAPODISTRIA: Emilio Corva; Vittorio zarello - TRICESIMO: Felice Sbuelz - TOLMEZZO: Lenussio Candoni Pozzo. - CIVIDALE: F.lli Gottardis. CODROIPO: Giovanni Zoffi e Co. PALMANOVA: Gino Olivo - POSTUMIA: G. M. Graconia. - UDINE: Spaccio Via Cavour; Cooperativa Combattenti; Agnola e Mascherin; Francesco Martin Leone Del Mestre. - GORIZIA: Spaccio N. 2 Via Arcivescovado; Giovanni - BOLZANO: P. Brunner. - ALBONA: Antonio Vellam; Basilio Signorelli VIGNANO: A. D'Agostinis; Giuseppe Malacrea. - CHERSO: Ignazio Mitis; Padovan; Miro Policek; Antonio Zadro. - DIGNANO: Matteo Delzotto e Co. chin e Belci - GRADISCA: E. Bressan; Cooperative Operaie T. I. F. - SAGRADO Cooperative Operaie T. I. F. - PARENZO: E. Gioseffi; E. Pelizzer; Silvio Andrea Zuliani; G. Tavolato; M. Popazzi. - PISINO: Alberto Alman; A. Mar C.o; Aldo Richter Succ. Mizzan; Runco e C.o; V. L. de Franceschi - ROV O. Cossovel; Matteo Signori; Angelini e Giugovaz - VISIGNANO: Virgilio - LEVADE: A. Agostinelli. - CIMINO: Romano Mecchia. - PINGUENTE: rovaz; Giacomo Crivicich - AIDUSSINA: S. Stekar; F. Ponis; F. Repic - AL TAGLIAMENTO: Giuseppe Coccolo. - VIPACCO: G. Faidiga. - MONFALCONE Cooperative Operaie T. I. F. - MUGGIA: Cooperative Operaie T. I. F. - AU Cooperative Operaie T. I. F. - BUIE: Cooperative Operaie T. I. F. - CO Cooperative Operaie T. I. F. - PIRANO: Cooperative Operaie T. I. F. - MO Cooperative Operaie T. I. F. - IDRIA: Grilc e Sraj. F. H. Goll - MUGGIA: Carlini - CIRCHINA: J. Strauss - BISTERZA: Josip Verbic - TARVISIO: Jo horst - CORMONS: C. Bevilacqua; D. Torelli - LUCINICO: Antonio Zandonà JUSICI: Natale Mohorovicic - RONCHI DEI LEGIONARI: Utili Paolo e PORTOLE: Matteo dell'Oste - SPILIMBERGO: Carlo Antoniazzi - LUSSINPICCOLO G. Tedaldi; Giovanni Darpich - ZARA: Giuseppe Pavlovich; Pietro Pilic; Gallessich; Egidio Gallessich; Simeone Vukasina - ROMANS: Leone Del M GEMONA: Sebastiano Della Marina - VINES: Domenico Manzoni - SAN CIA D'ISONZO: Eligio Marega - PALUZZA: Giovanni Zoffi; Osvaldo ti - FLAMBRO: G. B. Gum - RIVIGNANO: Ferdinando Pertazzo - Giovanni Moretti - RAVASCLETTO: Martino De Crignis - SUTTRIO: Rubino - OVARO: Valle e D'Andrea - COMEGLIANS: Roja Davanzo e Deotto - CARNICO: A. de Cillia - AMPEZZO: Cooperativa Mandamentale Combatt MONZO: Maria Taddio Bonanni - PONTEBBA: Luigi Deotto - FORNI DI Silvio Nassivera fu Luigi - FORMEASO: Giovanni Agostinis - BORGO: Arc rai; Silvio Battisti - MEZOLOMBARDO: Aliprando Foradori - MORI: Am zardi - ARCO: Carlo Zamboni; Mantovani e Bresciani - RIVA: Enrico Bo ROVERETO: G. B. Piffer - CLES: Massimiliano Fox - TRENTO: Umberto - CHIUSA: Antonio Lageder; Antonio Piffrader; Valentin Gallmetzer - RIO STERIA: Pio Stampfl - BRESSANONE: Giorgio Wachtler; Eredi di Antonio Blasius Erler - BRUNICO: Maria Freiberger - PONTE ALL'ISARCO: J. M. - ORTISEI: Vinzenz Vinatzer; I. A. Demetz; A. N. Sotriffer - MONGUELFO Helweger; Ernest Schweitzer - APPIANO: Johann Kaspar - CALDARO: Ros rein - SILANDRO: Johann August Penzer - LACES: Peter Gamper - KO Ida ved. Breitenberger - PERGINE: Enrica Paoli - LANA: Alois Egger; Müller; Maria Steiner - MARLENGO: Josef Innerhofer - LAGUNDO: Giuse terthurner - MAIA BASSA: Clara Egger - MERANO: Maria ved. Roeden; Mar per Raffeiner; Tobia Runggaldier, Rosa Kathrein - GALLIANO: Federico - STRIGNO: Tomaselli - BRUNICO: Webhofer; Waibl-Steger - SARENTINO ner; Gänsbacher - VIPITENO: F. Wiedner - CAMPO TURES: Leimegger - NA: Orlando Orlandi - S. DANIELE DEL FRIULI: Martino Zumino - Luigi Paulon - MOTTA DI LIVENZA: F.lli Donadon - MATTUGLIE: Fran sarich - PLEZZO: Giuseppe Klavora - PORTOGRUARO: G. B. Degani - Luigi Jericijo.

Concessionario per Fiume e provincia del Carnaro: Arrigo Rauschel - Fiume, Via Fiumara

PER AVANZATA STAGIONE

La ditta G. STRUCHEL succ. Trieste

Via Mazzini 36 - Via S. Caterina

continua la

vendita straordinaria

di tutte le MERCI INVERNALI a PREZZI di LIQUIDAZIONE

STOFFE di lana per mantelli e vestiti, PELUCHES, KARAKUL, ASTRAKAN, SEALSKIN, VELLUTI, MANCHESTER e CHIFFON per abiti e cappelli. — PELLI in natura per guarnizioni. — COPERTE e imbottite. — CORSIE, SCENDILETTO, MAGLIE, CALZE, GUANTI, GILLET, PULL-OVER, SCIARPE.

Ricco assortimento in SETERIE, PIZZI tutte le tinte, bordi e PAILLETES, FIBBIE, NASTRI ecc. ecc. per toilettes da sera.

CREMA MARSALA DEPAUL

L'UNICA ORIGINALE!

GRAN MARCA TRIESTINA

F. O. F.lli BERTAGNI - Bologna

TORTELLINI

Imballaggio-Trasporto GRATIS

Cestino kg. 1 (peso lordo) L.
" gr. 500 " L.

DETTAGLIO: Via Indipendenza 20-22

Non plus ultra delle minestre

— STABILIMENTO: Via Cesare Bolrini, 10 - Telef. 1-66

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Piazza Goldoni 1, telefono 8-01

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Soria A; «Adria» partito il 6 corr. da Port-Sudan per ...; «Aventino» in linea Levante A; «Bu...» in linea mercantile di Alessandria; «Campidoglio» in linea Soria B; «Carniolia» in linea straordinaria di Levante; «Cleopatra» in linea espresso di Costantinopoli; «Cracovia» partito al 7 corr. da Aden per Bombay; «Dalmatia» in linea Levante A; «Diana» in linea Soria B; «Fenicia» in linea straordinaria di Levante; «Galicia» in linea Egeo A; «Gastein» in linea Egeo A; «Gianicolo» noleggiato alla società S. Marco; «Gorizia» in linea Egeo B; «Graz» in linea Levante B; «Helouan» in linea celere Egitto; «Nippon» in linea commerciale India; «Praga» in linea Soria A; «Quirinale» in linea Levante B; «Remo» partito il ... corr. da Singapore per Hong-Kong; «Rosetto» arrivato il 6 corr. a Karachi; «Semiramis» atteso a Trieste; «Silvio Pellico» noleggiato alla Soc. Marittima It. in cambio del «Sumatra»; «Trento» in linea mercantile di Alessandria; «Venezia» partito al 7 corr. da Chefro per Shanghai; «Vesta» in linea Levante A; «Vienna» in linea celere Egitto; «Viminale» partito il 5 corr. da ... per Karachi; «Sumatra» partito al 7 corr. da Aden per Bombay; «Adria», «Africa», «Carinthia», «Carnaro», «Celio», «Esquilino», «Friuli», «Merano», «Palacky», «Pilsna» a Trieste; «Fiume L.», «Teodora», «Tevere» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: pir. «Presidente Wilson» partito l'8 corr. da New York per Trieste via scali; «Stella d'Italia» arrivato il 6 ottobre a Trieste. Servizio passeggeri Sud America: pir. «Atlanta» partito il 6 corr. da Rio per Las Palmas; «Belvedere» arrivato il 3 corr. a Trieste; «Martha Washington» partito il 7 corr. da Rio per Las Palmas; mn. «Saturnia» arrivata il 7 corr. a Buenos Aires; «Sofia» partito il 28 u. s. da Napoli per Santos.

Posizione dei piroscafi: pir. «Alberta» partito il 6 corr da Napoli per New York; «Anna» arrivato il 3 corr. a Venezia; «Maria» arrivato il 3 corr. a Sussak; «Clara» partito l'1 corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Columbia» arrivato il 3 a New York; «Dora C.» partito il 9 da Trieste per Brindisi; «Gerania» partito il 30 u. s da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Gilda» partito il 6 da Savannah per Barcelona, Venezia e Trieste; mn. «Giulia» partita il 24 u. s. da Palermo per New York; pir. «Ida» arrivato il 9 corr. a Bari; «Lucia C.» arrivata il 9 corr. a Trieste; mn. «Maria» arrivata il 5 corr. a New York; «Tergeste» arrivata l'8 corr. a Baltimore; pir. «Anna C.» a Monfalcone; «Carolina» arrivato il 17 u. s. a Buenos Aires; «Laura C.» partito il ... u. s. da Victoria per Las Palmas; «...» arrivato il 6 corr. a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: mn. «Maria» il 15 dicembre; pir. «Alberta» circa il ... gennaio; «Ida» circa il 12 gennaio; «Lucia C.» circa il 26 gennaio. Da New-Orleans, Houston e Galveston: mn. «Giulia» partenza dall'ultimo porto circa il 31 dicembre; «Burma» partenza dall'ultimo porto il 31 gennaio. Da Savannah e Wilmington: mn. «Tergestea» circa il 20-30 dicembre; pir. «Carla» circa il 20-30 gennaio. Da Buenos Aires: pir. «Carolina» da Buenos Aires prima metà dicembre, da Santos (event.) seconda decade dicembre; «Saturnia» da Buenos Aires 13 dicembre, da Santos 15 dicembre, da Rio 16 dicembre; pir. «Sofia» da Santos circa terza decade dicembre, da Rio circa fine dicembre e primi gennaio, da Victoria (event) prima decade gennaio, da Bahia (event.) prima decade gennaio, da Pernambuco (event.) metà gennaio; pir. «Belvedere» da Buenos Aires 20 gennaio, da Santos 24 gennaio, da Rio 25 gennaio; pir. «Teresa» da Buenos Aires prima decade febbraio, da Santos metà febbraio, da Rio seconda decade febbraio, da Victoria (event.) seconda decade febbraio, da Bahia (event.) terza decade febbraio; mn. «Saturnia» da Buenos Aires 15 febbraio, da Santos 17 febbraio, da Rio 18 febbraio; pir. «Anna C.» da Buenos Aires terza decade febbraio, da Santos fine febbraio-primi marzo, da Rio prima decade marzo, da Victoria (event.) prima metà marzo, da Bahia (event.) prima metà marzo; pir. «Atlanta» da Buenos Aires 15 marzo, da Santos 18 marzo, da Rio 20 marzo.

Libera Triestina

Linea celere postale Sud Africa: Piros. «Stella» pass. Gibilterra per Barcellona 8 dicembre; «Sistiana» partito da Capetown per Lude l'8; «Perla» a Trieste; «...» arrivato in Aden da Porto Sudan il 10.

Linea celere postale Nord Pacifico: Mot. «...» partita da Genova per Livorno il 8; «Feltria» partita da Colon per Marsiglia il ...; «Rialto» arrivata a San Francisco l'8; «...» passato Gibilterra diretta a Puerto Colombia il 23 novembre; «Cellina» partita da Spalato per Napoli l'8 dicembre.

Linea postale del Congo: Pir. «Stella» partito da Trieste per Venezia il 10; «Ontario» partito da Pointe Noire per Bala il 7 novembre; «Alga» partito da Casablanca per Rufisque il 7.

Linea celere Messico: Pir. «Rosandra» arrivata a New Orleans il 6; «Piave» partito da Las Palmas per Avana il 3; «Duchessa d'Aosta» arrivato a Valencia il 9; «Timavo» partito dall'Avana per Las Palmas il 7 novembre.

Linea celere per il Nord Atlantico: Pir. «...» a Trieste; «Laguna» passato Azzorre diretto a New York l'8; «Cherca» partito da Palermo per Valencia il 7; «Isarco» partito da Genova per Livorno il 9; «Isonzo» arrivato a New York il 9.

Piroscafi in servizio libero: Pir. «Anfora» a Dunkirk il 25 novembre; «Arsa» passato St. Thomas per Marsiglia il 27 nov.; «...» arr. a Flushing il 9 dicembre; «...» il 26 part. da Los Angeles per Marsiglia ... nov.; «Carnia» part. da New York per Genova l'1 dicembre; «Carso» part. da San Francisco per Seattle il 6; «Edda» arr. a Seattle il 6; «Istria» arr. a Venezia il ... novembre; «Recca» arr. a Colon il 26 novembre; «Risano» part. da Rosario per Las Palmas il 18 novembre; «Salina» part. da Vladivostock per Singapore l'8 dicembre; «Savoia» part. da S. Francisco per ... il 5; «Tagliamento» arr. a Na...

Tripcovich

Linea A. M. O. M.: Pir. «Anna Goich» partito il 9 da Marsiglia per Nizza; «Silvia Tripcovich» partito il 9 da Cartagena per Alicante; «Giovinezza» partito il 9 da Valencia per Alicante; «Bellenden» partito il 9 da Palermo per Napoli; «Fanny Brunner» partirà da Trieste il 14 corr.; «...och» partirà da Trieste il 28.

Linea Adriatico-Tripoli: Pir. «Saraceno» ...

Linea Adriatico, Algeri, Spagna meridionale: Pir. «Le Tre Marie» partito il 9 da Orano direttamente per Trieste; «Guido Brunner» arrivato il 9 a Tunisi; «Albania» partito il 10 da Trieste per Fiume.

Navigazione libera: Pir. «Andalusia» partito il 7 da Rotterdam per Buenos Aires; «Tripcovich» arrivato il 7 ad O... (Nord Pacifico); «Bellanoch» a Trieste; «Dardania» partito il 9 da Durban per Delagoa Bay; «Filippo Artelli» passato le Azzorre diretto a Hull e Avonmouth; «...» a Genova; «Gerania» partito il 7 novembre da New York per Trieste; «...» arrivato il 7 corr. a Napoli; «...» in Alessandria; «Raffaello» passato il 9 Gibilterra diretto ad Orano.

Adria

Linea del Periplo Italico: Pir. «Alfieri» (andata) in arrivo a Livorno; «Boito» (ritorno) in partenza da Bari per Fiume; «Bellini» (andata) a Barcellona; «Cimarosa» (ritorno) a Palermo; «Donizetti» (ritorno) in partenza da Marsiglia; «Tiepolo» (andata) in arrivo a Catania; «Tiziano» (andata) in partenza da Venezia per ...

Linea Adriatico Sicilia Tirreno: Piroscafo «Sorzolli» (andata) a Messina; «E. Morosini» (ritorno) a Marsala; «Multedo» (ritorno) a Gallipoli; «Priaruggia» (andata) in arrivo a Genova.

Linea Adriatico Sicilia Londra Nord Europa: Pir. «Ariosto» partito il primo corr. da Rotterdam per l'Adriatico; «Boccaccio» in arrivo ad Amburgo; «Goldoni» in arrivo a Rotterdam; «Manzoni» a Rotterdam; «...» atteso domani a Trieste; «Petrarca» a Sebenico; «Ugo Bassi» in partenza da Palermo per Londra.

Linea Adriatico Portogallo Nord Europa: «Zara» in partenza da Fiume per Gravosa; «Tasso» partito il 3 corr. da Palermo per Londra; «Aleardi» a Galatz per Rotterdam; «Foscolo» partito l'8 corr. da Smirne per Costantinopoli; «Gange» partito l'1 da Rodosto per Amburgo.

Gerolimich

Pir. «Baltico» arrivato il 4 corr. a Trieste; «Monte Maggiore» passato il 4 corr. Gibilterra diretto ad Aarhus via Algeri; «Monte Nero» partito l'8 corr. da Pireo per New York; «Caterina Gerolimich» arrivato il 22 corr. a Boston; «Generale Petitti» partito il ... u. s. da Montreal per Pireo; «Monte Cengio» arrivato il 3 corr. ad Amburgo; «Camus» partito il 3 corr da Hook of Holland per New York; m.n. «Col di Lana» partita il 7 corr. da Chalkis per Buenos Aires; «Monte Piana» a Rotterdam.

Giovanni Racich

Pir. «Izvor» partito il 3 corr. da Vragnizza per Hornillo; «Izrada» arrivato il 24 u. s. a Rosario; «Istina» passato il 2 corr. Panama per Valparaiso; «Ivo Racic» arrivato il 4 corr. a Tocopilla; «Iskra» partito il 24 u. s. da Buenos Aires per Antofagasta; «Epidauro» partito il 22 u. s. da Cardiff per Antofagasta; «Marija Racic» atteso il 10 corr. a Bilbao; «Izgled» a Trieste (San Rocco); «Izabran» passato il 20 u. s. St Vincent per Buenos Aires; «Vidovdan» passato il 5 corr. Panama per il Continente; «Nemanja» atteso a Tocopilla; «Nevesinje» arrivato il 6 corr. ad Antofagasta; «Dusan Silni» arrivato l'8 corr. a Rotterdam; «Njegos» arrivato il 5 corr. ad Algeri; «Jugoslavija» passato l'1 corr. Panama per il Cile; «Nikola Mihanovic» arrivato il 25 u. s a Caleta Coloso; «Zrinski» arrivato il 17 u. s. a Caleta Buena; «Marija Petrinovic» passato il 27 u. s. Panama per Orano; «Vojvoda Putnik» partito il 29 u. s. da Algeri per il Cile; «Preradovic» passato il 23 u. s. St. Thomas per Dunkerque; «Gundulic» arrivato l'1 corr. in Algeri, proseguì per il Cile; «Aleksandar I.» arrivato il 29 u. s. ad Antofagasta.

Martinolich

Pir. «Africana» partito il 5 corr. da Algeri per Fiume; «Boheme» in partenza al Tyne per Trieste; «Carmen» partito il 6 corr. da Cardiff per Cadice; «Fedora» partito il 6 corr. da Bergen per Vaksdal; «Lodoletta» arrivato il 6 corr. a Ravenna da Sfax.

Oceania

Pir. «Mrav» arrivato il 2 corr. a Fiume; «Jadera» atteso partire da Genova per Almeria; «Zora» a Trieste; «Sava» partito il 9 corr. da Sussak per Spalato, Sebenico e Gravosa; «Kostrena» arrivato il 29 u. s. a Sussak; «Sud» arrivato l'8 corr a Casablanca, proseguirà per Teneriffe e Las Palmas; «Morava» partito il 10 corr. da Sussak per Spalato in linea Adriatico-Egeo; «Diamant» partito l'8 corr. dal Pireo per Volo, Salonicco, Cavalla e Smirne.

«Perseveranza»

Pir. «Immacolata» a Barletta; «Perseverà» ad Aguilas.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» passato il 6 corr. Perim diretto a Marmagoa; m.n «Tergestea» arrivata l'8 corr. a Baltimore.

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Grangemouth dal 15 u. s.; «Daksa» partito il 27 u. s. da Spalato per Bona; «Dubac» a Sebenico dal 6 u s.; «Dubravka» partito il 2 corr. da Glasgow per Buenos Aires; «Federico Glavic» partito il 19 u. s. da Newport Mon per Buenos Aires; «Lapač» a Nantes dal 29 u. s.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Sveti Vlaho» a Glasgow in allestimento; «Srebreno» partito il 25 u. s. da Trieste per La Goulette; «Srgj» a Sunderland dal 28 u. s.; «Nikola Pasic» partito da Newport Mon per Buenos Aires; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Duvrovnik» in linea celere postale-commerciale Trieste-Cattaro e scali.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 11 dicembre

Turno Generale: marinai (3) 289; giovani coperta in I (—) 28; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (—) 31; fuochisti (4) 294; carbonai (1) 124; giov camera 3; mozzi camera 1; giov cucina 18; mozzi cucina (—) 35.

Lloyd Triestino: marinai (1) 173; giovani coperta in I (—) 77; giovani coperta in II (—) 76; mozzi coperta (3) 34; fuochisti (—) 298; carbonai (—) 166; mozzi macch. (—) 6.

Cosulich (Sud): marinai (18) 88; giovani coperta (1) 50; mozzi coperta (6) 44; ingrassatori (1) 26; fuochisti (1) 24; fuochisti nafta (—) 26; carbonai (3) 33; giov macchina (4) 22. camerieri classe di lusso cam. interpreti 1; salonieri I cl. (—) 5; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1. salonieri II (—) 1; cabinisti II (6) 1; baristi II 1; camerieri III (1) 11; cam. mensa uffic. (1) 1; giovani camera (—) 117; mozzi camera (—) 60; giovani cucina (1) 40; allievi cuochi (—) 21. mozzi cucina (—) 16.

Cosulich (Nord): marinai (—) 84; camerieri (2) 70; giov. coperta (1) 74; mozzi coperta (—) 42; ingrassatori (—) 25. fuochisti (—) 32; fuochisti nafta (—) 42; carbonai (—) 18; giov. macch. (—) 34; cam. lusso 1; cam. interpreti (—) 22; cam. I (2) 1; cabinisti I 1; baristi I 1; salonieri I cl. (—) 13; salonieri II (1) 1; cabinisti II (8) 1; baristi II 1; cam III (1) 4; cam. mensa uff (—) 2; giov. camera (1) 103; mozzi camera (—) 54; giov cucina (2) 40; allievi cuochi (4) 11; mozzi cucina (7) 16.

Nav. Libera: marinai (—) 33; giov. coperta (—) 2; mozzi coperta (10) 1; ingrassatori (—) 13; fuochisti (—) 50; carbonai (—) 18; garzoni 5; garzoni II 10; mozzi camera (8) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cucina (3) 6.

Tripcovich: marinai (—) 21; giovani coperta (—) 15; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 66; carbonai (—) 35; giovani macchina 3; mozzi macchina 1.

Gerolimich: marinai (—) 45; giovani coperta (—) 21; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (1) 62; carbonai (3) 32.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 11 dicembre:

«America» S. Vincente de Cabo Verde; «Ammiraglio Bettolo» Fernando de Noronha; «Atlanta» Fernando de Noronha; «Colombo» Chatham Massachussetts; «Cracovia» Bombay Radio; «Esperia» Alessandria Radio Fiume; «Giuseppe Verdi» S. Miguel; «Helouan» Trieste Radio Fiume; «Martha Washington» Fernando de Nodonha; «Nazario Sauro» S. Vincento de Cabo Verde; «Presidente Wilson» Chatham Massachussetts; «Remo» Shanghai-Zikawei; «Romolo» Aden Radio; «Venezia L.» Cape d'Aguilar; «Vienna» Vittoria Radio Fiume.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

I Magazzini Generali di Trieste comunicano la seguente posizione dei navigli ormeggiati la mattina del 10:

Molo IV tram. «Jason»; Hangar 1 a «Maone» ex «Fanny Brunner»; Molo III Lloyd A «Algerino»; Molo III Lloyd C «Aventino»; Molo III Lloyd B «Bucovina»; Hangar 6 «Gianicolo»; Hangar 9 «Gallipoli»; Hangar 12 b «Maone» ex «Palacky»; Hangar 14 «Teresa»; Hangar 21 «Merano»; Hangar 22 «Dubrovnik»; Hangar 23 «Lulli», «Posta S.»; Hangar 24 «Hercegovina»; Hangar 25 «San Antonio», «Besnik»; Molo 0 (30) «Tynedale», «Statbatos»; Molo 0 (32) «Africa»; Hangar 41 «Quieto»; Hangar 42 vel. «Cielo Destino»; Riva Ottaviano Augusto «Livenza»; Hangar 44 «Lucia»; Riva V «Alfa»; Riva V «G. Jn. Koulandis»; Molo V «Rita»; Molo V «Baltico»; Hangar 55 «Penelope»; Hangar 55-56 «Belvedere»; Hangar 58 «Thurso»; Molo VI «Stella d'Italia»; Hangar 69 «Bellanoch» ex «Ardea»; Hangar 69-71 «Romuelian»; Hangar 71 «Carinthia» ex «Ardea»; in rada «Radnik», «Pilsna».

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Viola Bruno, cursore e Volpatti Maria, sarta; Siega Carmelo, carpentiere e Sorre Alberta, pulitrice; Ugrin Giuseppe, calderaio e Marsich Teresa; Tositti Adolfo, commesso di negozio e Moroso Rosa, domestica; Hamernik Antonio, privato e Marcovich Stefania; Bove Giuseppe, maresciallo e Mintrone Nunzia; Callin Carlo, maestro e Covacich Irma; Pickel Luigi, falegname e Grillo Adele; Danatov-Donato Giuseppe, marittimo e Daniele Concetta; Montuori Ciro, commerciante e Florido Vincenza; Indri Giuseppe, ferroviere e Cossutta Vittoria; Mangano Giovanni, rappresentante e Cristodulopulo Aglaia; Panzavolta Ferdinando, commerciante e Zauli Maria; Barzelogna Giuseppe, marittimo e Slavich Francesca; Bratos Luigi, vetraio e Paulettig Alberta; Purich Marcello, fattorino e Crovatin Ester; Mongiello Fato, muratore e Fallacara Chiara; Pacor Emilio, cuoco e Mosenich Orsola, cuoca; Burian dott. Edmondo, impiegato e Stiassny-ova Anna; Pesenti Emilio, capitano mercantile e Thaler Elisabetta; Rossi Oberdan, manovale e Pietrobon-Lapasin Maria; Zecchin Angelo, falegname e Tognon Teresa; Tonchi Emilio, bracciante e Metlica Olga; Svorinich Giovanni, bracciante e Croone Maria, giornaliera; Vattovez Francesco, bracciante e Siscovich Giuseppina; Rizzo Oronzo, impiegato statale e Grillo Giuseppina; Rigutti Giuseppe, pittore e Juch Cecilia; Marz Giovanni, impiegato privato e Trebse Maria; Brunetti Giuseppe, marinaio e Peruzzo Alice; Pertot Giuseppe, bracciante e Rogatez Maria.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma - Trieste»

Piccolo sunto:

Calze e Guanti

- **CALZE** donna, resistenti . . . . L. 1.50
- **CALZE** donna, filo, con cucitura » 2.70
- **CALZE** donna, seta, I. scelta L. 5.20, 3.—
- **CALZE** donna, Chemnitz setificato L. 8.50
- **CALZE** donna, pura seta «Organzino» . . . » 15.—
- **CALZE** donna, pura lana » 12.—
- **CALZE** donna, melò sport » 5.50
- **SOTTOCALZE** donna, pura lana » 8.50
- **SOPRACALZE** donna, con rivolto fantasia » 6
- **CALZE** uomo, fantasia L. 1.50, liscie » 1.20
- **CALZE** uomo, filo di Scozia, rigate e liscie, 1/4 dozzina » 10
- **GUANTI** donna, finta pelle, L. 6.—, 4.80, 3.—
- **GUANTI** donna, finta pelle, fantasia L. 7.50, 6.—
- **GUANTI** donna, pelle, due pressioni o 3 bottoni . . . L. 14.50, 9.50
- **GUANTI** donna, fantasia, elegantissimi, in pelle finissima . L. 18.50, 10.—
- **GUANTI** donna, pelle canguro, foderati lana . . . L. 16.—
- **GUANTI** donna, pelle camoscio lavabile . . . L. 24.—
- **GUANTI** uomo, tricot, felpati, grevi L. 5.50
- **GUANTI** uomo, finta pelle, foderati lana . . . L. 8.—
- **GUANTI** uomo, pelle canguro, foderati lana L. 25.—, senza fodera L. 17.50
- **GUANTI** uomo, pelle camoscio lavabili . . . L. 29.—, 27.—
- **GUANTI** uomo, foderati pelliccia

Tappeti

- **COPERTE** lana fantasia, grevissime . . . L. 51.—
- **COPERTE** lana cammello » 72.—
- **COPERTE** imbottite » 55.—
- **COLTRINAGGI** bianchi e colorati, 3 pezzi » 32.—
- **STOFFE** mobili, gobeline, 125 centimetri » 12.—
- **STOFFE** mobili, damasco, 125 centimetri » 17.—
- **CORSIE** juta » 7.50
- **TAPPETI** persiani, Argaman - Axminster, originali - Modiglioni - Cuscini ecc. ecc. scelta grandiosa.

Maglierie

- **MAGLIE** (camiciole bianche . L. 2.70
- **MAGLIE** (camiciole) pesanti, con maniche » 5.50
- **MAGLIE** (camiciole) lana mista » 9.—
- **MAGLIE** (camiciole) pura lana pesante, con maniche L. 18.—, senza maniche » 9.50
- **CULOTTES** ottima qualità, con rinforzo » 6.80
- **MAGLIE** uomo, ottima qualità, con felpa bianca L. 9.50, colorata » 6.—
- **MAGLIE** o **MUTANDE** uomo, lana pesante » 24.—
- **PULLOVER** lana, elegante L. 68.—, 38.—
- **CALZETTONI** lana L. 25.—, 15.—, 9.50

Confezioni da Signora

- **MANTELLO** velour Jacquard, guarnito pelliccia . . . L. 88.—
- **MANTELLO** stoffa lana, fodera seta e vattelin, collo pelliccia » 135.—
- **MANTELLO** peluche seta nero e marron, tutto ovattato » 295.—
- **MANTELLO** pelliccia lapin eletrique, réclame » 980.—
- **VESTITO** jumper tricot lana » 135.—
- **GILET** tricot fant., tutte le tinte » 42.—
- **COLLIERS** moufflon bianchi e grigi » 58.—
- **VOLPI** naturali e colorate, grandioso assortimento » 250.—
- Toilettes da sera, mantelli fantasia e pelliccia, ecc.

Bambini

- **MANTELLI** moufflon, tinte diverse . . . L. 85.—
- **VESTITO** maschio, lana, due pezzi » 69.—
- **GILET** lana fantasia, ricamati a mano » 33.—
- **MANTELLINE** neonati, ricamate seta » 25.—
- **GREMBIALINI** cretonne con figurini » 7.80
- **GHETTE** alte, lana e tricot, da abbottonarsi » 12.—
- **CAPPELLI** duvetine e tipo Lenci » 17.—
- **CALZE** lunghe, colori moda » 1.40
- Biancheria neonati e bambini

Mode per Signori

- **FAZZOLETTI** uomo e donna in vasto assortimento . . . da L. 0.50
- **CACHECOLS** (paracolli) flanella pura lana, dis. moda L. 28, 22, 18.—
- **CRAVATTE** seta, ultima novità L. 12.50, 10.—, 6.50, 2.75
- **CAMICIE** bianche, madapolam finissimo . . . L. 32.—, 28.—, 22.—
- **CAMICIE** colorate, con due colli, popeline L. 42.—, cretonne L. 19.—
- **GHETTE** panno finissimo, in tinte diverse . . . L. 28.50, 25.—, 18.50
- **OMBRELLI** uomo, seta Gloria, con impugnature solide L. 42, 35, 26.—
- **BRETELLE** seta, montatura osso e metallo . . . L. 7.50

Pelletterie

- **BORSETTE** da signora, in pelle L. 60.—, 50.—, 40.—, 35.—, 30.—
- **BORSETTE** da signora, imitazione pelle . . L. 27.50, 25.—, 22.—, 17.50
- **BORSETTE** da signora, lamé, per sera L. 65.—, 45.—, 40.—, 35.—, 20.—
- **PORTAFOGLI** da signora, imit. pelle L. 15.—, 12.—, 10.—, 9.—, 7.50
- **MANICURE** in astuccio L. 50.—, 40.—, 37.—, 27.—, 22.— 17.—
- **NECESSAIRES** da lavoro L. 90.—, 70.—, 60.—, 50.—, 36.—
- **PANTOFOLE** pelo di cammello e feltro . . . L. 20.—, 17.50 15.—
- **CINTURE** da signora, grande assortimento in tinte e fantasia.

Stoffe

- **STOFFA** lana casha, tutti colori di moda . . . L. 6.20
- **FUSTAGNI** felpati, tutti i dis. di moda, grande scelta, 70 cm. » 2.80
- **FLANELLE** di cotone, pesanti, colori uniti, alto 70 cm. » 4.60
- **FUSTAGNI** grevi, double face, alti 70 cm. » 4.90
- **VELOUR** lana, grevi, in tutte le tinte, alto 140 cm. » 22.—
- **VELOUR** lana fant., per mantelli, tutte tinte, alto 140 cm. » 27.—
- **VELOUR** lana melange, grevissimo, in tutte le tinte, 140 cm. » 35.—
- **VELOUR** lana double face, grevissimo, in col., alto 140 cm. » 42.—

Seterie

- **CREPE** marocaine pesante, massima scelta . . . L. 19.—
- **CREPE** de Chine pesante, ricca scelta » 25.—
- **TAFFETAS** per abiti stile, nelle tinte di moda » 35.—
- **VELLUTI** lavabili, massima scelta » 6.80
- **SEALSKIN** seta e lana pesante » 50.—
- **PERSIANO** pesante p. mantelli » 40.—
- **KARAKUL** pesante per mantelli » 25.—
- **DAMASCHI** seta per foderame, modernissimi » 6.60

Oggi, dalle ore 17 in poi, **Grande Esposizione Confezioni e Pellicce da Signora,** nel centro della sala a pianoterra

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

AA. ISTITUTRICI, bonnes, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, altro personale, privati, albergatori, Trieste, fuori, offronsi. Zonta 5-I. 53844 A

CAMERIERA 45-enne offresi per famiglia anche con bambini, vitto alloggio. Cassetta 22889 A. Unione Pubblicità. 22889 A

CUOCA fina, provvisoria o stabile, offresi. Via Milano 16-IV, Vergonasi. 82733 A

DONNA di chiavi, capace tutti lavori di casa offresi a persona sola. Offerte cassetta 22917 A, Unione Pubblicità. 22917 A

PERSONA dabbene offresi presso persona sola quale capacissima da eseguire qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 82811 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, ottime referenze, offresi mattina. Via Istituto 19, mezzanino, sinistra 82083 A

SIGNORINA distinta, media età, offresi come cameriera semplice o governante presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 82860 A

VEDOVA indipendente, capace tutti lavori casa, brava cucinare, offresi a distinta famiglia anche fuori Trieste. Cassetta 22935 A, Unione Pubblicità. 22935 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AA. BONNES, cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, cercansi. Zonta 5-I. 53845 B

A. DOMESTICA giovane, con buoni attestati, sappia tutto fare, cercasi. Pietà 6, porta 13. 82676 B

BONNE tedesca pratica, cameriera, bambinaia tedesca, cameriere, domestiche capaci cerco. Zeidler, Macniaredi 7. 53871 B

CAMERIERA, soltanto ottimi attestati, cercasi. Piazza S. Francesco 8. 82823 B

CUOCA, domestica sappia cucinare cercasi. Buonissima paga. Rismondo 9, II. 82980 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche pratiche ufficio cercansi Garibaldi 17, I. 22859 B

DOMESTICA senza cucinare cercasi prontamente. Via Zovenzoni 3-I, Schleimer. 53813 B

DOMESTICA pratica tutti i lavori, anche cucinare, cercasi Thuemmel, via Margherita 5, III. 53932 B

DOMESTICA media età, bravissima, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 53900 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, possibilmente sappia cucinare. Via Benvenuto Cellini 2 sinistra; non presentarsi senza buoni attestati. 82741 B

DONNA per cucina, stabile, a mezza giornata, cercasi. Ristorante piazza Hortis 7. 10206 B

DONNA possibilmente friulana cercasi, disposta recarsi albergo fuori Trieste, subito. Via Ferriera 45, porta 9. 82760 B

DONNA servizio, mattina, cercasi. Perugino 2, porta 9. 53795 B

PICCOLA famiglia cerca brava domestica disposta andare Torino; buona retribuzione. Sorasio, Regina Elena 27; dalle 11.30 alle 15. 82736 B

PRESTASERVIZI capace, 3 ore mattina cerca Giulia 17, porta 13. 82851 B

PRESTASERVIZI abile cercasi. Via Michelangelo 23-IV. 82732 B

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, cercasi. Via S. Giorgio 1, porta 9. 10202 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Piazza Goldoni n. 10, porta 12. 82696 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CONTABILE offresi ore serali, miti pretese. Offerte cassetta 22900 C. Unione Pubblicità. 22900 C

BANCONIERA pratica macchina Pavoni offresi. Offerte cassetta 22890 C, Unione Pubblicità. 22890 C

CASSIERE piccola cauzione depositata presso banca cerca posto presso primaria ditta. Cassetta 22922 C, Unione Pubblicità. 22922 C

CHAUFFEUR domestico, per casa signorile, offresi, miti pretese. Offerte cassetta 22851 C. Unione Pubblicità. 22851 C

CONTABILE corrispondente, occuperebbesi anche mezza giornata. Referenze, documenti. Cassetta 22908 C, Unione Pubblicità. 22908 C

CONTABILE corrispondente ex bancario, cerca posto presso ditta, società. Offerte cassetta 22512 C, Unione Pubblicità. 22512 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, italiano (cittadino inglese) offresi ore pomeriggio o sera. Offerte cassetta 22929 C, Unione Pubblicità. 22929 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, tedesco, pratico lavori spedizione offresi. Cassetta 22921 C, Unione Pubblicità. 22921 C

ENGLISH correspondent, perfectly French, German, Italian, typist, long practice, references, seeks position. Cassetta 22933 C, Unione Pubblicità. 22933 C

GIOVANE 21enne offresi quale fattorino riscuotitore, buone referenze, pretese minime. Stefani Alfredo, via Giulia 84 82851 C

GIOVANE impiegato, quattro anni pratica ufficio, perfetto corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, ottime referenze, occuperebbesi decorosamente. Cassetta 22923 C, Unione Pubblicità. 22923 C

IMPIEGATO trentatreenne, pratico commerc. perf. corrisp. francese, dattilografo, onestissimo, ottime referenze, cauzione, impiegherebbesi presso import. Ditta, miti pretese. Cassetta 22875 C. Unione Pubblicità. 22875 C

IMPIEGATO attualmente in servizio cerca occupazione presso banca, possibilmente ramo esattoriale. Offerte cassetta 22853 C, Unione Pubblicità. 22853 C

INFERMIERA forte, pratica assistenza malattie nervose, già dipendenze infermeria Treves, offresi prontamente. Pretese minime. Piccardi 2, porta 13. 53778 C

LAVANDAIA domicilio, mezza giornata, settimana, cercasi. Crispi 60, p. 7. 82776 C

MAGAZZINIERE abilissimo tutti lavori inerenti, possiede ottime referenze, pratica lunga presso primaria ditta, offresi. Cassetta 22924 C, Unione Pubblicità. 22924 C

OFFRO 400 lire chi procurami posto chauffeur Cassetta 22906 C, Unione Pubblicità. 22906 C

OPERAI tre, qualificati, praticissimi ramo pastificio offronsi anche fuori. Indirizzo al Piccolo. 53893 C

PENSIONATO 50-enne serio, presenza, primissime referenze, eventualmente cauzione, cerca posto fiducia miti pretese. Offerte cassetta 22894 C, Unione Pubblicità. 22894 C

RAGAZZA trentenne offresi per compagnia o donna di chiavi. Via Tesa N. 1-III, Ellero. 82775 C

RAGAZZA a giornata per qualsiasi lavoro di cucito, miti pretese, offresi. San Cilino 751, Giacoz. 00623 C

SARTA donna, mezza lavorante, offresi. Offerte cassetta 22863 C. Unione Pubblicità. 22863 C

SIGNORA cerca posto soltanto pomeriggio, cassiera, impiegata o compagnia bambini. Offerte cassetta 22880 C, Unione Pubblicità. 22880 C

SIGNORINA italiana, parla francese, seria, affettuosa, ottime referenze, occuperebbesi presso bimba 2-6 anni. Lazzaretto vecchio 52-II. 53806 C

SIGNORINA distinta, lingue, occuperebbesi direttrice casa, bambini, persona sola ecc., durante il giorno. Scrivere: Anna Raich, Corridoni 21, porta 15. 53792 C

SIGNORINA famiglia distinta, cognizione venditrice, dattilografa, cerca posto adeguato. Cassetta 22945 C, Unione Pubblicità. 22945 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi Cassetta 22944 C, Unione Pubblicità. 22944 C

SIGNORINA per bene, bella presenza, offresi quale venditrice, riscuotitrice o cassiera presso ditta di qualsiasi commercio o anche cassiera per cinematografo. Cassetta 22926 C, Unione Pubblicità. 22926 C

SIGNORINA distinta, 28-enne, occuperebbesi quale direttrice casa, compagna bambini, signora. Indirizzo Piccolo. 53906 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, contabile, lunga pratica ufficio, offresi. Offerte cassetta 22850 C. Unione Pubblicità. 22850 C

STENODATTILOGRAFO, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, offresi. Cassetta 22891 C, Unione Pubblicità. 22891 C

SUSTE rete metalliche, per letti, ripara Fabro, Filippo Corridoni 4. 10196 C

TEDESCA, impiegata, desidera trovare posto contabile, eventualmente corrispondente, dopo le ore 18. Ind. Piccolo. 82798 C

VEDOVA sola occuperebbesi direzione casa anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 82592 C

32-ENNE con cauzione (5-10.000), offresi quale fattorino, riscuotitore. Cassetta 22873 C, Unione Pubblicità. 22873 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

AA. PLISSE' a-jour punto inglese, ricami, frangie, bottoni, eseguisconsi prontamente. Battisti 13. 82753 CC

AJOUR punto inglese, attaccature monogrammi mano e macchina, confezione biancheria, eseguisconsi; prezzi modici. Giulia N. 13. 52814 CC

AJOUR macchina cent. 60, punto inglese (attaccature) cent. 40, ajour mano L. 1.50 metro. Crispi 12, porta 6. 82764 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro. Via Antonio Caccia 7. Interno, II. 53926 CC

DATTILOGRAFA propria macchina assume domicilio copiature, traduzioni. Vasari 18, porta 6. 53674 CC

PELLICCIAIA confeziona prezzi miti. Donadoni 2, II p. 82826 CC

PLISSE' punto inglese, ricami a macchina, fiori artificiali, istruzioni Foscolo 31, III 82847 CC

SARTA forestiera, diplomata, specialista in mantelli e fantasia, confeziona prezzi mitissimi. S. Francesco 12-II, p. 11 53767 CC

SARTA confeziona, rimoderna qualsiasi modello accuratamente, prezzo mite. Stoppani 5, Stor. 53876 CC

SARTA abilissima accetta qualsiasi lavoro, pronta esecuzione. Gelsi 12, primo. 53807 CC

SARTA capace, esatta, confeziona prontamente qualsiasi lavoro, prezzi bassi. Molin Grande 5, III 53921 CC

SARTA uomo capacissima confeziona, volta, rimoderna vestiti, cappotti; lavoro accurato. Sapone 1-III. 53818 CC

SARTA capacissima confeziona prontamente mantelli, tailleurs, vestiti sera. Vasari 20, porta 5. 82804 CC

SARTA uomo volta, ripara vestiti e cappotti. Via S. Francesco 16-V. 53825 CC

SARTA confeziona vestiti; prezzi miti. Valdirivo 16, III interno. 53853 CC

SARTO confeziona vestiti lire 85 in poi, con foderami lire 130 in poi. Lavoro accurato, Via Molino a Vento 46. 22898 CC

TAGLIASI prova elegantissimi mantelli, vestiti ballo, tailleurs. Zaccaria 3, primo. 82822 CC

VESTITI ballo, mantelli, tailleurs, fiori confezionansi massima sollecitudine. S. Nicolò 32, secondo. 82963 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AA. RISCUOTITRICE, impiegata, cassiera, dattilografa, praticante, parrucchiera, venditrice, cercansi. Zonta 5-I. 53846 D

APPRENDISTA pasticcere, cercasi prontamente. Via Commerciale 7. 22951 D

APPRENDISTI macellai 2, cerca primaria macelleria. Cassetta 22916 D. Unione Pubblicità. 22916 D

BRACCIANTE pratico ramo olio, buone referenze cercasi posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 53885 D

CHAUFFEUR con piccola cauzione cercasi. Presentarsi dalle 19 alle 20 Indirizzo Piccolo. 53877 D

COPERTAIE cercansi. Presentarsi via S. Maurizio 7, magazzino. 53804 D

CORRISPONDENTE perfetta, tedesco, italiano, con pratica contabilità, possibilmente esperta ramo coloniali, cercasi. Dettagliate offerte con referenze, pretese, cassetta 22961 D. Unione Pubblicità. 22961 D

CORRISPONDENTE tedesca abile, conoscenza italiano, cercasi prontamente. Cassetta 22844 D, Unione Pubblicità. 22884 D

DROGHIERE profumerie, pratico articoli chimici e colori, conoscenza diverse lingue, offresi, eventualmente viaggiatore, magazziniere. Indirizzo al Piccolo. 53922 D

DUE mezzi braccianti cercansi. Jurettig Kanobel, Torrebianca 23; presentarsi domenica ore 9 e 10. 53797 D

FATTURISTA pratica, celere conteggi, conoscenza contabilità e dattilografia, cercasi prontamente. Offerte dettagliate, indicando posti occupati, referenze e pretese, cassetta 22928 D. Unione Pubblicità. 22928 D

GIOVANE calzolaio, cercasi per riparazioni. Piazza Tommaseo 4. 53919 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi per laboratorio Duomo. Presentarsi lunedì. Via Riborgo 35, III. 53902 D

LAVORANTE perfetta sartoria da signora, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Atelier Gyory. Mazzini 22, primo. 82373 D

LAVORANTE sarte capacissime, cercasi. Non presentarsi se non capace. Via Mazzini 5-II. 82773 D

LAVORATORIO maglierie cerca garzone principianti. Roiano, Sara Davis 8. 82739 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. S. Francesco 23-IV; dalle 11.30-12.30. 82802 D

MEZZA lavorante sarta donna. Settefontane 18-I. 53880 D

MEZZO lavorante bandaio, lavori fini, cercasi. Via Fabbri 10, Jacomin. 53914 D

OPERAIO specialista, capace concima pellami di tutte le qualità, cercasi. Condizioni speciali. Presso Pestelli, via S. Slataper 12, negozio frutta. 82810 D

RAGAZZETTE per ricamo, a-jour cercansi. Scala Belvedere 4, porta 15. 53922 D

RAGAZZO apprendista installatore, con poche pretese, cercasi. Via del Monte 14; aperto oggi in giornata. 82800 D

RAGAZZO 14-enne, cerca lavoratorio d'orefice. Indirizzo al Piccolo. 82768 D

SARTA assume paganti, con proprio lavoro. Gatteri 23, porta 23. 53901 D

SERVITORE per ufficio e per singolo signore cercasi. Offerte con pretese cassetta 22825 D. Unione Pubblicità. 22825 D

SIGNORINA praticissima contabilità, corrispondenza italiano-tedesco, cercasi. Offerte cassetta 22952 D, Unione Pubblicità. — 22952 D

SIGNORINA per bambini, simpatica, paziente, solamente con pratica conoscenza perfetta tedesco, preferibile slovena, cercasi. Presentarsi solamente dalle 11-12 indirizzo Piccolo. 53823 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

BARCOLA camera vuota o mobiliata, cucina o uso, cercano coniugi soli. Cassetta 22858 E. Unione Pubblicità. 22858 E

CONIUGI cercano camera con comodo cucina. Via Piccardi 14 V. 82789 E

MATRIMONIALE con stanza pranzo, oppure salotto con comodo cucina, cercasi prontamente in centro. Offerte cassetta 22918 E. Unione Pubblicità. 22918 E

MOBILIATA libera, ottima, molto grande, due finestre, luce, stufa, desidera ufficiale. Offerte cassetta 22900 E. Unione Pubblicità. 22900 E

MOBILIATA ingresso libero, possibilmente centro, cerca impiegato. Cassetta 22925 E. Unione Pubblicità. 22925 E

MOBILIATA indipendente, luce, cerca distinto serio stabile. Offerte prezzo, cassetta 22911 E. Unione Pubblicità. 22911 E

STANZA elegante, ingresso indipendente, preferibilmente con bagno, vicinanze Borsa, cerca distinto stabile. Offerte cassetta 22879 E. Unione Pubblicità. 22879 E

STANZETTA mobiliata, ingresso libero o semilibero, cerco. Offerte cassetta 22903 E. Unione Pubblicità. 22903 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA semplice, ammobiliata, luce, vitto, cura vestiario, affittasi a distinto, 450 mensili. Corso Garibaldi 23, III, destra. 4839 F

A. A. CAMERA matrimoniale soleggiata, centralissima, con salotto, eventualmente senza, affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 22949 F

A. A. MOBILIATA bella, luce, stufa, affittasi a distinto. Parini 11, III, sin. 53867 F

A. AFFITTASI mobiliata pulitissima, luce elettrica, 120, distinto. Via Udine 26, mezzanino 5. 53783 F

A. CAMERETTA affittasi presso persona sola a signorina o persona assente tutto giorno. Leo 11, I destra. 82806 F

A. LETTO affittasi. Via Tesa 3a, V, sin. 10195 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi a distinto, luce, stufa. Toti 1, 13. 82832 F

A. MOBILIATA, luce, quasi ingresso libero affittasi. Corso E. 45, II destra. 53909 F

A. MOBILIATA bella affittasi a persona distinta, eventualmente due, unico subinquilino. Vasari 4, porta 11. 82744 F

A. VITTO buono, darebbesi a due o tre persone distinte lire otto giornaliere. Corso Garibaldi 23, III, destra. 3948 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia N. 3-I. 53776 F

CAMERA 2 letti, luce, affittasi. Via Ferriera 5, scala II, porta 30. 53798 F

CAMERA mobiliata, luce elettrica, affittasi. Ferriera 29, I, destra. 10193 F

CAMERA per uomo, luce affittasi. Via Pondares 6, III. Finkelstein. 53905 F

CAMERA affittasi modesto impiegato stabile Zampa. Media 6, p. 13. 82894 F

CAMERA camerino vuoto, senza comodo cucina. Gatteri 18, p. I. 53829 F

CAMERA mobilata, ariosa, cura vestiario. Roiano. Via Pratello 7, porta 18. 53925 F

CAMERA mobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Alfieri 11, III destra. 53897 F

CAMERA affittasi a persona seria. Indirizzo al Piccolo. 82813 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi, signore dabbene, Canova 11, III destra (interno). 53833 F

CAMERA 2 letti affittasi. Via Udine 12-III porta 18. 53820 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Piazza Santa Lucia n. 1, II, sinistra. 53866 F

CAMERA, cameretta mobiliate o vuote, comodo cucina, affittansi Stuparich 17, III. 53889 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 38, I p. 82871 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Scalinata 1-III porta 13. 82751 F

CAMERETTA affittasi lire 70 mensili via Istria 67, porta 17, entrata Mansanta. 53908 F

CAMERINO con vitto affittasi a giovane onesto. Androna Cristoforo Colombo 7-II, porta 19. 82722 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. Ginnastica 46, porta 22. 82787 F

CAMERINO affittasi a condizione che acquistino mobilio. Ind. Piccolo. 53784 F

CAMERINO da affittarsi. Via Scipio Slataper 22, p. II. 82882 F

CASA signorile, offresi subito stanza elegante, tutto confrot, ascensore a distinta persona, unico subinquilino, Indirizzo al Piccolo. 82546 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Molino a vento 4 a. 82869 F

LETTI affittansi, operai. Battisti 19, primo destra. 53826 F

LETTO, pure vitto, affittasi. Via Tesa 16, I. Vattovaz. 10199 F

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Fonderia n. 4, piano II. 82838 F

LUSSUOSA letto, salotto, bagno, casa signorile, bella posizione, affittasi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 53C81 F

MATRIMONIALE, luce, ingresso libero, affittasi, due amici. Corso Vittorio 39, I, Corra. 82734 F

MATRIMONIALE lussuosa, mobiliata oppure vuota, comodo cucina, soli coniugi, affittasi. Genova 17, caffè. 82817 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata, affittasi, coniugi distinti. S. Francesco 30, porta 10. 53858 F

MATRIMONIALE luce, affittasi anche persona sola. Via Palestrina 1, III, sinistra. 82841 F

MATRIMONIALE bagno, attigua stanza da pranzo, stanzino, cucina, tutto bene mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo; visitare dalle 11-14. 82868 F

MATRIMONIALE con o senza vitto affittasi a distinti. Gatteri 46, III destra. 000 F

MATRIMONIALE elegante spaziosa, vista mare, luce, stufa, cucina, presso persona sola affittasi. Giustinelli 11, II, 7. 10184 F

MOBILIATA affitto, signore, signorina distinta, maestra, impiegata; desidero informazioni. Indirizzo Piccolo. 53790 F

MOBILIATA grande, bellissima, tutto comfort, affittasi. Ariosto 2, porta 26, IV. 82891 F

MOBILIATA centro, luce, servizio, affittasi prontamente. Lavatoio 4, II piano. 82843 F

MOBILIATA 2 letti, stufa, affittasi. Machiavelli 26, porta 7. 53840 F

MOBILIATA elegante, entrata scale, distinto, volendo anche vuota, affittasi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 82816 F

MOBILIATA luce, affittasi a due signori, o coniugi con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 53851 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, giovane onesto. Torrebianca 22-V, p. 12. 82819 F

MOBILIATA pulita, luce, unico subinquilino, affittasi. XX Settembre 83, porta 9. 82820 F

MOBILIATA massima pulizia, luce, affittasi. XX Settembre 48-II, p. 6. 53856 F

MOBILIATA luce, sulla via, affittasi buon prezzo. Foscolo 31, III. porta 11. 82846 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi a distinto. Battisti 20, III. porta 20. 82858 F

MOBILIATA centro, affittasi a impiegato, 100 mensili. Indirizzo al Piccolo. 53870 F

MOBILIATA elegante, luce, stufa, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 10184 F

MOBILIATA affitta P. C. Romana 2, p. 28. 82872 F

MOBILIATA grande, luce, volendo stufa, affittasi anche amici, centro. Indirizzo al Piccolo. 82868 F

MOBILIATA prontamente, chiara, stufa, luce, pulitissima, piccolissima famiglia, unico subinquilino, prezzo mite; escluse donne. Giuseppe Parini 4, porta 3. 53773 F

MOBILIATA luce affittasi, anche signorina. Gaspara Stampa 5, porta 17. 82754 F

MOBILIATA a distinto ufficiale, unico subinquilino. Battisti 26, porta 9. 82748 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, affitta piccola distinta famiglia solamente a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 82759 F

MOBILIATA, luce, affittasi. Vidali 2, porta 10. 53809 F

MOBILIATA elegante, luce, affittasi, distinto signore. Gatteri 44, p. 10. 82774 F

MOBILIATA affittasi a signorina distinta impiegata; unica subinquilina. Via S. Nicolò 13, porta 12. 82755 F

MOBILIATA grande, 2 letti, luce, stufa; altro un letto vista mare, affittasi. Lazzaretto vecchio 35-II, scala II. 82769 F

MOBILIATA, luce, affittasi, distinto, presso piccola famiglia, anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 53794 F

STANZA spaziosa, arredata ufficio, affittasi. Mazzini 17, II. 82614 F

STANZA mobiliata affittasi, distinto signore. Petronio 8-I, porta 4. 82763 F

STANZA mobiliata affittasi, due amici. Milano N. 14, porta 9. 53770 F

STANZA letto affitta distinti volendo pensione. Gatteri 18, II. 53920 F

STANZA mobiliata affittasi preferibilmente a ferrovieri o statali. Boccaccio 9, porta 4. 000 F

STANZA bella, davanti, vicino stazione affittasi. Anastasio 10, secondo sinistra. 82879 F

STANZA grande o piccola mobiliata affittasi. Via Madonnina 10, III. 53897 F

STANZA affittasi, uso ufficio, lavoratorio, deposito. Mazzini 46, I. sinistra. 53896 F

STANZA 1-2 letti, affittasi. Udine 19, porta 17. 53782 F

STANZA pulitissima affittasi. Via Mirti 17-II, Rolano. 82735 F

STANZA vuota, senza cucina, affittasi, distinti. Galleria 6-II destra. 82772 F

STANZA grande, soleggiata, 2 letti, affittasi. Via Sapone 5, scala destra IV, porta 12. 53808 F

STANZA mobiliata, luce, vicino Stazione Centrale, affittasi. Torsanpiero 12, mezzanino. 82803 F

STANZA con 2 letti affittasi presso famiglia non mestierante. Coroneo 13-II. 82799 F

STANZA mobiliata, con luce, affittasi a due amici, lire 20 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 53815 F

STANZA signorile, ingresso libero, affittasi. Milano 29-IV, porta 19. 82809 F

STANZA mobiliata, soleggiata, pulizia scrupolosa, affittasi prontamente, lire 130, escluso coniugi. Ind. Piccolo. 53868 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente a uno-due amici, paraggi Stazione Centrale. Rivolgersi Trattoria all'Antica Luna. 53819 F

STANZA mobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 82723 F

STANZA vuota, luce, ingresso libero, affittasi a signorina per bene. Fonderia 4, IV. 82364 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. Coroneo 6, porta 6. 53869 F

STANZA letto, salotto, bagno, affittasi. Via S. Nicolò 30, porta 2. 53865 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Raffineria 9, I, porta 8. 53887 F

STANZA mobiliata affittasi. Corso V. E. III num. 21, I, destra. 53886 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi, prezzo mite, persona per bene, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 82729 F

STANZE (1-2) vuote, termosifone, affitterebbersi, distinta persona. Indirizzo Piccolo. 82795 F

STANZE mobiliate affittansi per amici, operai, ferrovieri. Piazza Cavana 4, piano I. 10204 F

STANZE (due) vuote, affittansi. Madonna del mare 3, II, destra. 10208 F

STANZETTA mobiliata, bella, affittasi. Rigutti 4, porta 13. 53775 F

STANZETTA mobiliata, affittasi; escluse donne. Via Settefontane 22, I. 53874 F

STANZETTA mobiliata affittasi a sarta o signorina. Piazza Scuole israelitiche 2-IV. Nicesiotti. 53829 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Toti N. 2, porta 10. 53836 F

STANZETTA mobiliata, affittasi; escluse donne. Pasquale Revoltella 14, porta 27. 53875 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via Crispi (ex Chiozza) 49, pianoterra. 82853 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Giulia 61, II. Orlando. 82852 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Bosco 14, III destra. 53785 F

STANZETTA bellissima, mobiliata, affittasi. Rossetti 28, porta 19. 82740 F

STANZETTA ariosa, luce, affittasi, signorina seria. Foscolo 40, porta 14. 82738 F

VITTO familiare darebbesi ad alcuni distinti signori. Madonnina 11, porta 8. 53917 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A A. A. A. DIPLOMA maestro, licenza complementare, esami tecniche, magistrali, ginnasiali, commerciali, ragioneria; corsi accelerati diurni, serali, piccoli gruppi allievi. Doposcuola: correzioni, ripetizioni, disciplina. Onorario modico. Iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 17, II. 82899 G

A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10). Ragioneria (corsi completi diurni-serali). Ammissioni, licenze superiori. Corsi medi regolari. Ricupero anni perduti. Elementari, Asilo. Corsi serali licenza complementare. Contabilità. Stenografia. Lingue. 53894 G

A. A. DOPOSCUOLA! Giornalmente 2 ore ripetizione. Preparazione completa. 50 mensili. Professori scuole regie. Ultime sessioni esami centinaia promozioni. Battisti 10. 53895 G

A. A. DOPOSCUOLA, pagamento solamente promozione avvenuta, professori regi ginnasi. Scuola «Audace», Trento 5. Informazioni giornalmente 9-21, ininterrottamente; domeniche 11-13. 22953 G

A. ACCADEMIA danza, Francesco 10. Matinée 11-13; pomeriggio 16.30-20. Lezioni riunite. 53799 G

A. COMPLEMENTARI, tecniche, ginnasiali, commerciali, pagamento solamente promozione avvenuta. Professori scuole pubbliche. Scuola «Audace», Trento 5. 22953 G

A. DANZE novità. Scuola delle Grazie Via S. Francesco 4 (scala II.a) primo. Oggi lezione ore 11-13 e 18-20. 22905 G

A. RAGIONERIA, magistrali, licei, corsi serali, condizionati. Scuola «Audace», Trento 5. 22953 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 53830 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 53892 G

CONTABILITA', stenografia nuovo corso. Professori scuole regie, seralmente 75 mensili. Scuola «Audace», Trento 5, informazioni giornalmente; domenica 11-13. 22953 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 53772 G

FRANCESE in tre mesi. René Enenkel, parigino. Battisti 7-III. 53816 G

INGLESE, tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Via Battisti 10-III. 53774 G

INGLESE, tedesco, francese, spagnuolo, portoghese, metodo speciale, accelerato. Prezzi ridotti. Piazza Cavana 4, II. 10209 G

INSEGNASI taglio, cucito vestiti, fiori seta, velluto. Confezionansi pure fiori; rinfrescansi vecchi facendoli nuovi. Piazza Vico 2-III. 82766 G

ITALIANO, latino (Dilena), francese (Vaudolon). Corso Garibaldi 33, porta num. 12. 82319 G

LEZIONI di pianoforte do a principianti, lire 15 mensili. Piccolomini 9, porta 8. 53878 G

LEZIONI stenografia, impartisce studente. Risorta 1, p. 10. Simoni. 53279 G

MAESTRA violino offresi. Informazioni dalle 11-15. Ginnastica 30, II destra, angolo Paduina. 82728 G

MAITRESSE conversation, grammaire, correspondance, stenographie. Informations 14-17. Adresse Piccolo. 82410 G

PROFESSORE impartisce lezioni matematica, fisica, meccanica ecc., scuole medie/industriali. Insegnamento pratico; prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 82634 G

RUSSO impartisce lezioni madrelingua. Rivolgersi via Roma 4, cappelleria, 10-17. 82635 G

SCUOLA professionale delle Arti della pettinatura e delle cure della Bellezza. Direttore prof. Peroutka. Continuano le iscrizioni al corso serale per principianti e per persone già iniziate. Materie: taglio, ondulazioni Marcel, ad acqua, pettinature moderne, tinture Henné. Durata tre mesi. Su richiesta, lezioni individuali. Insegnamento da specialista per la cura della bellezza e massaggio del viso. Trieste, Corso V. E. III N. 31, I. 82726 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BROCHE rotondo, oro, testa donna, smarrito 3 corr. Mancia. Fabio Severo 20. 53817 H

CANE lupo, medaglia N. 1656, perso venerdì notte; generosa mancia al portatore. Piazza della Borsa 13, galleria tappeti persiani. 53834 H

FEDERA lavorata mano, smarri scolara andando scuola. P. Veronese, mancia portandola Piazza Vico 6, II. 82367 H

FUGGITO colombo nero con ciuffo, molto domestico, paraggi via Capuano. Al portatore generosa mancia. 53801 H

ROTOLO contenente registro scolastico scuola Principe Umberto Opicina, smarrito. Rinvenitore farà opera buona portarlo tramvia Opicina, piazza Oberdan. 82895 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. QUARTIERINO camera, cucina, camera focolaio, più grandi, affittansi scambiansi. Zonta 5-I. 53843 I

APPARTAMENTINO lussuoso, mobiliato, posizione incantevole, affittasi; occorrendo garage. Villia Riviera, Barcola 192. 53807 I

APPARTAMENTO nuovo 4 stanze, stanzetta, confrot moderno, riscaldamento centrale, terrazza affittasi. Indirizzo al Piccolo. 53918 I

APPARTAMENTO mobiliato, cinque camere, accessori, confort affittasi. Offerte cassetta 22910 I Unione Pubblicità. 22910 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, terrazza, affittasi per gennaio. Salita Trenovia n. 6, II, 10-12. 82834 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, 2 camerini bagno, casa signorile, pressi giardino, pigione mite scambio con altro eguale campagna oppure elegante quattro cinque stanze accessori città. Offerte Cassetta 22909 I Unione Pubblicità. 22909 I

DEPOSITO grande, vicino alla Stazione Centrale, adatto per vini, agrumi, spedizioneri ecc., grande ufficio, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82742 I

LOCALI uso lavoratorio, in corte, affittansi; acqua, luce. Ginnastica 22. 53848 I

MAGAZZINI affittansi prontamente. Rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 17-II, dalle 15 alle 18. 82767 I

MAGAZZINO con luce, acqua, telefono, ufficio, affittasi. Torrebianca 21. 53812 I

MAGAZZINO con accessori, affittasi. Via Molino a vento, 23. 10200 I

QUARTIERE vuoto, due stanze, accessori, comfort, centrico, affittasi. Offerte tessera 692747, fermo posta. 82356 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, bagno, vuoto, affittasi prontamente, oppure semimobiliato con matrimoniale, stanze pranzo, cucina. Indirizzo Piccolo. 82745 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, vuoto affittasi. S. Maria Madd. Inf. 1064, Cunja. 82844 I

QUARTIERE splendido, 5 stanze, bagno, accessori, semimobiliato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 82737 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, stanze, villini, affittansi. Garibaldi 17-I. Senza spese. 82818 I

SCAMBIASI appartamento 5 stanze, accessori, centrale, affitto minimo, con uguale 2-3 stanze, oppure cedesi parte alloggio. Indirizzo Piccolo. 82783 I

STANZE due, camerino, cucina, comfort scambierebbersi con tre stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Regina Elena 23, mezzanino. 53812 I

STANZE due, cucina, confort, arioso, soleggiato scambiasi eguale oppure camera, cucina. Cassetta 22920 Unione Pubblicità.

GABRIEL GABRIO

il grande artista de «I MISERABILI» è l'interprete squisito de

L'EBREO ERRANTE

di cui continuano le **REPLICHE TRIONFALI**

al CINEMA DEL CORSO

Nella varietà: **DUO MARCOFF** - attraentissime danze russe, e **GABY SILVER** - finissima dicitrice.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE pronta, cerca piccola famiglia signorile, preferibilmente in villa. Offerte Cassetta 22930 L Unione Pubblicità. 22930 L

APPARTAMENTO vuoto, 2-3 stanze, bagno, comfort, in casa signorile, cercasi prontamente. Scebere, Barcola 37. 81932 L

APPARTAMENTO vuoto 3 stanze, bagno, confort cercasi prontamente, pagamento anticipato. Cassetta 22939 L Unione Pubblicità. 22939 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, grande bagno, accessori per pronta entrata cercasi, scambiansi eventualmente tre stanze, bagno, posizione centrale. Cassetta 22852 L Unione Pubblicità. 22852 L

APPARTAMENTO mobiliato, piccolo, lussuoso, tutte comodità moderne cercano coniugi. Scrivere Cassetta 22913 L Unione Pubblicità. 22913 L

CAMERA cucina mobiliate, nonchè cameretta vuota, cercasi subaffitto. Scrivere con prezzo casella postale centro 109, Gemelli. 53763 L

MATRIMONIALE mobiliata, con cucina, indipendente, cerca impiegato stabile con moglie senza figli presso piccolissima famiglia possibilmente persona sola. Cassetta 22946 L Unione Pubblicità. 22946 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, procurandomi, pago 3 mesi anticipati. Scrivere Unione Pubblicità. 22940 L

QUARTIERE 2-3 stanze cucina, casa signorile cercasi Cassetta 22888 L Unione Pubblicità. 22888 L

QUARTIERE 4-5 vani, cerca piccola famiglia. Cucchiani. Torrebianca 28, tel. 38-93. 82849 L

QUARTIERE camera cucina, vuoto, cercano sposi, pagando 3 mesi anticipati. Ferriera 5, II, p. 8. 53930 L

QUARTIERINO due massimo tre stanze, posizione indifferente purchè soleggiato cercasi. Cassetta 22823 L Unione Pubblicità. 22823 L

UFFICIO circa 4 stanze, chiare, primo piano o pianoterra, soltanto strada principale, vicino Borsa, cercasi. Offresi eventualmente locali Puntofranco. Cassetta 22767 L. Unione Pubblicità. 22767 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. DUE quadri grandi d'autori, a olio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53898 M

A. FUCILE caccia quasi nuovo, marca belga, vendesi causa partenza. Bar S. Marco, via Ponziana 52. 53835 M

A. MACCHINA Singer quasi nuova, rientrante, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 82877 M

A. RADIODILETANTI forti arrivi condensatori variabili da lire 26 in poi. solamente. Via Carducci 22, Percovich. 10194 M

ABITO ballo elegantissimo, nuovo, vende si, occasionissima. Milano 1-III, centro. 82788 M

ALBERO Natale, completa guarnitura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53873 M

APPARATO fotografico 13x18, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53855 M

BANCHI falegname, vendonsi. Via Cavalli n 5. 82857 M

CANARINA Harzseifert vendonsi. Via Ghirlandaio 31-IV (piazza Foraggi) Visintin. 82790 M

CANARINE Harz lire 10-15 pezzo, vendonsi. Foscolo 27-IV. 82321 M

CANERINI bravissimi, vendonsi buon prezzo. Maiolica 12, V. Bernardini. 8223 M

CANARINI Harzseifert bravi cantori femmine bellissime vendonsi. Manzoni 24, V. 53927 M

CANARINI Harz, cantori, femmine, assortiti, vendonsi. Piazza Foraggi 10-II. 53777 M

CANARINI Harz, maschi, femmine, con 8 coppie, 112 piccoli; vendonsi anche le gabbie di razza. Via Giuliani 10. 82727 M

CANARINI Harz, cantori bravissimi, gabbie e femmine per razza, vendonsi. Celsi 12, porta 13. 53770 M

CANE levriero giovane regalo verso risarcimento lire 50 per guarnitura fornimento completa, pelle nuova. Indirizzo al Piccolo. 82888 M

CANI Dobermann purissimi, vendonsi a buon prezzo. Rinaldi, Felice Venezian 7. 82756 M

CAPPOTTI (2) uomo, e vestiti ballo per signorine, vera occasione, vendonsi. Canova 13, porta 24. 53832 M

CAPPOTTI (alcuni) nuovi, da signora, vendonsi. Felice Venezian 23, pt. 53811 M

CAPPOTTINO peluche bianco per bambina quattrenne vendesi. Madonnina 44, II. 82886 M

CAPPOTTO uomo, alto, forte, specchio grande, vendonsi. Boccaccio 15-I. 53839 M

CAPPOTTO, vestito uomo, vendonsi. Giulia 19-I; Paulatto. 53849 M

CAPPOTTO nuovo, uomo, lavorazione fine, vendesi. Via Madonnina 17. Cumin. 53890 M

CAPPOTTO signora con pelliccia elegantissimo 350, cappotto uomo ottimo stato 180, stola skunks lussuosa, 18 pelli 800, vendonsi. Monfort 6, I sinistra. 82870 M

CARRETTE due ruote, usate, vendonsi di occasione. Filippo Corridoni 6. Fabbro. 10857 M

CARRUCOLA ferro, diametro 160 vendesi. Piazza Venezia 4, trattoria. 82875 M

CASSA Controllo National 800, 2100, 3400 vende Müller, Ireneo sei. 53911 M

DISCHI nuovi, ballabili, canzonette, opere anche singoli, vendo. Bosco 9, mezzanino. 82855 M

DISCHI grammofono seminuovi, primarie marche, celebrità, vendo, buon prezzo. Via Navali 9. 82753 M

DIVISA ufficiale vendesi, occasione. Via Cereria 15-I, porta destra. 82749 M

ERNEMANN 9x12, con busta pelle, 250 irreducibili. Grumula 20, pasticceria. 82801 M

FINESTRE complete, quattro, telai, erte, scuri ferro, vendo. Ind. Piccolo. 53829 M

GIACCA pelo talpa finissima. Visitare dalle 9 alle 15. Via San Lazzaro 3, II destra. 53924 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi a prezzo d'occasione. Via Navali 9. 82757 M

GRAMMOFONO Columbia, mobile lusso, vendesi occasione. Guardiella Scoglietto n. 154. 53872 M

GRAMMOFONO con dischi, straoccasione, vendesi, esclusi rivenditori. Madonnina 3, secondo. 82854 M

GRAMMOFONO nuovissimo «Voce del Padrone», 2 molle, 3 diaframmi, dischi vendonsi occasione. Foscolo 16, III, sinistra. 49456 M

ISTRUMENTI dentistici, anche chirurgici vende Müller, Ireneo sei, tel. 997. 53913 M

LAPIDE grande, croce, colonnine, sbarre ferro, vendesi. Vasari 14-II. 82724 M

MACCHINA Singer, rientrante, seminuova, altra famiglia, vendonsi bisogno. Pozzo del Mare 2, I, destra. 10207 M

MACCHINA scrivere americana 500, 850, 1100 vende Müller, Ireneo sei, telefono 997. 53910 M

MACCHINA Singer sarto, tappezziere, vendesi. Via Giulia n. 22, trattoria. 82660 M

MACCHINA Singer originale, apparati ricamo, vendonsi causa bisogno. Beccherie 3, primo. 82794 M

MANTELLO nero nuovo, persona forte, vendesi lire 100. Indirizzo Piccolo. 53899 M

MANTELLO peluche finissimo vendesi, occasione. Via Orologio 4-III. 82792 M

MECCANO, costruzioni architettoniche Ancora, macchina vapore, magie, tutto quasi nuovo, vendonsi, occasionissima. Visitare pomeriggio, Ariosto 2-II. 82807 M

MERLO vero filet, vendesi rarissima occasione. Vidali 11, III, p. 6. 53823 M

MOTORE Langhe vol, 6 HP., a benzina, vendesi. Schiavoni, officina meccanica, Muggia. 82791 M

MOTORE a scoppio piena efficienza vendesi. Guardiella Scoglietto 175, Sencich. 21473 M

PALETOT uomo, ottimo stato, vendesi. Canova 11, prota 13. 53903 M

PAPPAGALLO bravo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82781 M

PELLICCIA signora, gatto russo, 2 collari extra, vende al miglior offerente Müller, Ireneo sei. 53912 M

PELLICCIA da signora vendesi, occasione. Donato Bramante 11-IV, Segalla, dalle 8 in poi. 82786 M

PELLICCIA splendida, nuova, signore, vendesi, occasione. Rivolgersi portinaio Istituto 39. 82752 M

PELLICCIA bellissima, vera occasione, per signora forte, vendesi. Hotel Continentale 53805 M

PELLICCIA petit-gris, nuova, vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 82770 M

PELLICCIA uomo, castoro, quasi nuova vendesi occasione. Ginnastica 45, mezzan. 82890 M

PELLICCIA bellissima, uomo, lapin collo, paramonture persiano lire 1200 vende sartoria Del Degan, V. Mazzini n. 21. 53804 M

PIETRAME muro, alcuni serramenti porte, finestre, contorni pietra per dette, ringhiera, inferriate usate, vendonsi, Capofabbrica via Murat 1. 82778 M

RADIO neutrodina, vendo occasione. Settefontane 43, IV sinistra. 82827 M

RADIO 4 valvole, forte in altoparlante, vendo, prezzo d'occasione; ore 20-21. Via Nicolò Cigotti 75-II, porta 7, dirimpetto Scuole via dell'Istria. 82824 M

REGOLATORE precisione vendesi. Indirizzo Piccolo. 82893 M

REMINGTON portatile, Underwood modello 5, quasi nuove, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 82563 M

SERRATURA inglese e una traversale con ingranaggio, per portone, vendonsi, occasione. Boccaccio 7, portineria. 53769 M

SERVIZIO mocca, caffè, alpacca, 36 pezzi, nuovo, orologio sedia per piano, vendonsi. Toro 12-I. 82782 M

SLITTA adulti, completa guarnitura altalena, quasi nuovo, vendonsi, grande occasione. Visitare pomeriggio, Ariosto 2-15. 82808 M

SMOKING nuovissimo, statura media, vendesi occasione prontamente. Spiridione 12, IV. Barbieri. 53891 M

SMOKING, vestito ballo, vendesi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 82797 M

SMOKING completo vendesi occasione. Via Canova 20, I. 22956 M

SPARHERD forte, 140; altro più grande. Filippo Corridoni 4. Fabro. 10197 M

SPARHERD compreso tubi, lire 80, vendesi. Piazza Garibaldi 10, porta 14. 82743 M

SPARHERD quasi nuovo, vendesi. Pendice Scoglietto 25, porta 5. 53793 M

SPARHERD piccolo vendesi. Via Cavana N. 13, porta 12. 53838 M

SPARHERD vendesi. Via Media 14-I. 82784 M

SPARHERD nuovo, vendo qualunque prezzo. Via Bonomo 1, V destra. 53892 M

STOLA castoro, magnifica, anello oro, fotografia, indumenti vestiario, vendo privati, prezzo ristrettissimo. XX Settembre 48, porta 6. 53657 M

STUFA gas, appendivestiti girevole, vendo. Piazza Sangiovanni 4-III. Ocvirk. 82785 M

STUFA ferro continua, Phoebus piccolo vendo. Anastasio 10, II sinistra. 42878 M

STUFA, tubi, fuoco continuo, perfetta vendesi occasione. Cologna 14, dalle 10-13. 82884 M

STUFA grande seminuova vendesi. Via Canova 21, calzolaio. 82887 M

TAPPETO persiano, pelliccia uomo, vendonsi entro giornata. Toti 1, 13. 82851 M

TEATRO di marionette, grande, completo di accessori e scenari, vendesi. Via Cereria 2-II. 53850 M

TOMBOLO con 60 fuselli, seggiolino adatto piano, vendonsi. Piazza Ospedale 3-I, porta 7. 53841 M

ULTRADINA Ingelen Vienna, 8 valvole, ricchi accessori, altro 4 valvole Radione Vienna, vendesi, prezzo d'occasione. Fischer, Boccaccio 25. 59781 M

VESTITI ballo (2) rosa, perfetto stato, vendonsi. XX Settembre 44, III sinistra; solamente ore 14-15. 82750 M

VESTITI usati, uomo, vendonsi. Aleardi 5, IV; dalle 14 in poi. 82793 M

VESTITI uomo diversi; cappotti moderni a 120; vestiti, cappotti, usati, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 53609 M

VESTITO uomo, vendesi Canova 16, II. 82898 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANDELABRI argento, antichi, paio, compero. Offerte 22934 N Unione Pubblicità. 22934 N

CAPPOTTI foderati pelliccia agnello, alcuni, cercansi, occasione. Scrivere, indicando prezzo, garage Raffaello Sanzio 577. 82765 N

GRAMMOFONO d'occasione, pure dischi grammofono, acquisto. Via Pallini 1, I. 53863 N

LIBRI italiani, tedeschi, francesi, perfetto stato, moderni, classici, cercansi occasione. Offerte cassetta 22902 N Unione Pubblicità. 22902 N

PELLICCIA signora, preferibilmente castorino. Offerte cassetta 22892 N Unione Pubblicità. 22892 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE! Mobili ufficio americani pulti, cartelliere, rouleaux, guarniture club, studi affumicati, completi, stanze pranzo, letto, salotto, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco Lotto). 10203 NN

A. A. A. PER liquidazione totale ancora stanze pranzo, studi, salotti, tavoloni, poltrone a prezzi fuori di concorrenza. — Steiner, via Geppa 15. 2034 NN

A. A. COMPRO mobili camere pranzo, letto pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 6, Istrael. 10205 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio da 1700, porte intere 2500, stanze pranzo 2500, cucine, attaccapanni, prezzi ridotissimi. Montagnari, Chiozza 39. 82704 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi ridottissimi. Gatteri 19, Colautti. 82866 NN

A. MOBILI di camera e cucina vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53827 NN

A prezzi ridotti, stanze letto, pranzo, cucine, vende Consorzio Falegnami, Carducci 17. 53450 NN

A. STANZA pranzo palissandro, quasi nuova, orologio, coltrinaggi, tavolino, divano, portapiante, tutto stile, vendonsi occasione. Giulia 4, porta 7. 82692 NN

ASSORTIMENTO letti con suste 160, stanza pranzo dieci pezzi 1500, guarnitura club pelle 1500 vende Zanchi, S. Lazzaro 1. 82693 NN

ATTACCAPANNI, seggioloni, sedie, tavoli grandi o piccoli, cassepanche imitazione antica, vendonsi. Via Piccardi 2 B, lavoratorio intagliatore. 53861 NN

CAMERA letto per una persona 1050, **matrimoniale massiccia lucidata** 1700, **altra elegantissima 2000. Türk, Battisti 12.** 1000 NN

CAMERA matrimoniale, occasione lire 900; specchio adatto barbiere, sartoria, vendonsi. Vidali 13, porta 14. 53868 NN

CAMERA massiccia, nuova, vendo straordinaria occasione. Corso Garibaldi 14, porta 19. 53931 NN

CANAPE' con specchio, vendesi metà prezzo. Visitare dalle 9 alle 15, via S. Lazzaro 3, II. destra. 57125 NN

CUCINA grande, bianca, marmi, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 53903 NN

CUCINA moderna, nuova, vendesi, 700. Via G. Rota 12 (S. Giusto). 82225 NN

DIVANILETTO, ottomane, poltrone, salotto mogano, vendonsi, occasione. Tappeziere Maurizio 9. 82813 NN

GUARNIZIONE completa stanza letto, rete siciliana su tela antica, vendesi. Consky via Bosco 18, III. 82780 NN

LETTI (2), armadio, comò, credenza, sparherd ecc. vendonsi causa partenza. Roiano, via Moreri 66 (fondo). 53842 NN

LETTO da una persona e una persona e mezza (completi), un armadio, comò quattro cassetti con specchio, scrivania, vendonsi causa partenza. Rivolgersi lunedì Rigutti 15, II. 82825 NN

LETTO una piazza /e mezza, con susta, vendesi. Via S. Giusto 6-I. 53780 NN

MATRIMONIALE chiaro, nuovo, psiche, marmi vendesi causa partenza metà valore lire 1300, Barcola Riviera 137 I sinistra. 82622 NN

MATRIMONIALE noce antica, stanza pranzo, pianoforte Schnabel, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82746 NN

PARASTUFA, tavolo, scrittoio, quadri, tappeti, vendo. Mazzini 46, I. sinistra. 22950 NN

PATHEFONI macchine parlanti Pathè, pagamento lire 20 mensili. Punto, Carducci 10. 82271 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINI nuovi, originali, esteri, nazionali, 3700, 3950, 4500, 6000, 7500, senza anticipi, garanzia 20 anni. Noleggio scontato, acquistandoli. Olivo, via Udine 18, telef. 38-52. 18744 NN

PIANINI, pianoforti Steinway e Sons, Forster, Lauberger Gloss, Hofmann, vendita, scambi, facilitazioni. Pianino nuovo, finissimo lire 3600, pianoforte mezzacoda Lutner 2000. Via Sanità 16. 1736 NN

PIANINI recentissimi, arrivo, garanzia, facilitazioni vendonsi. Solitario 25, III. 82670 NN

PIANINO o pianoforte usato, acquistasi. Drogheria Sigon, Trenta Ottobre 3. 82830 NN

PIANINO tedesco perfetto, 2500; piano (metallica), 2000, vendonsi rare occasioni. Commerciale 13, secondo. 53864 NN

SALOTTO Luigi XIV, magnifico, intagliato, mogano, non tappezzato, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 53821 NN

STANZA pranzo lussuosa, studio, quasi nuove, vendonsi; esclusi rivenditori. Visitare dalle 10-12. Rossetti 20, II. 82861 NN

STANZA pranzo lussuosa, prezzo occasione, vendesi. Carducci 30, p. 6. 53822 NN

STANZA pranz,o divano, pianino, vendonsi; esclusi rivenditori. Ruggero Manna 24, porta 14. 82779 NN

STANZA letto, mobili sciolti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53805 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, corone compero pagando bene. Oreficeria Sternin, Mazzini 43. 82395 O

A A. BRILLANTI, corone argento, oro, compero, Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 82530 O

AA. BRILLANTI, oro, corone, argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh vi aMazzini 46. 209 O

La **DIREZIONE CENTRALE** delle **ASSICURAZIONI GENERALI** partecipa, con profondo dolore, la morte del suo Vicedirettore

Edgardo Fegitz

che, esempio segnalato di devozione e di attività indefessa, diede per quasi quarant'anni alla Compagnia il suo nobile e acuto ingegno.

Trieste, 10 Dicembre 1927.

Questa mane si spense serenamente il nostro amatissimo padre, suocero e nonno

LUIGI BERTOLI

lasciando nel più profondo dolore le sottoscritte, che ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 11 corr., alle ore 10.30, partendo dal largo dei Giardino Pubblico (Caffè Firenze).

Trieste, 10 dicembre 1927.

Famiglie: **BERTOLI, CRESSA, GODNIG, JENCO e ZIGANTE.**

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo brevi sofferenze spirava ieri fra le braccia dei suoi cari

FRANCESCO CAPURSO

lasciando nel dolore la moglie **Francesca** nata **Uva**, i figli **Domenico, Angelo, Pasquale, Graziella, Anna, Lucia, Caterina,** nipoti e congiunti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 9.30 partendo dalla via Donadoni.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, commosse per le molteplici attestazioni d'affetto in morte della loro indimenticabile

ESTINTA

ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che sia con l'invio di fiori, od in altra guisa presero parte al loro dolore.

Famiglie: **GLASAR, GHERSINA, IERNEICICH e BOLLE.**

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

A. NESSUNO ignora che il miglior regalo per S. Nicolò è un ottimo paio di scarpette, stivaletti o pantofole in originale pelo di camello o feltro e che a prezzi convenientissimi trovansi unicamente alla Calzoleria Muratti, via Muratti 1 (dirimpetto al Cine Excelsior). 22690 O

CARTA, stracci, metalli, prezzi alti, acquisto; ritiro domicilio. Via del Volto 6. 53786 O

CONCERIA pellicce, assume qualsiasi lavoro concia, esecuzione perfetta, prezzi modicissimi. Conceria Pestelli: Cologna-Montefiascone 139; recapito via Slataper 12. 53883 O

GRAMMOFONI, Pathefoni, dischi, a prezzi di fabbrica. Vendita rateale, condizioni favorevolissime. Stabilimento musicale Buffa Baretti, Via Muratti (Cine Excelsior) 22954 O

LEGNA stagionata, faggio, vendesi a lire 21 il quintale franco domicilio. Carlo Ventrella, via Pasquale Revoltella 6, telefono 2300. 82730 O

MANTELLI con pelliccia, eleganti, modelli parigini e pelliccia elegante, pelli estere per guarnizione, occasione. Atelier Gyoery Laurencich, Mazzini 22, I. 82874 O

MOGANO, teak, rovere, ciliegio, faggio evaporato, frassino, olmo, noce, carpano, tiglio, acero, testoni, ontano, legno santo, palissandro, abete, madieri, vendonsi. Bonetti, Piccardi 54, telefono 2321. 82740 O

PIUMA, lana Kapoch, crino, coperte in assortimento, vendonsi. Fossatti, Malcanton. 8225 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 22896 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CANDELE «Tricolori» candele perfette. Chiedete listino. Accettansi ovunque rappresentanti, rivenditori. Saponi, profumerie, «Tricolor» Napoli. 5806 P

CASA viennese cerca viaggiatori conoscenti della lingua italiana e tedesca, lauto guadagno. Offerte: Raab, Postrestante, centro. 82965 P

GIOVANE colto, esperto, presenza, già impiegato, viaggiatore, produttore, prima rie case, offresi ovunque. Scrivere: Casella 63, Tergesteo. 82683 P

PIAZZISTA esperto vendita rateale cercasi. Sartoria Moderna, via Istria 75. 82848 P

VIAGGIATORE prossima partenza Albania cerca Casa qualunque articolo verso partecipazione spese e provvigione. Offerte cassetta 22904 P Unione Pubblicità. 22904 P

VIAGGIATORE anziano ramo manifatture, vasta conoscenza, clientela Venezia Giulia, Dalmazia, Montenegro, offresi ditta seria. Offerte cassetta 22919 P Unione Pubblicità. 22919 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO o moto Indian vendesi, Grande occasione. Toso, Caffè Procuratie. 53851 Q

BERLINA 509, perfetto stato, qualunque prova, occasione. Colpi, Bar Centrale. 53787 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via Media 8, I. 53884 Q

BICICLETTA corsa, altra mezzacorsa, vendonsi prezzo mite. Piazza Venezia 4, portiere. 53862 Q

BICICLETTA Dei, corsa, vendesi. Via Molino a vento 113, I p. 82845 Q

BICICLETTE, occasione, vendonsi lire 100 in poi condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 53854 Q

CALMIERE del ciclo. Biciclette nuove 350, usate 100. Via dell'Istria 18. 10199 Q

CAMIONCINO Ford, piena efficienza, gommato nuovo, vendo, 3500. Garage Regina. 82815 Q

GARAGE moderno via Fabbri 4. Posteggi 50 mensili in poi. Box, autoscuola, noleggi, riparazioni, servizio notturno. 10201 Q

GIACOMETTI e Gervasi. Auto, forniture deposito cuscinetti a sfera S. K. F., con assortimento cuscinetti a sfera Vilar Peroso. Sconto 60 per cento sui listini. Speciali sconti ai rivenditori. Rismondo 14. 82475 Q

MOTO Rudge, 5 HP., in piena efficienza, vendo, lire 1100. Via Boccaccio N. 6, garage. 53852 Q

MOTOCARROZZELLA Reading-Standard, rimessa a nuovo, vendo 3100. Via Economo 2. 22914 Q

MOTOLEGGERA due velocità, frizione, vendo, straoccasione. S. Michele 10, Giacomelli. 821814 Q

503 o 509 cerco d'occasione. Offerte con prezzo e serie cassetta 22919 Q Unione Pubblicità. 22919 Q

509 guida interna, perfetta, vendesi 15.000. Rasberg, Mazzini 32-II. 53786 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATISSIMA industria meccanica con scelta clientela vendo prontamente 2600, dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 22955 R

BOTTEGA commestibili, senza decreto, unica rione, vendesi. Ind. Piccolo. 82761 R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi, occasione. Piccardi N. 46. 53859 R

BOTTEGHINO erbaggi, grande lavoro, vendesi causa malattia, occasione. Indirizzo Piccolo. 82777 R

CAFFE' popolare e latte vendesi. Enrico Toti 18. 82747 R

CHI acquista mio piccolo negozio arredato, esistente trent'anni fa, buon affare. Indirizzo Piccolo. 53930 R

LATTERIA avviatissima vendesi causa partenza. Lucroso affare, ingresso, dettaglio. Indirizzo Piccolo. 82833 R

MUTUO ipotecario lire 150.000, cercasi, assoluta garanzia su stabile provincia. Offerte cassetta 22938 R Unione Pubblicità. 22938 R

Edgardo Fegitz

vice-direttore delle Assicurazioni Generali

spirò serenamente questa mattina, alle 10, lasciando nel più profondo dolore la moglie **MINERVA nata STAVROPULOS**, la figliola **IDA**, i genitori **CARLO e IDA nata RAVASINI**, i fratelli **RUGGERO e ALFREDO**, le sorelle **ALICE in LUZZATTO-FEGIZ e LINA in STENTA**, la suocera, le cognate, i cognati, i nipoti e gli zii.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa N. 8 di Piazza S. Francesco direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 dicembre 1927.

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, all'età di 76 anni, ieri mattina serenamente rendeva la sua anima a Dio

ANTONIO POSTIR
fu FRANCESCO

lasciando nel più profondo dolore la moglie **MARIA nata BANDEU**, i figli **AGOSTINO, ROCCO, GIOACCHINO, ANTONIO e LUIGI**, le nuore ved. **CATERINA, BRIGIDA, GIOVANNA, ALBINA, MELANIA ed ANNITA**, che unitamente ai nipoti ed agli altri congiunti ne danno il tristissimo anuncio.

I funerali del caro estinto seguiranno oggi alle ore 15 a Romans.

Romans d'Isonzo, 11 dicembre 1927.

La **LATTERIA SOCIALE ROMANS, FRATELLI POSTIR**, partecipa la morte del padre dei titolari e fondatore dell'Azienda

ANTONIO POSTIR

avvenuta ieri a Romans d'Isonzo, dove oggi nel pomeriggio avranno luogo i funerali.

Trieste, 11 dicembre 1927.

Comunichiamo, profondamente addolorati, la triste notizia della morte del nostro amato fratello

FRANCESCO FONDA

dirigente scolastico i. p.

avvenuta improvvisamente il giorno 8 dicèmbre a Catania.

Trieste, 11 dicembre 1927.

IVANKA e GIUSEPPE
fratelli

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 82762 R

PASTIFICIO, fabbricato completo di macchinario modernissimo, abitazioni, stazione ferrovaria, in città del Veneto, vendesi. Casa Cavallotti 4, Milano. 82796 R

PERSONA operosa troverebbe subito sistemazione prelevando con piccolo capitale botteghino avviato generi diversi. Via dell'Istria 65. 83538 R

SARTORIA aviata con annessa abitazione, cedesi causa partenza, visibile dalle 10 alle 14. Indirizzo al Piccolo. 82850 R

SARTORIA pianoterra, vetrina, vendesi qualsiasi costo purchè subito. Indirizzo Piccolo. 53916 R

SOCIO, eventualmente signora, capitale 20 mila, cercasi azienda redditizia. Offerte cassetta 22937 R Unione Pubblicità. 22937 R

TRATTORIA vicino Politeama, bene avviata, vendesi, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 53828 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA compero 60.000 saldo prezzo. Offerte prezzo rendita indirizzo cassetta 22907 S Unione Pubblicità. 22907 S

CASETTA rimessa a nuovo, vendesi lire 11.000. Occasione. Via Giulia 60. Hanco lotto n. 1. 82494 S

CASETTA 3 vani, campagna, vendesi. Scoglietto n. 319. 82881 S

CASETTA 3 locali, pronta abitazione, eventualmente terreno, stalla, vendesi. Servola Monte 697. 53837 S

CASETTA sei locali, bagno, comfort moderno, giardino, vendesi, 47.000. Latteria, viale Ventisettembre 4. 82805 S

OCCASIONE: Vendesi possesso campestre, con edificio, situato Semedella-Capodistria, vista mare, distante 10 minuti città presso stazione ferroviaria, compreso bestiame, pollame, armente, cavallo, galline, bottame, arnesi campestri. Estensione circa metri 40.000 coltivato viti, olivi, frutteto; grande rendita, produzione cento ettolitri vino, tre quintali olio, oltre 10.000 dire di asparagi, senza contare frutta. Nel possesso vi esistono due pozzi d'acqua potabile con conduttura nonchè grande cisterna. Prezzo irrisorio, trattative dirette. Rivolgersi studio avvocati Foresio, via del Pesce 4. 53791 S

TENUTA signorile Ronchi dei Legionari, adatta sanatorio, albergo, vendesi 250.000 trattabili od affittasi. Offerte Unione Pubblicità. Cassetta 21950 S. 21950 S

VILLA molto grande, centro, oggetto lusso eccezionale, vendesi causa trasferimento. Cassetta 22514 S Unione Pubblicità. 22514 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

IMPIEGATO ventottenne, piccolo difetto esteriore, presenza, buono, sposerebbe signorina, vedova, anche anziana, purchè avente piccolo capitale o proprio quartiere. Offerte cassetta 22897 U Unione Pubblicità. 22897 U

CINQUANTENNE possidente, cerca scopo matrimonio; escluso anonim setta 22931 U Unione Pubblicità.

SIGNORINA povera, perfetta ma fettuosa, amante casa, desidererebbe conoscere persona seria, scopo matrim ferte cassetta 22893 U Unione Pu

VEDOVA distinta, quartiere arr mante famiglia, rimariterebbesi a tissimo signore anziano, triestino niero, posizione assicurata, massi ta. Cassetta 22936 U Unione Pu

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A rate da lire 5 a lire 100 me stiario, biancheria, ecc. Chiedete informativo gratis. A. Zitelmann, briani n. 16 verso la via Carducci, al Buffet Automatico.

A. APPREZZATISSIMO regalo per lò è un bel paio di scarpette o in originale pelo di cammello o fe ai prezzi più bassi di Trieste tro Calzoleria Triestina, in via Card

ALCOOLISMO combattesi efficacem polveri «Fauma». Trovansi in tutt macie.

CAPPELLI velluto bellissimi, accet formazioni; prezzi buoni. Via Pa porta 4.

FRANCESE in tre mesi. René Ene rigino. Battisti 7, III.

GRATIS taglio, ondulazioni, ma nerdì. Prenotarsi. Scuola Pettinat so V. E. III, 31-I.

LEVATRICE diplomata, riceve gi te consulto gestanti, segretezza. na 10, III.

LEVATRICE assume gestanti; co ni segretezza. Bibulich. Settefon piano II.

LEVATRICE diplomata riceve gi consultazioni gravidanza, cure. del Mare 19, II.

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, accoglimento gestanti, confort assistenza medica, consulti Retta giornaliera lire 25. Via del 10, villa propria, telefono interurb

OSTETRICA Brelich, diplomata consultazioni gravidanze, segretez so Garibaldi 10.

PIATTOLE, pulci, pidocchi. polvere «Stip». Farmacia stica.

SARTORIA Pastore, viale XX 25, II piano; confeziona vestiti e a prezzi modicissimi.

SI LIQUIDA fustagni in poi. Piazza Ponterosso.

TAPPETI, 200x300, corsie, co tinaggi, costo 30%, grande occasi sari 5; 9-12, 15-18.

UN regalo gradito? Una bella bors quistata in via Imbriani 16, acc Buffet Automatico.